



Originale

COMUNE DI BRANDIZZO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 41 DEL 15/12/2025

OGGETTO:

Misure di razionalizzazione 2024, analisi dell'assetto delle società partecipate e situazione gestionale dei servizi di interesse economico generale affidati in house del Comune di Brandizzo - Relazione sugli interventi avviati e adozione provvedimenti per la razionalizzazione periodica 2025 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n.175/2016 - Appendice ex art. 30 del D.Lgs. n.201/2022.

L'anno duemilaventicinque addì quindici del mese di dicembre alle ore diciannove e minuti diciotto nella Sala Consiglio, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma della vigente legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, composto dai seguenti membri:

Cognome e Nome	Presente
1. DURANTE Monica - Presidente	Sì
2. FIUME Marianna - Vice Sindaco	Sì
3. BARBERA Enrico - Assessore	Sì
4. SASANELLI Marianna - Assessore	Sì
5. SERRA Matteo Maria Davide - Assessore	Sì
6. ESPOSITO Francesco - Consigliere	Giust.
7. GARBARINI Aldo - Consigliere	Sì
8. TORASSO Sara - Consigliere	Sì
9. VOLPATO Marco - Consigliere	Sì
10. BARBERA Alessandro - Consigliere	Sì
11. TORTORI Patrizia - Consigliere	Sì
12. FAVINI Roberta - Consigliere	Sì
13. VACCA Alessandra - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	12
Totale Assenti:	1

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale VERNEAU Dr.ssa Diana.

La Presidente DURANTE Monica constatata legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

SETTORE Finanziario e Tributi

OGGETTO: Misure di razionalizzazione 2024, analisi dell'assetto delle società partecipate e situazione gestionale dei servizi di interesse economico generale affidati in house del Comune di Brandizzo - Relazione sugli interventi avviati e adozione provvedimenti per la razionalizzazione periodica 2025 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n.175/2016 - Appendice ex art. 30 del D.Lgs. n.201/2022.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta n. 1043 del 14/11/2025, di pari oggetto alla presente; qui di seguito riportata:

“““Visti:

- l'art. 20 del D. Lgs. n.175/2016 il quale prevede che ogni amministrazione pubblica effettui annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società di cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrono i presupposti di cui al punto successivo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione; l'analisi e la conseguente razionalizzazione sono da riferirsi alla situazione delle partecipazioni societarie detenute al 31 dicembre dell'esercizio antecedente a quello in cui vengono condotte;
- i presupposti per l'avvio di azioni di razionalizzazione indicati dal c. 2 dell'art. 20 del D.Lgs. n.175/2016, che riguardano:
 - partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie previste dall'art. 4 del D.Lgs. n.175/2016;
 - società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore ad un milione di euro;
 - partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
 - necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4 del D. Lgs. n.175/2016;
- il c. 4 dell'art. 20 del D.Lgs. n.175/2016 che prevede come, in caso di adozione del piano di razionalizzazione, gli enti locali siano tenuti ad approvare, entro il 31 dicembre dell'esercizio successivo, una relazione sull'attuazione di tale piano, evidenziando i risultati conseguiti.
- Il c. 6bis dell'art. 26 del D. Lgs. 175/2016 che esclude dall'applicazione dell'art. 20 sopra richiamato, le società operanti come Gruppo di Azione Locale (GAL).

Nonché visto:

- il comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022 il quale prevede l'effettuazione annuale della cognizione dell'andamento gestionale dei servizi pubblici di rilevanza economica affidati nei rispettivi territori da parte dei Comuni e delle forme associative degli stessi con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché, delle città metropolitane, delle province e degli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio e che rappresenti l'assetto di ogni servizio affidato, rilevandone il concreto andamento economico in termini di efficienza e qualità del servizio e rispetto degli obblighi sanciti nel contratto di servizio nonché la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo e all'affidamento a società in house in generale oltre che gli oneri e dei risultati in capo all'ente affidante;
- il comma 2 dell'art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022 il quale prevede che la cognizione di cui al succitato comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016, e che nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

Rilevato che:

- il Comune di Brandizzo, in ottemperanza alle previsioni di cui agli artt. 20 e 24 del D.Lgs. n. 175/2016, ha adottato il Piano di Revisione straordinaria con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 02.10.2017, il Piano di razionalizzazione periodica 2018 con deliberazione del Consiglio comunale n. 50 del 17.12.2018, il Piano di razionalizzazione periodica 2019 con deliberazione del Consiglio comunale n. 64 del 16.12.2019, il Piano di razionalizzazione periodica 2020 con deliberazione del Consiglio comunale n. 57 del 29.12.2020, il Piano di razionalizzazione periodica 2021 con deliberazione del Consiglio comunale n. 59 del 21.12.2021, il Piano di razionalizzazione periodica 2022 con deliberazione del Consiglio comunale n. 64 del 21.12.2022, il Piano di razionalizzazione periodica 2023 con deliberazione del Consiglio comunale n. 66 del 20.12.2023, il Piano di razionalizzazione periodica 2024 con deliberazione del Consiglio comunale n. 67 del 18.12.2024;
- l'Ente, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022, ha predisposto la ricognizione 2024 dei servizi pubblici di rilevanza economica affidati nel proprio territorio ed approvato, con deliberazione del Consiglio comunale n. 67 del 18.12.2024, l'appendice prevista al comma 2 per i servizi affidati alle società in house, nonché ha provveduto ad aggiornare la citata ricognizione anche con riferimento all'annualità 2025.

Considerato che il Comune di Brandizzo, al 31 dicembre 2024, deteneva partecipazioni nelle seguenti società:

- Società Ecologia Territorio Ambiente S.p.a. - SETA S.p.a., società a capitale misto, partecipata per lo 0,71% delle azioni;
- ASMEL Consortile S.c.a.r.l., società a capitale interamente pubblico, partecipata per lo 0,182% delle quote;
- Trattamento Rifiuti Metropolitani S.p.a. - TRM S.p.a., società a capitale misto, partecipata per lo 0,01171% delle azioni;
- Società Metropolitana Acque Torino S.p.a. - SMAT S.p.a., società a capitale interamente pubblico, società in house, partecipata per lo 0,00013% delle azioni;
- Risorse Idriche S.p.a., società indirettamente partecipata per il tramite di SMAT S.p.a., che detiene il 91,62% delle relative azioni;
- AIDA Ambiente S.r.l., società indirettamente partecipata per il tramite di SMAT S.p.a., che detiene il 51% delle relative quote;
- Società Acque Potabili S.p.a. - SAP S.p.a., società indirettamente partecipata per il tramite di SMAT S.p.a., che detiene il 47,546% delle relative azioni;
- Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese S.p.a. - SII S.p.a., società indirettamente partecipata per il tramite di SMAT S.p.a., che detiene il 19,99% delle relative azioni;
- Nord Ovest Servizi S.p.a. - NOS S.p.a., società indirettamente partecipata per il tramite di SMAT S.p.a., che detiene il 10% delle relative azioni;
- Acque Potabili Siciliane S.p.A. in fallimento, società indirettamente partecipata per il tramite di SMAT S.p.a., che detiene il 9,83% delle relative azioni;
- Mondo Acqua S.p.A., società indirettamente partecipata per il tramite di SMAT S.p.a., che detiene il 4,92% delle relative azioni;
- Parco Scientifico Tecnologico per l'Ambiente Environment Park S.p.a., società indirettamente partecipata per il tramite di SMAT S.p.a., che detiene il 3,38% delle relative azioni;
- Galatea S.c.a.r.l., società indirettamente partecipata per il tramite di SMAT S.p.a., che detiene lo 0,50% delle relative quote;
- SAT s.c.a.r.l., società indirettamente partecipata per il tramite del Consorzio di Area Vasta CB16, che detiene l'1,28% delle relative quote;

Considerato altresì che:

- Il Comune di Brandizzo, per il tramite della competente Autorità d'ambito, ha affidato a SMAT S.p.a., secondo il modello in house providing, il servizio idrico integrato;
- Il suddetto servizio pubblico locale a rete, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del D. Lgs. 201/2022, rientra nelle competenze ricognitorie della competente Autorità d'ambito;

- Non si rende pertanto necessario allegare alla presente, specifica appendice contenente la ricognizione annuale dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati secondo il modello in house providing;

Precisato che:

- Con riferimento alle possibili misure di razionalizzazione scaturenti da partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da enti pubblici strumentali (lett. c, c. 2 art. 20 D. Lgs. 175/2016), si rende opportuno evidenziare che il Comune di Brandizzo partecipa, oltre alle suddette società di capitali, anche ai seguenti organismi:
 - o Consorzio di Area Vasta CB16 - ente operante nell'ambito delle funzioni di governo relative al servizio dei rifiuti urbani, di cui il Comune di Brandizzo detiene il 3,61% delle quote;
 - o CSI Piemonte - ente operante nell'ambito dei servizi informatici a favore degli enti pubblici, a cui il Comune di Brandizzo aderisce con una quota dello 0,04%;
 - o CISS Chivasso – consorzio intercomunale operante nell'ambito dei servizi socio assistenziali, di cui il Comune di Brandizzo detiene il 12,00% delle quote;
 - o Autorità d'Ambito 3 Torinese, ente di governo per la programmazione, l'organizzazione e il controllo del servizio idrico integrato, a cui il Comune di Brandizzo aderisce con una quota dello 0,18%;
 - o ATO R, ente di governo per la programmazione, l'organizzazione e il controllo del servizio integrato dei rifiuti, a cui il Comune di Brandizzo aderisce con una quota dello 0,38504%;
 - o Autorità Rifiuti Piemonte, ente di governo per la programmazione, l'organizzazione e il controllo del servizio di trattamento dei rifiuti, a cui il Comune di Brandizzo aderisce con una quota dello 0,11841%;
 - o Consorzio Arginatura e sistemazione Torrente Banna e Bendola, organismo dedicato alla manutenzione ordinaria e straordinaria del Torrente Banna e Bendola, di cui il Comune di Brandizzo detiene il 7,59% delle quote;
- Rispetto agli organismi indicati al punto precedente, non si rileva lo svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte dalle società di capitali partecipate, ed in tal senso non si rende necessario l'avvio di specifiche misure di razionalizzazione;

Tenuto conto che:

- Per la rendicontazione degli indirizzi e delle misure previste dalla razionalizzazione periodica 2024 non si riscontrano modelli illustrativi obbligatori;
- Per la conduzione dell'analisi sull'assetto delle partecipate al 31.12.2024 e la definizione degli indirizzi e delle misure di razionalizzazione 2025, pur non rilevando anche in questo caso, modelli obbligatori da seguire, è possibile prendere a riferimento, secondo gli orientamenti di prassi, sia gli schemi proposti con deliberazione della Sezione delle autonomie della Corte dei conti n. 22 del 21 dicembre 2018 che le schede predisposte dal Dipartimento dell'Economia, come da ultimo aggiornate in funzione della revisione periodica 2024;

Recepiti:

- la relazione sull'andamento e sull'attuazione delle misure di razionalizzazione 2024 delle società partecipate dal Comune di Brandizzo (allegato A alla presente deliberazione);
- il provvedimento di analisi delle partecipazioni societarie dirette ed indirette del Comune di Brandizzo funzionale a verificare ed individuare le misure di razionalizzazione da porre in essere (Ricognizione e Piano di razionalizzazione periodica 2024), predisposto seguendo lo schema previsto dalla Deliberazione della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti n. 22/2018 (allegato B alla presente deliberazione);
- la relazione tecnica relativa al quadro normativo, giurisprudenziale e di prassi di riferimento e la situazione economica delle società partecipate al 31/12/2024 dal Comune di Brandizzo con l'indicazione delle misure da adottare (allegato C alla presente deliberazione);

Tenuto conto che:

- l'attività istruttoria svolta a supporto della presente deliberazione rientra nell'ambito del sistema dei controlli interni previsto dagli artt. 147 e seguenti del D. Lgs. 267/2000;
- la definizione delle misure previste nei confronti delle società controllate ha considerato anche la facoltà di formulare obiettivi sulle spese di funzionamento delle stesse, comprese quelle per il personale, compatibilmente con l'incidenza decisionale che questo ente è in grado di esprimere e con le modalità di esercizio del controllo;

- relativamente alle partecipazioni indirette, gli esiti dell'attività di ricognizione formalizzati con la presente deliberazione, dovranno essere recepiti degli organismi tramite cui questo ente detiene le suddette partecipazioni;

Visto il parere favorevole espresso dall'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000.

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Settore Finanziario e Tributi, espressi ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.Lgs. n.267/2000.

Visto l'art. 42, c. 2, lett. e) D.Lgs. n. 267/2000.

PROPONE

1. di approvare la relazione sull'andamento e sull'attuazione delle misure di razionalizzazione 2024 delle società partecipate dal Comune di Brandizzo, di cui all'allegato A alla presente deliberazione;
2. di approvare l'analisi delle partecipazioni societarie dirette ed indirette del Comune di Brandizzo (Ricognizione e Piano di razionalizzazione periodica 2025), di cui all'allegato B alla presente deliberazione, finalizzata ad adempiere alle disposizioni di cui all'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 in materia di razionalizzazione periodica delle società partecipate e condotta secondo lo schema previsto dalla Deliberazione della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti n. 22/2018;
3. di recepire la relazione tecnica relativa al quadro normativo, giurisprudenziale e di prassi di riferimento e la situazione economica delle società partecipate al 31/12/2024 dal Comune di Brandizzo con l'indicazione delle misure da adottare (allegato C alla presente deliberazione);
4. Di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall'allegato C alla presente deliberazione, risultano da mantenere le partecipazioni nelle seguenti società, proseguendo negli interventi e nelle azioni di razionalizzazione indicate nel medesimo allegato:
 - 1) Società Ecologia Territorio Ambiente S.p.a. - SETA S.p.a.;
 - 2) ASMEL Consortile S.c.a.r.l.;
 - 3) Trattamento Rifiuti Metropolitani S.p.a. - TRM S.p.a.;
 - 4) Società Metropolitana Acque Torino S.p.a. - SMAT S.p.a.;
 - 5) Risorse Idriche S.p.a., società indirettamente partecipata per il tramite di SMAT S.p.a.;
 - 6) Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese S.p.a. - SII S.p.a., società indirettamente partecipata per il tramite di SMAT S.p.a.;
 - 7) Nord Ovest Servizi S.p.a. - NOS S.p.a., società indirettamente partecipata per il tramite di SMAT S.p.a.;
 - 8) Parco Scientifico Tecnologico per l'Ambiente - Environment Park S.p.a., società indirettamente partecipata per il tramite di SMAT S.p.a.;
 - 9) Mondo Acqua S.p.a., società indirettamente partecipata per il tramite di SMAT S.p.a.;
 - 10) SAT s.c.a.r.l., società indirettamente partecipata per il tramite del Consorzio di Area Vasta CB16;
5. di dare atto altresì che, sulla base dei confronti intervenuti con la capogruppo SMAT S.p.a., risulta prioritario perseguire le seguenti misure di razionalizzazione:
 - con riferimento ad Acque Potabili Siciliane S.p.a. in fallimento – APS S.p.a., si rende necessario completare la procedura fallimentare in corso;
 - con riferimento a Galatea S.c.a.r.l., si conferma necessario completare la procedura di liquidazione in corso;
 - con riferimento ad AIDA Ambiente S.r.l., si conferma necessario procedere con la riunificazione del servizio nella capogruppo diretta, con il relativo trasferimento del ramo di azienda, comprensivo di asset e personale, dalla stessa Aida a SMAT;
 - con riferimento a Società Acque Potabili S.p.a. – SAP S.p.a., dopo essere stato deliberato in data 29 aprile 2021 lo scioglimento e la messa in liquidazione della società, si conferma necessario completare tale procedura, il cui termine non è prevedibile in quanto dipendente dai contenziosi in essere;
6. di rilevare che non sussiste l'obbligo di allegare specifica appendice concernente la ricognizione annuale dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati secondo il modello in house providing, in quanto tale attività, per le tipologie di servizi di interesse del Comune di Brandizzo,

- rientra nelle competenze dell'Autorità d'ambito, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del D. Lgs. 201/2022,
7. di invitare i competenti uffici comunali ad effettuare le comunicazioni obbligatorie del presente provvedimento secondo quanto previsto all'articolo 20 del D. Lgs. 175/2016 e di inviare lo stesso a tutte le società partecipate dal Comune di Brandizzo affinché ne possano recepire i contenuti;
 8. di raccomandare ai competenti uffici comunali l'avvio di un tempestivo monitoraggio sulle risultanze operative e contabili delle società partecipate riferite all'esercizio in corso, al fine di cogliere eventuali situazioni di criticità ed aggiornare il Consiglio comunale affinché possa formulare gli indirizzi strategici ritenuti più opportuni.
 9. Di dichiarare, stante la necessità di far fronte agli adempimenti conseguenti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267."""

* * *

Atteso che sulla suddetta proposta è stato espresso dal Responsabile del Settore Finanziario e Tributi parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, come sostituito dall'art. 3 della legge 7.12.2012 n. 213;

Dato atto che per il tenore del dibattito si rimanda alla registrazione effettuata mediante l'ausilio di supporto informatico n. 7/2025 e video;

Il punto viene esposto dalla Sindaca. Terminata l'esposizione nessuno chiede di intervenire

Si procede alla votazione dà il seguente esito: presenti n. 12 su n. 13 Consiglieri assegnati: Astenuti n. 2 (Favini, Vacca) – Voti Favorevoli n. 10 – Voti Contrari n. 0

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione come sopra trascritta che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Successivamente, per i motivi sopra esposti, con separata votazione e con voti favorevoli n. 12, espressi palesemente per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i..

Letto, confermato e sottoscritto

La Presidente
Firmato Digitalmente
DURANTE Monica

Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente
VERNEAU Dr.ssa Diana



COMUNE DI BRANDIZZO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Proposta deliberazione di Consiglio Comunale N.1043 del 14/11/2025

Oggetto: Misure di razionalizzazione 2024, analisi dell'assetto delle società partecipate e situazione gestionale dei servizi di interesse economico generale affidati in house del Comune di Brandizzo - Relazione sugli interventi avviati e adozione provvedimenti per la razionalizzazione periodica 2025 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n.175/2016 - Appendice ex art. 30 del D.Lgs. n.201/2022.

Sulla proposta di deliberazione il sottoscritto esprime ai sensi dell'art.49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come sostituito dall'art. 3 della legge 7.12.2012 n. 213, il parere di cui al seguente prospetto:

Parere	Esito	Data	Firmato Digitalmente dal Responsabile del Settore
Parere di regolarità tecnica	Favorevole	14/11/2025	Bobba Roberto



COMUNE DI BRANDIZZO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Proposta deliberazione Consiglio Comunale n.1043 del 14/11/2025

Oggetto: Misure di razionalizzazione 2024, analisi dell'assetto delle società partecipate e situazione gestionale dei servizi di interesse economico generale affidati in house del Comune di Brandizzo - Relazione sugli interventi avviati e adozione provvedimenti per la razionalizzazione periodica 2025 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n.175/2016 - Appendice ex art. 30 del D.Lgs. n.201/2022.

Sulla proposta di deliberazione il sottoscritto esprime ai sensi dell'art.49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come sostituito dall'art. 3 della legge 7.12.2012 n. 213, il parere di cui al seguente prospetto:

Parere	Esito	Data	Firmato Digitalmente dal Responsabile del Settore
Parere di regolarità contabile	Favorevole	14/11/2025	Bobba Roberto

Allegato A

Comune di Brandizzo

Relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione 2024 delle società partecipate (c. 4 art. 20 D. Lgs. 175/2016)

Presentazione

Ai sensi del c. 4 dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016, il documento che segue è finalizzato a presentare la rendicontazione delle misure di razionalizzazione adottate nei confronti delle società partecipate dal Comune di Brandizzo al 31/12/2023. Tali società sono state oggetto di cognizione e di verifica circa l'adozione di possibili interventi, formalizzate nel provvedimento di revisione periodica 2024, adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 67 del 18/12/2024 (Cognizione periodica e Piano di razionalizzazione 2024).

La presente relazione, sempre secondo quanto previsto dal c. 4 dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016, sarà inviata alla Direzione II del Dipartimento dell'Economia ed alla competente Sezione regionale di Controllo della Corte dei conti.

- Articolazione del documento -

Il legislatore non ha previsto uno specifico prospetto di rendicontazione dell'andamento delle partecipate e della rendicontazione delle eventuali misure di razionalizzazione adottate. Tuttavia, il competente Dipartimento dell'Economia insediato presso il MEF, ha disposto la pubblicazione del modello di schede di rilevazione delle informazioni da prevedersi nella relazione di rendicontazione delle misure di razionalizzazione adottate nel precedente piano di revisione periodica.

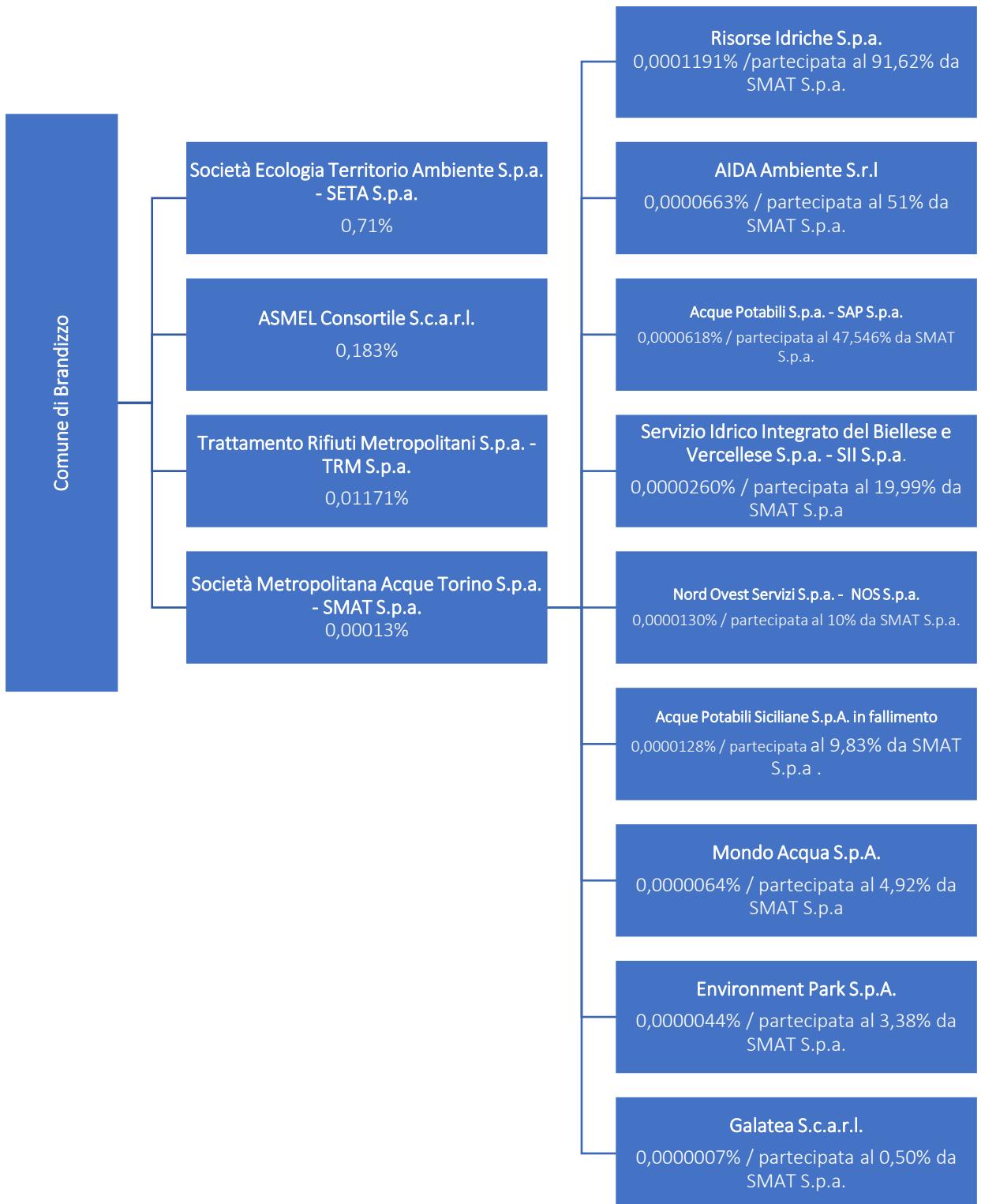
Sulla base del modello di schede richiamato, il presente documento, dopo aver riportato l'assetto delle partecipazioni del Comune di Brandizzo al 31/12/2023 (assetto su cui sono state condotte le analisi nel corso del 2024), illustra l'andamento delle misure di razionalizzazione eventualmente adottate con l'ultimo piano deliberato dall'ente.

I contenuti della relazione sono così articolati:

1. Le società partecipate dal Comune di Brandizzo al 31.12.2023
2. Riepilogo indirizzi e misure previste a seguito della revisione periodica 2024
3. Rendicontazione dell'attuazione delle misure di razionalizzazione

1. Le società partecipate dal Comune di Brandizzo al 31.12.2023

Di seguito si riporta il grafico delle relazioni tra il Comune di Brandizzo e le proprie società partecipate al 31/12/2023; su tale assetto di partecipazioni sono state condotte le analisi e le verifiche finalizzate all’eventuale formalizzazione di misure di razionalizzazione nel provvedimento di revisione periodica 2024 adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 67 del 18/12/2024.



2. Riepilogo indirizzi e misure previste a seguito della revisione periodica 2024

Nei prospetti che seguono si riepilogano, per ogni società direttamente o indirettamente partecipata, le principali informazioni anagrafiche, le quote di partecipazione del Comune di Brandizzo e le misure di razionalizzazione adottate con provvedimento di revisione periodica adottato lo scorso anno.

Partecipazioni dirette

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Indirizzi e misure nel PdRP 2024 F
Dir_1	Società Ecologica Territorio Ambiente s.p.a. – SETA s.p.a.	Diretta	Servizi di igiene ambientale	0,71%	Mantenimento senza specifiche azioni di razionalizzazione
Dir_2	ASMEL Consortile S.c.a.r.l.	Diretta	Esercizio di attività e funzioni di Centrale di committenza	0,183%	Mantenimento senza specifiche azioni di razionalizzazione
Dir_3	Trattamento Rifiuti Metropolitani S.p.a. - TRM S.p.a.	Diretta	Servizi di smaltimento e trattamento dei rifiuti	0,01171%	Mantenimento senza specifiche azioni di razionalizzazione
Dir_4	Società Metropolitana Acque Torino S.p.a. - SMAT S.p.a.	Diretta	Gestione del servizio idrico integrato	0,00013%	Mantenimento senza specifiche azioni di razionalizzazione

Comune di Brandizzo – Allegato A Relazione sull’attuazione sulle misure di razionalizzazione 2024

Partecipazioni indirette

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Indirizzi e misure nel PdRP 2024 F
Ind_1	Risorse Idriche S.p.a.	Indiretta	Attività di engineering finalizzate alla gestione del servizio idrico integrato	91,62%	Mantenimento senza specifiche azioni di razionalizzazione
Ind_2	AIDA Ambiente S.r.l.	Indiretta	Gestione di segmenti del ciclo idrico integrato gestito da SMAT quale Gestore Unico d'Ambito; gestione di rifiuti liquidi non pericolosi	51%	Fusione/Incorporazione
Ind_3	Acque Potabili S.p.a.- SAP S.p.a.	Indiretta	Gestione del Servizio Idrico Integrato	47,546%	Liquidazione
Ind_4	Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese S.p.a. - SII S.p.a.	Indiretta	Gestione del Servizio Idrico Integrato	19,99%	Mantenimento senza specifiche azioni di razionalizzazione
Ind_5	Nord Ovest Servizi S.p.a. - NOS S.p.a.	Indiretta	Assunzione di partecipazioni in società esercenti attività di igiene urbana, mobilità, ciclo idrico integrato e energia (Holding)	10%	Mantenimento senza specifiche azioni di razionalizzazione
Ind_6	Acque Potabili Siciliane S.p.a. in fallimento – APS S.p.a.	Indiretta	Erogazione del Servizio Idrico Integrato	9,83%	Liquidazione
Ind_7	Mondo Acqua S.p.a.	Indiretta	Gestione del Servizio Idrico Integrato	4,92%	Azioni di razionalizzazione

Comune di Brandizzo – Allegato A Relazione sull’attuazione sulle misure di razionalizzazione 2024

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Indirizzi e misure nel PdRP 2024 F
Ind_8	Environment Park S.p.a.	Indiretta	Gestione del parco tecnologico ambientale deputato alla ricerca finalizzata allo sviluppo sostenibile	3,38%	Mantenimento senza specifiche azioni di razionalizzazione
Ind_9	Galatea S.c.a.r.l.	Indiretta	Costruzione e conduzione impianto di depurazione	0,50%	Liquidazione

3. Rendicontazione dell’attuazione delle misure di razionalizzazione

Di seguito si riportano le schede di rendicontazione dello stato di attuazione delle misure di razionalizzazione delle società partecipate dal Comune di Brandizzo, secondo quanto individuato nel provvedimento adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 67 del 18/12/2024.

Con riferimento alle società partecipate per cui non è stata prevista alcuna misura di razionalizzazione nello scorso esercizio, l’analisi della situazione e dell’andamento delle stesse al 31/12/2024 è riportata nella relazione tecnica di accompagnamento alla revisione periodica 2025.

3.1 Società Acque Potabili s.p.a.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Scioglimento/Liquidazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	11100280012
Denominazione	Acque Potabili s.p.a.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura di scioglimento	
Data della deliberazione di scioglimento	31/05/2021
Stato di avanzamento della procedura di liquidazione	In corso
Data di nomina dei liquidatori	29/04/2021
Data di deliberazione della revoca	
Ulteriori informazioni*	La partecipazione in Società Acque Potabili S.p.A. è già stata razionalizzata con la messa in liquidazione anticipata volontaria della medesima nell'anno 2021.

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

3.2 Acque Potabili Siciliane s.p.a.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Scioglimento/Liquidazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	05599880829
Denominazione	Acque Potabili Siciliane s.p.a.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura di scioglimento	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Data della deliberazione di scioglimento	29/10/2023
Stato di avanzamento della procedura di liquidazione	In corso
Data di nomina dei liquidatori	
Data di deliberazione della revoca	
Ulteriori informazioni*	Sentenza del Tribunale di Palermo 167/2013 in data 29/10/2013 - Fallimento n. 159/2013

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

3.3 Galatea s.c.a.r.l.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Scioglimento/Liquidazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	01523550067
Denominazione	Galatea s.c.a.r.l.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura di scioglimento	
Data della deliberazione di scioglimento	20/10/2017
Stato di avanzamento della procedura di liquidazione	In corso
Data di nomina dei liquidatori	
Data di deliberazione della revoca	
Ulteriori informazioni*	Provvedimento RGG n. 4897/2017 del 20/10/2017 del Tribunale di Torino

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

Rispetto alle indicazioni fornite dalla capogruppo diretta, a seguito di recente accesso alla banca dati delle Camere di commercio, si è rilevato che la società Galatea s.c.a.r.l. risulta cessata come evidenziato dall'avviso che segue.

GALATEA S.C. A R.L.

Nome impresa	Galatea S.C. A.R.L.
Indirizzo	Alessandria (AL) - Spalto Marengo 93
Domicilio digitale/PEC	Non presente
● Cessata	

3.4 Aida Ambiente s.r.l.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Liquidazione/ Fusione della società (per unione o per incorporazione)

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	09909860018
Denominazione	Aida Ambiente s.r.l.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	In corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura	
Stato di avanzamento della procedura	
Ulteriori informazioni*	Il piano industriale 4.0 di Smat S.p.A., approvato dall’assemblea dei soci del 26/6/2020, ha riportato l’obiettivo della riunificazione del servizio in Smat, con il relativo trasferimento del ramo di azienda, comprensivo di asset e personale, da Aida a SMAT. La modalità di razionalizzazione scelta è la messa in liquidazione della Società o l’acquisto delle quote detenute dal socio pubblico al 49%, l’incorporazione della Società avendo un socio unico e la successiva radiazione della Società dal Registro delle Imprese

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

3.5 Mondo Acqua s.p.a.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	02778560041
Denominazione	Mondo Acqua s.p.a.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Sospesa
Interventi di razionalizzazione previsti	
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	
Interventi di razionalizzazione realizzati	
Ulteriori informazioni*	La società capogruppo diretta SMAT ha reso noto che è stato costituito il gestore unico dell'ATO 4 e pertanto verrà elaborato un piano di razionalizzazione che consentirà la partecipazione di Mondo Acqua S.p.A. (di cui SMAT detiene il 4,92%) nel soggetto Gestore pubblico (COGESI); a seguito di tale scenario, SMAT ha previsto il mantenimento della partecipazione senza l'avvio di azioni di razionalizzazione.

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

ALLEGATO B

COMUNE DI BRANDIZZO

**PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2025 DEGLI ORGANISMI
PARTECIPATI AL 31.12.2024
(ART. 20 D.LGS. N. 175/2016)**

INDICE

- 01. SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02. RICONOSCIMENTO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
 - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
 - 02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
 - 02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
- 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
 - 03.01. Finalità perseguitate e attività ammesse (articoli 4 e 26)*
 - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2*
- 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
 - 05.01. Contenimento costi**
 - 05.02. Cessione/Alienazione quote**
 - 05.03. Liquidazione**
 - 05.04. Fusione/Incorporazione**
 - 05.05. Riepilogo ***

* scheda predisposta per ogni società, ove necessario

** scheda predisposta eventualmente per ogni nuova azione definita, riconducibile alla categoria

*** scheda predisposta ove necessario

**PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2025 DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DAL COMUNE DI BRANDIZZO AL
31.12.2024
(ART. 20 D.LGS. N. 175/2016)**

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente: **Comune**

Denominazione Ente: **PIEMONTE**

Codice fiscale dell'Ente: **82501690018**

L'ente ha effettuato la revisione straordinaria ai sensi dell'art. 24, d.lgs. n. 175/2016

SI

L'ente ha effettuato la revisione periodica 2018 ai sensi dell'art. 20, d.lgs. n. 175/2016

SI

L'ente ha effettuato la revisione periodica 2019 ai sensi dell'art. 20, d.lgs. n. 175/2016

SI

L'ente ha effettuato la revisione periodica 2020 ai sensi dell'art. 20, d.lgs. n. 175/2016

SI

L'ente ha effettuato la revisione periodica 2021 ai sensi dell'art. 20, d.lgs. n. 175/2016

SI

L'ente ha effettuato la revisione periodica 2022 ai sensi dell'art. 20, d.lgs. n. 175/2016

SI

L'ente ha effettuato la revisione periodica 2023 ai sensi dell'art. 20, d.lgs. n. 175/2016

SI

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

**Responsabile del Settore
Finanziario e Tributi**

Nome:

Roberto

Cognome:

Bobba

Recapiti:

Indirizzo:

Via Torino 121 - 10032 Brandizzo (TO)

Telefono:

01191308093

Fax:

Posta elettronica:

finanziari@comune.brandizzo.to.it

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Data di costituzione	Sede Legale	Stato	Anno di inizio della procedura	% Quota di partecipazione	% Quota soggetto privato	Settore di attività	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Tipo di controllo TUSP	Società in house	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
Dir_1	08547180011	Società Ecologia Territorio e Ambiente S.p.a. - SETA S.p.a.	29/11/2002	Via Verga, 40 - 10036 Settimo Torinese (TO)	Attiva		0,71%	48,85%	COD. ATECO 38.11.00 - Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi COD. ATECO 38.21.09 - Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi Attività secondarie: COD. ATECO 49.41.00 - Trasporto di merci su strada COD. ATECO 46.77.10 - Commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti della lavorazione industriale metallici COD. ATECO 46.77.20 - Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni eccetera); sottoprodotti non metallici della lavorazione industriale (cascami) COD. ATECO 77.39.99 - Noleggio senza operatore di altre macchine ed attrezzature nca COD. ATECO 81.29.91 - Pulizia e lavaggio di aree pubbliche, rimozione di neve e ghiaccio COD. ATECO 81.29.99 - Altre attività di pulizia nca	Servizi di igiene ambientale	NO	controllo congiunto per effetto di patti parasociali	NO		NO	NO
Dir_2	12236141003	ASMEL Consortile S.c.a.r.l.	23/01/2013	Via Carlo Cattaneo, 9 - 21013 Gallarate (VA)	Attiva		0,182%	0,00%	COD. ATECO 82.99.99 - Altri servizi di sostegno alle imprese nca COD. ATECO 70.22.09 - Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale	Esercizio di attività e funzioni di Centrale di committenza	NO	controllo congiunto per effetto di norme statutarie	SI	SI	NO	NO
Dir_3	08566440015	Trattamento Rifiuti Metropolitani S.p.a. - TRM S.p.a.	24/12/2002	Via Paolo Gorini, 50 - 10137 Torino (TO)	Attiva		0,01171%	80,00%	COD. ATECO 38.21.09 - Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi	Servizi di smaltimento e trattamento dei rifiuti	NO	nessuno	NO		NO	NO
Dir_4	07937540016	Società Metropolitana Acque Torino S.p.a. - SMAT S.p.a.	17/02/2000	Corso XI Febbraio, 14 - 10152 Torino (TO)	Attiva		0,00013%	0,00%	Cod. ATECO 36.00.00 – Raccolta, Trattamento e Fornitura di acqua Cod. ATECO 37.00.00 – Gestione delle reti fognarie Cod. ATECO 35.11.00 – Produzione di energia elettrica Cod. ATECO 35.21.00 – Produzione di gas	Gestione del Servizio Idrico Integrato	NO	controllo analogo congiunto	SI	NO	SI	NO

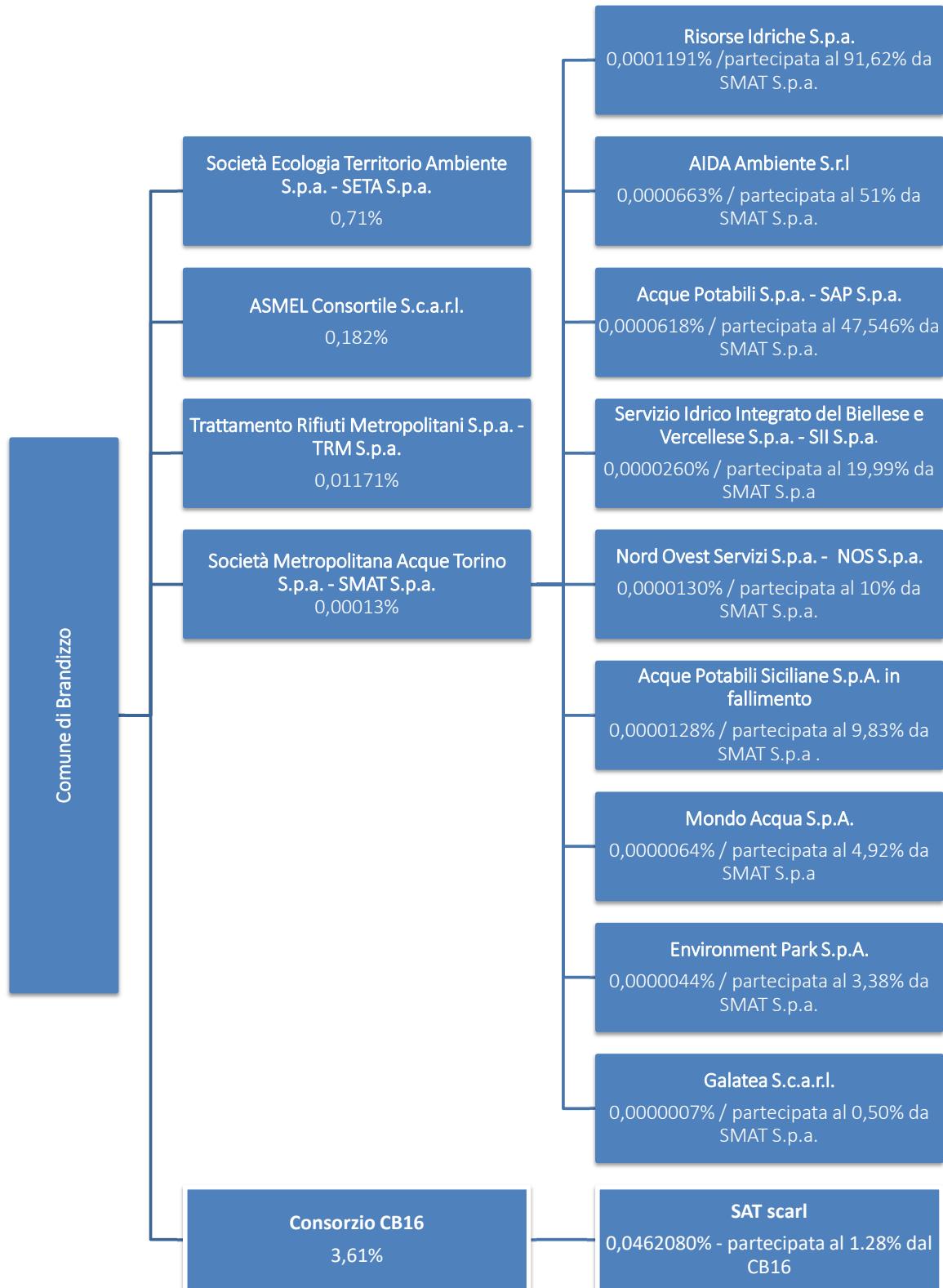
02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Data di costituzione	Sede Legale	Stato	Anno di inizio della procedura	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	% Quota soggetto privato	Settore di attività	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Tipo di controllo TUSP	Società in house	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)
Ind_1	06087720014	Risorse Idriche S.p.a.	01/03/1991	Corso XI Febbraio, 14 - 10152 Torino (TO)	Attiva		Società Metropolitana Acque Torino S.p.a. - SMAT S.p.a.	91,62%	0,0001191%	0,00%	Cod. ATECO 71.12 - Attività degli studi d'ingegneria ed altri studi tecnici Cod. ATECO 71.12.20 - Servizi di Progettazione di Ingegneria Integrata	Attività di engineering finalizzate alla gestione del servizio idrico integrato	NO	controllo congiunto - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria e effettivo esercizio del potere di controllo anche tramite comportamenti concludenti	SI	NO	NO
Ind_2	09909860018	AIDA Ambiente S.r.l.	01/08/2008	Via Collegno, 60 - 10044 Pienezza (TO)	Attiva		Società Metropolitana Acque Torino S.p.a. - SMAT S.p.a.	51,00%	0,0000663%	0,00%	Cod. ATECO 37.00.00 - Raccolta e depurazione delle acque di scarico Cod. ATECO 42.21.00 - Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi	Gestione di segmenti del ciclo idrico integrato gestito da SMAT quale Gestore Unico d'Ambito; gestione di rifiuti liquidi non pericolosi	NO	controllo congiunto - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria e effettivo esercizio del potere di controllo anche tramite comportamenti concludenti	SI	NO	NO
Ind_3	11100280012	Società Acque Potabili S.p.a. in liquidazione - SAP S.p.a.	05/03/2014	Corso XI Febbraio, 22 - 10152 Torino (TO)	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento	2021	Società Metropolitana Acque Torino S.p.a. - SMAT S.p.a.	47,546%	0,0000618%	n.d.	Cod. ATECO 36.00.00 - Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	Gestione del Servizio Idrico Integrato	NO	nessuno	NO		NO
Ind_4	94005970028	Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese S.p.a. - SII S.p.a.	22/02/1992	Via F.III Bandiera, 16 - 13100 Vercelli (VC)	Attiva		Società Metropolitana Acque Torino S.p.a. - SMAT S.p.a.	19,99%	0,0000260%	0,00%	Cod. ATECO 36.00.00 - Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	Gestione del Servizio Idrico Integrato	NO	nessuno	NO		NO
Ind_5	08448160013	Nord Ovest Servizi S.p.a. - NOS S.p.a.	24/04/2002	Corso Svizzera, 95 - 10143 Torino (TO)	Attiva		Società Metropolitana Acque Torino S.p.a. - SMAT S.p.a.	10,00%	0,0000130%	75,00%	Cod. ATECO 64.20.00 - Attività delle società di partecipazione (Holding)	Assunzione di partecipazioni in società esercenti attività di igiene urbana, mobilità, ciclo idrico integrato e energia (Holding)	NO	nessuno	NO		NO
Ind_6	05599880829	Acque Potabili Siciliane S.p.a. in fallimento - APS S.p.a	27/02/2007	Via Principe Di Villafanca, 46 - 90141 Palermo (PA)	Sono in corso procedure concorsuali (fallimento, amministrazione straordinaria, ecc.)	2013	Società Metropolitana Acque Torino S.p.a. - SMAT S.p.a.	9,83%	0,0000128%	n.d.	Cod. ATECO 36.00.00 - Raccolta, Trattamento e Fornitura di acqua Cod. ATECO 37.00.00 - Gestione delle reti fognarie	Erogazione del Servizio Idrico Integrato	NO	nessuno	NO		NO
Ind_7	02778560041	Mondo Acqua S.p.a.	29/08/2000	Via Venezia, 6/B - 12084 Mondovì (CN)	Attiva		Società Metropolitana Acque Torino S.p.a. - SMAT S.p.a.	4,92%	0,0000064%	n.d.	Cod. ATECO 36.00.00 - Raccolta, Trattamento e Fornitura di acqua	Gestione del Servizio Idrico Integrato	NO	nessuno	NO		NO
Ind_8	07154400019	Parco Scientifico Tecnologico per l'Ambiente - Environment Park S.p.a.	10/06/1996	Via Livorno, 60 - 10144 Torino (TO)	Attiva		Società Metropolitana Acque Torino S.p.a. - SMAT S.p.a.	3,38%	0,0000044%	11,27%	Cod. ATECO 72.19.09 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria	Gestione del parco tecnologico ambientale deputato alla ricerca finalizzata allo sviluppo sostenibile	NO	nessuno	NO		NO
Ind_9	01523550067	Galatea S.c.a.r.l.	06/02/1992	Via Spalto Marengo, 93 - 15100 Alessandria (AL)	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento	2017	Società Metropolitana Acque Torino S.p.a. - SMAT S.p.a.	0,50%	0,0000007%	n.d.	Cod. ATECO 70.22 - Consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale	Costruzione e conduzione impianto di depurazione	NO	nessuno	NO		NO
Ind_10	09555390013	Servizi Amministrativi Territoriali S.c.a.r.l. - SAT S.c.a.r.l.	29/06/1905	Piazza della Libertà n. 4 - 10036 Settimo Torinese (TO)	Attiva		Consorzio CB16	1,28%	0,0462080%	0	Cod. ATECO 74.90.99 - Altre attività professionali	Attività tecnico - amministrative connesse a servizi di progettazione	NO	nessuno	NO	SI	NO

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni



03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguitate e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Dir_1
Denominazione società partecipata:	Società Ecologia Territorio e Ambiente S.p.a. - SETA S.p.a.
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	Servizi di igiene ambientale

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
in tal caso specificare il riferimento normativo
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- deriva da sperimentazione gestionale ai sensi art. 9-bis D. Lgs. n. 502/1992 (Art.26, c. 6)
- si occupa di coordinamento e attuazione di patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
in tal caso specificare il riferimento normativo dell'atto di esclusione
- Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)
in tal caso specificare il riferimento normativo dell'atto di esclusione
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione, il trattamento, la lavorazione e l'immissione in commercio del latte, comunque trattato, dei prodotti lattiero-caseari e dei prodotti ortofrutticoli (art.4, co. 9-quater)
- È una società benefit ex art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)
- Ha per oggetto sociale esclusivo la gestione di partecipazioni societarie di enti locali (art.4, c.5)
- È costituita in attuazione di uno dei seguenti articoli: art. 34 del regolamento CE n. 13/2013, art. 42 del regolamento UE n. 1305/2013 e art. 61 del regolamento CE n. 508/2014- Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ed è in tal senso esclusa dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 20 (art. 26 co. 6-bis)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche costituite da università (art. 4, co. 8) per cui le disposizioni di cui all'art. 20 trovano applicazione decorsi 5 anni dalla loro costituzione (art. 26 co. 12-ter)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Ha per oggetto attività delle società bancarie di finanza etica e sostenibile ex art.111-bis d.lgs. n.385/1993 (art.4, co. 9-ter)
- Svolge attività di ricerca ex art. 1, co. 1, d.lgs. 218/2016 per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (art. 4-bis)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

[La società SETA S.p.a è affidataria, tramite gara a doppio oggetto, del servizio di gestione rifiuti ed igiene urbana nel territorio dell'Associazione d'Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti - ATO R (dal 04/09/2023, Autorità Rifiuti Piemonte, AR-Piemonte), a seguito di sottoscrizione del contratto di servizio con il Consorzio di Bacino 16 (ora Consorzio di Area Vasta CB16). Al fine di recepire i provvedimenti regolatori emanati da ARERA, si è reso necessario apportare delle modifiche agli accordi in essere con la sottoscrizione di nuovo contratto di servizio tra la Società e il Consorzio di Area Vasta CB 16 in data 20 dicembre 2022.

Il contratto di servizio per la regolazione dei rapporti tra gli Enti affidanti e SETA S.p.a., quale gestore dei rifiuti urbani, verrà adeguato ai sensi della Deliberazione 3/08/2023 n. 385/2023/R/RIF.

[Il riferimento normativo a base dell'ambito di attività della società è rappresentato dal D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale".]

Indicare altresì se :

- Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato
in tal caso specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:

MEF (direttiva 9 settembre 2019)
 ARERA
 ART

ENAC
 AGCOM

- L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	Dir_1
Denominazione società partecipata:	Società Ecologia Territorio e Ambiente S.p.a. - SETA S.p.a.
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	Servizi di igiene ambientale

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2024:

Numero medio dipendenti	222,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	
Numero componenti organo di controllo	5
di cui nominati dall'Ente	
Incarico di revisione legale	è presente una società di revisione legale dei conti

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2024	2.550.282,00
2023	323.012,00
2022	596.414,00
2021	1.426.025,00
2020	1.998.832,00
2019	2.548.489,00
2018	1.277.467,00
2017	407.161,00
2016	120.469,00
2015	183.226,00
2014	53.162,00
2013	60.553,00

Importi in euro

Importi in euro	
Costo del personale	10.371.603,00
Compensi amministratori	108.554,00
Compensi componenti organo di controllo	36.631,00

Importi in euro	
FATTURATO (ai netto dei contributi in conto esercizio)	contributi in conto esercizio
2024	41.124.226,00
2023	36.740.006,00
2022	35.497.951,00
2021	36.333.355,00
2020	34.810.017,00
2019	35.562.379,00
2018	37.753.960,00
2017	36.322.378,00
2016	36.964.952,00
2015	35.661.257,00
FATTURATO MEDIO 2021-2024	37.423.884,50

Provvedimento di revisione straordinaria:

- Specificare se nel piano adottato ai sensi dell'art. 24 era stata prevista la cessione a titolo oneroso della partecipazione
-
- Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis
-
- Applicazione dell'art. 24, comma 5-ter
-
- altro da specificare

/

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
-
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
-
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)
-

Indicare quali società/enti strumentali:

La società, pur operando nell'ambito del settore rifiuti come TRM S.p.a., società partecipata direttamente dall'Ente, svolge attività specifiche che risultano funzionali all'erogazione del servizio nell'ambito territoriale di riferimento.

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
-
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
-
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
-
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)
-

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società SETA S.p.a., sulla base delle caratteristiche operative ed economiche presentate, non rientra nelle condizioni che determinano l'obbligo di adottare misure di razionalizzazione ai sensi del co. 2 dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016.

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza azioni di razionalizzazione
--

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Dir_2
Denominazione società partecipata:	ASMEL Consorzio S.c.a.r.l.
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	Esercizio di attività e funzione di Centrale di Committenza

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
in tal caso specificare il riferimento normativo
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- deriva da sperimentazione gestionale ai sensi art. 9-bis D. Lgs. n. 502/1992 (Art.26, c. 6)
- si occupa di coordinamento e attuazione di patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
in tal caso specificare il riferimento normativo dell'atto di esclusione
- Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)
in tal caso specificare il riferimento normativo dell'atto di esclusione
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione, il trattamento, la lavorazione e l'immissione in commercio del latte, comunque trattato, dei prodotti lattiero-caseari e dei prodotti ortofrutticoli (art.4, co. 9-quater)
- È una società benefit ex art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguitamento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)
- Ha per oggetto sociale esclusivo la gestione di partecipazioni societarie di enti locali (art.4, c.5)
- E costituita in attuazione di uno dei seguenti articoli: art. 34 del regolamento CE n. 13/2013, art. 42 del regolamento UE n. 1305/2013 e art. 61 del regolamento CE n. 508/2014- Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ed è in tal senso esclusa dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 20 (art. 26 co. 6-bis)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche costituite da università (art. 4, co. 8) per cui le disposizioni di cui all'art. 20 trovano applicazione decorsi 5 anni dalla loro costituzione (art. 26 co. 12-ter)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Ha per oggetto attività delle società bancarie di finanza etica e sostenibile ex art.111-bis d.lgs. n.385/1993 (art.4, co. 9-ter)
- Svolge attività di ricerca ex art. 1, co. 1, d.lgs. 218/2016 per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (art. 4-bis)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società ASMELE Consorzio S.c.a.r.l. ha per oggetto l'esercizio delle attività e funzioni di centrale di committenza, di cui agli artt. 62 e 63 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.li., limitatamente agli enti soci, assicurando agli stessi il supporto organizzativo, gestionale e tecnologico (Società di committenza ausiliaria)

Indicare altresì se :

Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato
in tal caso specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:

<input type="checkbox"/> MEF (direttiva 9 settembre 2019)	<input type="checkbox"/> ENAC
<input type="checkbox"/> ARERA	<input type="checkbox"/> AGCOM
<input type="checkbox"/> ART	

- L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	Dir_2
Denominazione società partecipata:	ASMEL Consortile S.c.a.r.l.
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	Esercizio di attività e funzione di Centrale di Committenza

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2024:

Numero medio dipendenti	26,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	

<i>Importi in euro</i>	
Costo del personale	1.365.553,00
Compensi amministratori	46.800,00
Compensi componenti organo di controllo	8.320,00

<i>Importi in euro</i>	
RISULTATO D'ESERCIZIO	
2024	174.009,00
2023	134.194,00
2022	84.911,00
2021	87.762,00
2020	109.305,00
2019	800.467,00
2018	402.740,00
2017	212.657,00
2016	310.371,00
2015	147.000,00
2014	15.767,00
2013	9.200,00

<i>Importi in euro</i>	
FATTURATO (al netto dei contributi in conto esercizio)	
2024	3.382.103,00
2023	5.911.984,00
2022	3.516.171,00
2021	5.090.982,00
2020	5.361.530,00
2019	6.340.653,00
2018	3.661.433,00
2017	2.123.507,00
2016	2.056.888,00
2015	1.377.030,00
FATTURATO MEDIO 2021-2024	4.839.712,33

Provvedimento di revisione straordinaria:

- Specificare se nel piano adottato ai sensi dell'art. 24 era stata prevista la cessione a titolo oneroso della partecipazione
-
- Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis
-
- Applicazione dell'art. 24, comma 5-ter
-
- altro da specificare /

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
-
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
-
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)
-

Indicare quali società/enti strumentali:

<input type="text"/> / <input type="text"/>	<input type="checkbox"/>
- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società Asmel Consortile S.c.a.r.l., sulla base delle caratteristiche operative ed economiche presentate, non rientra nelle condizioni che determinano l'obbligo di adottare misure di razionalizzazione ai sensi del co. 2 dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016

Azioni da intraprendere:**Mantenimento senza specifiche azioni di razionalizzazione**

Asmel Consortile S.c.a.r.l. è la Centrale di Committenza dell'Ente per le gare telematiche; l'Amministrazione ritiene quindi di mantenere la partecipazione in quanto strategica ai fini dello svolgimento dell'attività istituzionale.
Pur in assenza di specifiche azioni di razionalizzazione, il Comune proseguirà ad esercitare un attento presidio sull'andamento economico-patrimoniale della stessa al fine di verificare il permanere delle condizioni di sostenibilità. Tale presidio terrà conto anche dell'impatto di eventuali fattori esogeni e dei riflessi dagli stessi derivanti.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguitate e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Dir_3
Denominazione società partecipata:	Trattamento Rifiuti Metropolitani S.p.a. - TRM S.p.a.
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	Servizi smaltimento e trattamento dei rifiuti

Indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
in tal caso specificare il riferimento normativo
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- deriva da sperimentazione gestionale ai sensi art. 9-bis D. Lgs. n. 502/1992 (Art.26, c. 6)
- si occupa di coordinamento e attuazione di patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
in tal caso specificare il riferimento normativo dell'atto di esclusione
- Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)
in tal caso specificare il riferimento normativo dell'atto di esclusione
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione, il trattamento, la lavorazione e l'immissione in commercio del latte, comunque trattato, dei prodotti lattiero-caseari e dei prodotti ortofrutticoli (art.4, co. 9-quater)
- È una società benefit ex art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguitamento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)
- Ha per oggetto sociale esclusivo la gestione di partecipazioni societarie di enti locali (art.4, c.5)
- E costituita in attuazione di uno dei seguenti articoli: art. 34 del regolamento CE n. 13/2013, art. 42 del regolamento UE n. 1305/2013 e art. 61 del regolamento CE n. 508/2014- Gruppi d'Azione Locale (art. 4. co. 6) ed è in tal senso esclusa dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 20 (art. 26 co. 6-bis)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche costituite da università (art. 4, co. 8) per cui le disposizioni di cui all'art. 20 trovano applicazione decorsi 5 anni dalla loro costituzione (art. 26 co. 12-ter)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Ha per oggetto attività delle società bancarie di finanza etica e sostenibile ex art.111-bis d.lgs. n.385/1993 (art.4, co. 9-ter)
- Svolge attività di ricerca ex art. 1, co. 1, d.lgs. 218/2016 per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (art. 4-bis)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società TRM S.p.a. si occupa della gestione del termovalorizzatore della Città Metropolitana di Torino, operando pertanto nell'ambito dell'attività di recupero, trattamento, smaltimento dei rifiuti e nella generazione di nuova energia.
Il riferimento normativo a base dell'ambito di attività della società è rappresentato dal D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale".

Indicare altresì se :

- Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato
in tal caso specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:

MEF (direttiva 9 settembre 2019)
 ARERA
 ART

ENAC
 AGCOM

- L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	Dir_3
Denominazione società partecipata:	Trattamento Rifiuti Metropolitani S.p.a. - TRM S.p.a.
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	Servizi smaltimento e trattamento dei rifiuti

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2024:

Numero medio dipendenti	52,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

<i>Importi in euro</i>	
Costo del personale	3.381.560,00
Compensi amministratori	112.329,00
Compensi componenti organo di controllo	40.940,00

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2024	31.691.556,00
2023	38.677.627,00
2022	94.023.888,00
2021	48.116.495,00
2020	20.015.367,00
2019	21.724.477,00
2018	22.176.549,00
2017	18.969.585,00
2016	850.129,00
2015	7.100.426,00
2014	10.516.285,00
2013	-5.206.733,00

Importi in euro

<i>Importi in euro</i>	
FATTURATO (al netto dei contributi in conto esercizio)	contributi in conto esercizio
2024	114.522.626,00
2023	121.358.664,00
2022	203.475.037,00
2021	137.681.032,00
2020	99.681.735,00
2019	101.665.976,00
2018	101.595.642,00
2017	99.040.728,00
2016	79.971.490,00
2015	88.125.682,00
FATTURATO MEDIO 2021-2024	144.259.339,75

Provvedimento di revisione straordinaria:

- Specificare se nel piano adottato ai sensi dell'art. 24 era stata prevista la cessione a titolo oneroso della partecipazione
-
- Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis
-
- Applicazione dell'art. 24, comma 5-ter
-
- altro da specificare

/

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
-
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
-
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)
-

Indicare quali società/enti strumentali:

La società, pur operando nell'ambito del settore rifiuti come SETA S.p.a., società partecipata direttamente dall'Ente, svolge attività specifiche che risultano funzionali all'erogazione del servizio nell'ambito territoriale di riferimento.

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
-
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
-
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
-
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)
-

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società TRM S.p.a., sulla base delle caratteristiche operative ed economiche presentate, non rientra nelle condizioni che determinano l'obbligo di adottare misure di razionalizzazione ai sensi del co. 2 dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016.

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza specifiche azioni di razionalizzazione

Allo stato, non sussistono condizioni che richiedano l'adozione di azioni di razionalizzazione. Pur in assenza delle stesse, il Comune continuerà ad esercitare un attento presidio sull'andamento economico-patrimoniale della società partecipata al fine di verificare il permanere delle condizioni di sostenibilità della stessa. Tale presidio terrà conto di eventuali indirizzi e valutazioni condotte a livello di ambito territoriale nonché dell'impatto di eventuali fattori esogeni e dei riflessi dagli stessi derivanti.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguitate e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Dir_4
Denominazione società partecipata:	Società Metropolitana Acque Torino S.p.a. - SMAT S.p.a.
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	Gestione del Servizio Idrico Integrato

Indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
in tal caso specificare il riferimento normativo
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- deriva da sperimentazione gestionale ai sensi art. 9-bis D. Lgs. n. 502/1992 (Art.26, c. 6)
- si occupa di coordinamento e attuazione di patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
in tal caso specificare il riferimento normativo dell'atto di esclusione
- Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)
in tal caso specificare il riferimento normativo dell'atto di esclusione
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione, il trattamento, la lavorazione e l'immissione in commercio del latte, comunque trattato, dei prodotti lattiero-caseari e dei prodotti ortofrutticoli (art.4, co. 9-quater)
- È una società benefit ex art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguitamento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)
- Ha per oggetto sociale esclusivo la gestione di partecipazioni societarie di enti locali (art.4, c.5)
- È costituita in attuazione di uno dei seguenti articoli: art. 34 del regolamento CE n. 13/2013, art. 42 del regolamento UE n. 1305/2013 e art. 61 del regolamento CE n. 508/2014- Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ed è in tal senso esclusa dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 20 (art. 26 co. 6-bis)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche costituite da università (art. 4, co. 8) per cui le disposizioni di cui all'art. 20 trovano applicazione decorsi 5 anni dalla loro costituzione (art. 26 co. 12-ter)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Ha per oggetto attività delle società bancarie di finanza etica e sostenibile ex art.111-bis d.lgs. n.385/1993 (art.4, co. 9-ter)
- Svolge attività di ricerca ex art. 1, co. 1, d.lgs. 218/2016 per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (art. 4-bis)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La Società Metropolitana Acque Torino S.p.a. - SMAT S.p.a. -, capogruppo del Gruppo SMAT, opera mediante affidamento "in house providing" nella gestione del servizio idrico, in qualità di Gestore dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Torinese. L'affidamento è avvenuto con deliberazione dell'ATO n. 3 Torinese n. 173 del 27.05.2004 ed è stato riconfermato, sino al 31.12.2033, con deliberazione dell'ATO n. 3 Torinese n. 598/2016. Il riferimento normativo a base dell'ambito di attività della società è rappresentato dal D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale".

Indicare altresì se :

- Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato
in tal caso specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:

<input type="checkbox"/> MEF (direttiva 9 settembre 2019)	<input type="checkbox"/> ENAC
<input checked="" type="checkbox"/> ARERA	<input type="checkbox"/> AGCOM
<input type="checkbox"/> ART	

- L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	Dir_4
Denominazione società partecipata:	Società Metropolitana Acque Torino S.p.a. - SMAT S.p.a.
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	Gestione del Servizio Idrico Integrato

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2024:

Numero medio dipendenti	1.019
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	

Importi in euro	
Costo del personale	64.122.027,00
Compensi amministratori	346.969,00
Compensi componenti organo di controllo	98.800,00

Risultato d'esercizio (g)	Risultato netto del Conto Economico di esercizio
2024	32.368.506,00
2023	41.451.216,00
2022	41.584.175,00
2021	34.195.314,00
2020	23.684.331,00
2019	40.102.229,00
2018	51.796.714,00
2017	60.427.907,00
2016	61.548.845,00
2015	55.495.249,00
2014	42.752.766,00
2013	42.825.467,00

Importi in euro		contributi in conto esercizio
FATTURATO (al netto dei contributi in conto esercizio)		
2024	594.087.769,00	3.929.894,00
2023	385.925.669,00	9.178.006,00
2022	371.993.785,00	9.603.339,00
2021	342.945.457,00	4.348.863,00
2020	327.920.051,00	3.938.409,00
2019	335.272.542,00	3.858.137,00
2018	339.883.131,00	2.776.214,00
2017	340.763.674,00	3.431.667,00
2016	344.807.769,00	2.873.840,00
2015	331.920.281,00	518.288,00
FATTURATO MEDIO 2021-2024	423.738.170,00	

Provvedimento di revisione straordinaria:

- Specificare se nel piano adottato ai sensi dell'art. 24 era stata prevista la cessione a titolo oneroso della partecipazione
- Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis
- Applicazione dell'art. 24, comma 5-ter
- altro da specificare /

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

/

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società SMAT S.p.a., sulla base delle caratteristiche operative ed economiche presentate, non rientra nelle condizioni che determinano l'obbligo di adottare misure di razionalizzazione ai sensi del co. 2 dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016.

Considerazioni sugli affidamenti in house in essere ex art. 17 co. 5 del D.Lgs. 201/2022

L'affidamento in house alla società SMAT S.p.a. del servizio idrico integrato (servizio pubblico locale a rete ex art. 2, co. 1 lett. d), del D.lgs. 201/2022) non risulta, per sua natura, di diretta competenza del Comune di Brandizzo ma è definita a livello di ambito territoriale ottimale dall'Autorità d'Ambito n. 3 Torinese (Deliberazione della Conferenza d'Ambito n.173/2004 e n.598/2016), realtà cui sono demandate le valutazioni di opportunità dello stesso. Il controllo sull'affidamento, sull'erogazione del servizio e sulla regolazione tariffaria sono esercitati da ATO n. 3 Torinese e da ARERA. A livello territoriale, per quanto noto a questa Amministrazione, non si rilevano situazioni o disequilibri in termini di efficienza e qualità dei servizi nonché rispetto dei contratti di servizio che possano comportare la revisione della scelta di affidamento in essere. Nel merito si fa rinvio alla ricognizione ex art. 30 del D.lgs. 201/2022 operata da questa Amministrazione ed alle valutazioni inerenti l'appendice alla deliberazione ex art. 20 del D.lgs. 175/2016 dallo stesso prevista nel caso di servizi affidati a società in house (allegato D alla presente deliberazione).

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza specifiche azioni di razionalizzazione

Allo stato, non sussistono condizioni che richiedano l'adozione di azioni di razionalizzazione. Pur in assenza delle stesse, il Comune continuerà ad esercitare un attento presidio sull'andamento economico-patrimoniale della società partecipata al fine di verificare il permanere delle condizioni di sostenibilità della stessa. Tale presidio terrà conto di eventuali indirizzi e valutazioni condotte a livello di ambito territoriale nonché dell'impatto di eventuali fattori esogeni e dei riflessi dagli stessi derivanti.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguitate e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Ind_1
Denominazione società partecipata:	Risorse Idriche S.p.a.
Tipo partecipazione:	Indiretta
Attività svolta:	Attività di engineering finalizzate alla gestione del servizio idrico integrato

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
in tal caso specificare il riferimento normativo
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- deriva da sperimentazione gestionale ai sensi art. 9-bis D. Lgs. n. 502/1992 (Art.26, c. 6)
- si occupa di coordinamento e attuazione di patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
in tal caso specificare il riferimento normativo dell'atto di esclusione
- Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)
in tal caso specificare il riferimento normativo dell'atto di esclusione
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione, il trattamento, la lavorazione e l'immissione in commercio del latte, comunque trattato, dei prodotti lattiero-caseari e dei prodotti ortofrutticoli (art.4, co. 9-quater)
- È una società benefit ex art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguitamento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)
- Ha per oggetto sociale esclusivo la gestione di partecipazioni societarie di enti locali (art.4, c.5)
- E costituita in attuazione di uno dei seguenti articoli: art. 34 del regolamento CE n. 13/2013, art. 42 del regolamento UE n. 1305/2013 e art. 61 del regolamento CE n. 508/2014- Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ed è in tal senso esclusa dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 20 (art. 26 co. 6-bis)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche costituite da università (art. 4, co. 8) per cui le disposizioni di cui all'art. 20 trovano applicazione decorsi 5 anni dalla loro costituzione (art. 26 co. 12-ter)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Ha per oggetto attività delle società bancarie di finanza etica e sostenibile ex art.111-bis d.lgs. n.385/1993 (art.4, co. 9-ter)
- Svolge attività di ricerca ex art. 1, co. 1, d.lgs. 218/2016 per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (art. 4-bis)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società Risorse Idriche S.p.a. opera prevalentemente nel settore engineering relativo al Servizio Idrico Integrato (servizio di interesse generale), occupandosi anche della realizzazione e della gestione delle reti e degli impianti funzionali al servizio medesimo. Con effetto dal 01/01/2005 ha ricevuto, in conferimento da SMAT S.p.a., il ramo d'azienda relativo ai servizi di progettazione al fine di massimizzare la sistematicità, la qualità, l'efficienza organizzativa, la flessibilità e la standardizzazione progettuale dello sviluppo tecnologico del servizio idrico integrato con particolare riferimento all'infrastrutturazione idrica territoriale connessa al Piano d'Ambito. Il riferimento normativo a base dell'ambito di attività della società è rappresentato dal D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale".

indicare altresì se :

- Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato
in tal caso specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:

<input type="checkbox"/> MEF (direttiva 9 settembre 2019)	<input type="checkbox"/> ENAC
<input type="checkbox"/> ARERA	<input type="checkbox"/> AGCOM
<input type="checkbox"/> ART	

- L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	Ind_1
Denominazione società partecipata:	Risorse Idriche S.p.a.
Tipo partecipazione:	Indiretta
Attività svolta:	Attività di engineering finalizzate alla gestione del servizio idrico integrato

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2024:

Numero medio dipendenti	20,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	

<i>Importi in euro</i>	
Costo del personale	1.628.698,00
Compensi amministratori	37.000,00
Compensi componenti organo di controllo	18.800,00

<i>Importi in euro</i>	
RISULTATO D'ESERCIZIO	
2024	94.966,00
2023	29.132,00
2022	20.998,00
2021	9.964,00
2020	17.714,00
2019	3.493,00
2018	34.458,00
2017	4.713,00
2016	32.503,00
2015	11.749,00
2014	23.816,00
2013	131.834,00

<i>Importi in euro</i>	
FATTURATO (al netto dei contributi in conto esercizio)	
2024	3.862.673,00
2023	3.890.666,00
2022	3.007.360,00
2021	2.461.776,00
2020	2.451.245,00
2019	2.487.615,00
2018	3.117.357,00
2017	2.417.292,00
2016	2.552.916,00
2015	2.611.860,00
FATTURATO MEDIO 2021-2024	3.305.618,75

Provvedimento di revisione straordinaria:

- Specificare se nel piano adottato ai sensi dell'art. 24 era stata prevista la cessione a titolo oneroso della partecipazione
- Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis
- Applicazione dell'art. 24, comma 5-ter
- altro da specificare /

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

La Società, pur operando nell'ambito del servizio idrico come la capogruppo SMAT S.p.a., è attiva nel settore engineering e risulta funzionale al perseguitamento delle finalità istituzionali della capogruppo, innestandosi operativamente nell'organizzazione territoriale del servizio

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società, sulla base delle caratteristiche operative ed economiche presentate, non rientra nelle condizioni che determinano l'obbligo di adottare misure di razionalizzazione ai sensi del co. 2 dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016. Inoltre l'attività della partecipata riguarda anche progettazione e direzione lavori delle opere finanziarie dal PNRR e vincolate da tempi di attuazione molto condizionanti.

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza azioni di razionalizzazione

rinvia a confronti con la capogruppo SMAT S.p.a. e con gli altri enti soci le valutazioni circa il permanere delle condizioni di strategicità e funzionalità della partecipata. La capogruppo SMAT S.p.a. ha confermato come l'attività sviluppata da Risorse Idriche S.p.a. sia funzionale alla gestione del servizio idrico.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguitate e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Ind_2
Denominazione società partecipata:	AIDA Ambiente S.r.l.
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	Gestione di segmenti del ciclo idrico integrato gestito da SMAT quale Gestore Unico d'Ambito; gestione di rifiuti liquidi non pericolosi

Indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
- in tal caso specificare il riferimento normativo
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- deriva da sperimentazione gestionale ai sensi art. 9-bis D. Lgs. n. 502/1992 (Art.26, c. 6)
- si occupa di coordinamento e attuazione di patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
in tal caso specificare il riferimento normativo dell'atto di esclusione
- Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)
in tal caso specificare il riferimento normativo dell'atto di esclusione
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione, il trattamento, la lavorazione e l'immissione in commercio del latte, comunque trattato, dei prodotti lattiero-caseari e dei prodotti ortofrutticoli (art.4, co. 9-quater)
- È una società benefit ex art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- La partecipa svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguitamento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)
- Ha per oggetto sociale esclusivo la gestione di partecipazioni societarie di enti locali (art.4, c.5)
- E costituita in attuazione di uno dei seguenti articoli: art. 34 del regolamento CE n. 13/2013, art. 42 del regolamento UE n. 1305/2013 e art. 61 del regolamento CE n. 508/2014- Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ed è in tal senso esclusa dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 20 (art. 26 co. 6-bis)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche costituite da università (art. 4, co. 8) per cui le disposizioni di cui all'art. 20 trovano applicazione decorsi 5 anni dalla loro costituzione (art. 26 co. 12-ter)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Ha per oggetto attività delle società bancarie di finanza etica e sostenibile ex art.111-bis d.lgs. n.385/1993 (art.4, co. 9-ter)
- Svolge attività di ricerca ex art. 1, co. 1, d.lgs. 218/2016 per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (art. 4-bis)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società AIDA Ambiente S.r.l. è stata costituita al fine di ottemperare a quanto previsto dalle deliberazioni dell'Autorità d'Ambito Torinese in tema di processo di riunificazione delle gestioni del servizio idrico integrato all'interno del territorio dell'Ambito 3 - Torinese. La società si occupa, in particolare, della gestione tecnica ed operativa dell'impianto di depurazione di Pianezza, affidato al fine di massimizzare la sistematicità e l'unitarietà del Sistema Idrico Integrato, e della gestione del servizio per lo smaltimento dei rifiuti liquidi non pericolosi.

Il riferimento normativo a base dell'ambito di attività della società è rappresentato dal D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale".

Indicare altresì se:

- Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato

in tal caso specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:

<input type="checkbox"/> MEF (direttiva 9 settembre 2019)	<input type="checkbox"/> ENAC
<input checked="" type="checkbox"/> ARERA	<input type="checkbox"/> AGCOM
<input type="checkbox"/> ART	

- L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	Ind_2
Denominazione società partecipata:	AIDA Ambiente S.r.l.
Tipo partecipazione:	Indiretta
Attività svolta:	Gestione di segmenti del ciclo idrico integrato gestito da SMAT quale Gestore Unico d'Ambito; gestione di rifiuti liquidi non pericolosi

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2024:

Numero medio dipendenti	8,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	

<i>Importi in euro</i>	
Costo del personale	584.811,00
Compensi amministratori	25.920,00
Compensi componenti organo di controllo	6.300,00

<i>Importi in euro</i>	
RISULTATO D'ESERCIZIO	
2024	73.981,00
2023	176.574,00
2022	104.228,00
2021	25.100,00
2020	53.827,00
2019	115.815,00
2018	173.097,00
2017	117.704,00
2016	397.350,00
2015	389.797,00
2014	312.909,00
2013	238.838,00

<i>Importi in euro</i>		FATTURATO (al netto dei contributi in conto esercizio)	contributi in conto esercizio
2024		1.995.290,00	0,00
2023		1.861.065,00	32.321,00
2022		1.881.305,00	37.432,00
2021		1.941.258,00	0,00
2020		1.393.363,00	1.395,00
2019		1.456.351,00	0,00
2018		1.548.864,00	0,00
2017		1.373.553,00	0,00
2016		1.851.216,00	0,00
2015		1.890.269,00	0,00
FATTURATO MEDIO 2021-2024		1.919.729,50	

Provvedimento di revisione straordinaria:

- Specificare se nel piano adottato ai sensi dell'art. 24 era stata prevista la cessione a titolo oneroso della partecipazione
- Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis
- Applicazione dell'art. 24, comma 5-ter
- altro da specificare /

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

SMAT S.p.a.

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società è già oggetto di misure di razionalizzazione con l'obiettivo della riunificazione del servizio in SMAT S.p.a., come richiesto dalla L. Galli n. 36/1994. In tal senso non rileva pertanto la verifica delle condizioni per il mantenimento della partecipazione ai sensi del co. 2 dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016

Azioni da intraprendere:**Liquidazione della società - aggregazione in SMAT**

In data 10.04.2024 si è tenuta l'Assemblea Ordinaria di Aida Ambiente che, all'unanimità, ha deliberato "di approvare il percorso di riunificazione in SMAT del servizio svolto da Aida Ambiente S.r.l. che prevede l'acquisizione da parte di SMAT S.p.A. della quota di partecipazione minoritaria del Socio Azienda Intercomunale Difesa Ambiente A.I.D.A., integrando le valutazioni peritali entro e non oltre il prossimo mese di settembre 2024". Il percorso di aggregazione dovrebbe concludersi entro l'esercizio 2025.

Il piano industriale 4.0 di Smat S.p.A., approvato dall'assemblea dei soci del 26/6/2020, ha riportato l'obiettivo della riunificazione del servizio in Smat, con il relativo trasferimento del ramo di azienda, comprensivo di asset e personale, da Aida a SMAT.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguitate e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Ind_3
Denominazione società partecipata:	Società Acque Potabili S.p.a. in liquidazione - SAP S.p.a.
Tipo partecipazione:	Indiretta
Attività svolta:	Gestione del Servizio Idrico Integrato

Indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
- In tal caso specificare il riferimento normativo _____
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- deriva da sperimentazione gestionale ai sensi art. 9-bis D. Lgs. n. 502/1992 (Art.26, c. 6)
- si occupa di coordinamento e attuazione di patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
In tal caso specificare il riferimento normativo dell'atto di esclusione _____
- Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)
In tal caso specificare il riferimento normativo dell'atto di esclusione _____
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione, il trattamento, la lavorazione e l'immissione in commercio del latte, comunque trattato, dei prodotti lattiero-caseari e dei prodotti ortofrutticoli (art.4, co. 9-quater)
- È una società benefit ex art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)
- Ha per oggetto sociale esclusivo la gestione di partecipazioni societarie di enti locali (art.4, c.5)
È costituita in attuazione di uno dei seguenti articoli: art. 34 del regolamento CE n. 13/2013, art. 42 del regolamento UE n. 1305/2013 e art. 61 del regolamento CE n. 508/2014- Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ed è in tal senso esclusa dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 20 (art. 26 co. 6-bis)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche costituite da università (art. 4, co. 8) per cui le disposizioni di cui all'art. 20 trovano applicazione decorsi 5 anni dalla loro costituzione (art. 26 co. 12-ter)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Ha per oggetto attività delle società bancarie di finanza etica e sostenibile ex art.111-bis d.lgs. n.385/1993 (art.4, co. 9-ter)
- Svolge attività di ricerca ex art. 1, co. 1, d.lgs. 218/2016 per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (art. 4-bis)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società Acque Potabili S.p.a. esercitava l'attività inherente la distribuzione dell'acqua e la gestione del servizio idrico integrato e provvedeva a coordinare l'attività del Gruppo SAP; in tal senso definiva obiettivi strategici e svolgeva consulenza tecnico amministrativa alle società controllate operanti nella derivazione, produzione e trattamento di acque potabili ed altre acque per condurle ad uso domestico, pubblico e industriale, nella raccolta delle acque usate in rete fognaria e nella loro depurazione per la reimmissione nell'ambiente. La società aveva altresì ad oggetto l'assunzione, lo studio, la progettazione, la costruzione e l'esercizio di acquedotti, di opere di risanamento e trattamento inerenti depuratori, fognature, impianti di raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento. L'assemblea straordinaria dei soci del 29/04/2021, a seguito della cessione dell'ultima concessione gestita afferente al servizio di acquedotto del Comune di Adria e della fusione per incorporazione della controllata Acquedotto Monferrato S.p.a., ha deliberato di procedere alla liquidazione ed allo scioglimento volontario ed anticipato della società, ai sensi dell'art. 2484 comma 1 n. 6 del Codice Civile, e si è provveduto alla nomina di un collegio di liquidatori composto da due membri. L'atto è stato registrato ed iscritto presso il registro delle imprese di Torino in data 31/05/2021, data a decorrere dalla quale la delibera di liquidazione della società ha assunto piena efficacia.

Indicare altresì se :

- Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato

In tal caso specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:

MEF (direttiva 9 settembre 2019)
 ARERA
 ART

ENAC
 AGCOM

- L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	Ind_3
Denominazione società partecipata:	Società Acque Potabili S.p.a. in liquidazione - SAP S.p.a.
Tipo partecipazione:	Indiretta
Attività svolta:	Gestione del Servizio Idrico Integrato

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2024:

Numero medio dipendenti	0,00
Numero amministratori	2
di cui nominati dall'Ente	
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	

<i>Importi in euro</i>	
Costo del personale	0,00
Compensi amministratori	40.000,00
Compensi componenti organo di controllo	25.000,00

<i>Importi in euro</i>		
Risultato d'esercizio (g)	Risultato netto del conto economico d'esercizio	Risultato del Conto Economico complessivo dell'esercizio
2024	399.000,00	
2023	177.000,00	177.000,00
2022	311.000,00	311.000,00
2021	-38.000,00	-38.000,00
2020	-3.042.000,00	-3.042.000,00
2019	-709.000,00	-709.000,00
2018	-10.708.000,00	-10.708.000,00
2017	-3.868.000,00	-3.863.000,00
2016	-7.236.000,00	-7.232.000,00
2015	-5.633.000,00	-5.512.000,00
2014	-5.734.820,00	-6.093.551,00
2013	-4.820.245,00	-4.736.576,00

<i>Importi in euro</i>		FATTURATO (al netto dei contributi in conto esercizio)	contributi in conto esercizio
2024		362.000,00	0,00
2023		912.000,00	0,00
2022		1.692.000,00	0,00
2021		886.000,00	0,00
2020		894.000,00	0,00
2019		168.000,00	0,00
2018		285.000,00	0,00
2017		1.391.000,00	0,00
2016		405.000,00	0,00
2015		865.000,00	0,00
FATTURATO MEDIO 2021-2024		963.000,00	

Provvedimento di revisione straordinaria:

- Specificare se nel piano adottato ai sensi dell'art. 24 era stata prevista la cessione a titolo oneroso della partecipazione
- Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis
- Applicazione dell'art. 24, comma 5-ter
- altro da specificare /

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

/	<input type="checkbox"/>
- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società è in corso di dismissione in quanto è stata posta in liquidazione con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci del 29 aprile 2021; non rileva pertanto la verifica delle condizioni per il mantenimento della partecipazione ai sensi del co. 2 dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016.

Azioni da intraprendere:

Liquidazione

La società è stata posta in liquidazione, con contestuale atto di nomina dei Liquidatori, in data 29.04.2021. La relativa iscrizione presso il registro delle imprese è avvenuta in data 31.05.2021.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguitate e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Ind_4
Denominazione società partecipata:	Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese S.p.a. - SII S.p.a.
Tipo partecipazione:	Indiretta
Attività svolta:	Gestione del Servizio Idrico Integrato

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
in tal caso specificare il riferimento normativo
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- deriva da sperimentazione gestionale ai sensi art. 9-bis D. Lgs. n. 502/1992 (Art.26, c.6)
- si occupa di coordinamento e attuazione di patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo
(solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
in tal caso specificare il riferimento normativo dell'atto di esclusione
- Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)
in tal caso specificare il riferimento normativo dell'atto di esclusione
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione, il trattamento, la lavorazione e l'immissione in commercio del latte, comunque trattato, dei prodotti lattiero-caseari e dei prodotti ortofrutticoli (art.4, co. 9-quater)
- È una società benefit ex art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguitamento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)
- Ha per oggetto sociale esclusivo la gestione di partecipazioni societarie di enti locali (art.4, c.5)
- È costituita in attuazione di uno dei seguenti articoli: art. 34 del regolamento CE n. 13/2013, art. 42 del regolamento UE n. 1305/2013 e art. 61 del regolamento CE n. 508/2014- Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ed è in tal senso esclusa dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 20 (art. 26 co. 6-bis)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche costituite da università (art. 4, co. 8) per cui le disposizioni di cui all'art. 20 trovano applicazione decorsi 5 anni dalla loro costituzione (art. 26 co. 12-ter)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Ha per oggetto attività delle società bancarie di finanza etica e sostenibile ex art.111-bis d.lgs. n.385/1993 (art.4, co. 9-ter)
- Svolge attività di ricerca ex art. 1, co. 1, d.lgs. 218/2016 per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (art. 4-bis)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società S.I.I. S.p.a. si occupa della gestione del servizio idrico integrato nell'Ambito 2 Vercellese (servizi di distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, fognatura e depurazione), ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali al servizio medesimo.
Il riferimento normativo a base dell'ambito di attività della società è rappresentato dal D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale".

indicare altresì se :

- Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato
in tal caso specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:

MEF (direttiva 9 settembre 2019)
 ARERA
 ART

ENAC
 AGCOM

- L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata

<input type="checkbox"/>

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	Ind_4
Denominazione società partecipata:	Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese S.p.a. - SII S.p.a.
Tipo partecipazione:	Indiretta
Attività svolta:	Gestione del Servizio Idrico Integrato

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2024:

Numero medio dipendenti	45,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	

Importi in euro

Importi in euro	
Costo del personale	2.581.487,00
Compensi amministratori	27.502,00
Compensi componenti organo di controllo	21.000,00

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2024	8.293,00
2023	428.636,00
2022	367.314,00
2021	238.574,00
2020	215.124,00
2019	197.245,00
2018	669.899,00
2017	1.043.147,00
2016	308.888,00
2015	324.008,00
2014	244.593,00
2013	48.271,00

Importi in euro

Importi in euro	
FATTURATO (al netto dei contributi in conto esercizio)	contributi in conto esercizio
2024	14.535.445,00
2023	14.072.024,00
2022	13.617.835,00
2021	12.067.373,00
2020	11.693.186,00
2019	11.819.963,00
2018	12.240.789,00
2017	12.598.023,00
2016	11.908.365,00
2015	11.920.682,00
FATTURATO MEDIO 2021-2024	13.573.169,25

Provvedimento di revisione straordinaria:

- Specificare se nel piano adottato ai sensi dell'art. 24 era stata prevista la cessione a titolo oneroso della partecipazione
- Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis
- Applicazione dell'art. 24, comma 5-ter
- altro da specificare /

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

/	<input type="checkbox"/>
- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società, sulla base delle caratteristiche operative ed economiche presentate, non rientra nelle condizioni che determinano l'obbligo di adottare misure di razionalizzazione ai sensi del co. 2 dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza azioni di razionalizzazione

l'Ente ha confermato il mantenimento della partecipazione indiretta in SII S.p.a. senza azioni di razionalizzazione rinviando a confronti con la capogruppo SMAT S.p.a. e con gli altri enti soci le valutazioni circa il permanere delle condizioni di strategicità e funzionalità della partecipata. La capogruppo SMAT S.p.a. ha confermato come la partecipazione in S.I.I. S.p.a. consenta di disporre di un punto di osservazione privilegiato sulle realtà territorialmente vicine e di cogliere possibili sinergie funzionali/operative con altri gestori del servizio idrico piemontese, in linea con il Piano Industriale 4.0 approvato dall'Assemblea di SMAT S.p.a. in data 26 giugno 2020, e come il mantenimento della partecipazione non comporti oneri per la stessa.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguitate e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Ind_5
Denominazione società partecipata:	Nord Ovest Servizi S.p.a. - NOS S.p.a.
Tipo partecipazione:	Indiretta
Attività svolta:	Assunzione di partecipazioni in società esercenti attività di igiene urbana, mobilità, ciclo idrico integrato e energia (Holding)

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
in tal caso specificare il riferimento normativo
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- deriva da sperimentazione gestionale ai sensi art. 9-bis D. Lgs. n. 502/1992 (Art.26, c. 6)
- si occupa di coordinamento e attuazione di patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
in tal caso specificare il riferimento normativo dell'atto di esclusione
- Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)
in tal caso specificare il riferimento normativo dell'atto di esclusione
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione, il trattamento, la lavorazione e l'immissione in commercio del latte, comunque trattato, dei prodotti lattiero-caseari e dei prodotti ortofrutticoli (art.4, co. 9-quater)
- È una società benefit ex art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguitamento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)
- Ha per oggetto sociale esclusivo la gestione di partecipazioni societarie di enti locali (art.4, c.5)
- E costituita in attuazione di uno dei seguenti articoli: art. 34 del regolamento CE n. 13/2013, art. 42 del regolamento UE n. 1305/2013 e art. 61 del regolamento CE n. 508/2014- Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ed è in tal senso esclusa dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 20 (art. 26 co. 6-bis)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche costituite da università (art. 4, co. 8) per cui le disposizioni di cui all'art. 20 trovano applicazione decorsi 5 anni dalla loro costituzione (art. 26 co. 12-ter)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Ha per oggetto attività delle società bancarie di finanza etica e sostenibile ex art.111-bis d.lgs. n.385/1993 (art.4, co. 9-ter)
- Svolge attività di ricerca ex art. 1, co. 1, d.lgs. 218/2016 per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (art. 4-bis)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La Nord Ovest Servizi S.p.a. svolge attività di assunzione di partecipazioni in società che hanno per oggetto l'esercizio diretto o indiretto di attività di igiene urbana, di mobilità e di ciclo idrico integrato. In particolare la società gestisce la partecipazione del 45% (acquisita il 26.06.2002) nella società Asti Servizi Pubblici S.p.a. acquisita a seguito di gara ad evidenza pubblica dall'associazione temporanea di imprese costituita dagli stessi soci di Nord Ovest Servizi. Asti Servizi Pubblici S.p.A. è una multiutility a controllo pubblico che gestisce servizi pubblici a rete (servizio idrico integrato) e servizi pubblici locali (igiene urbana, trasporto, servizi cimieriali) prevalentemente a favore della città di Asti.
--

Indicare altresì se :

- Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato

in tal caso specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:

<input type="checkbox"/> MEF (direttiva 9 settembre 2019)	<input type="checkbox"/> ENAC
<input type="checkbox"/> ARERA	<input type="checkbox"/> AGCOM
<input type="checkbox"/> ART	

- L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	Ind_5
Denominazione società partecipata:	Nord Ovest Servizi S.p.a. - NOS S.p.a.
Tipo partecipazione:	Indiretta
Attività svolta:	Assunzione di partecipazioni in società esercenti attività di igiene urbana, mobilità, ciclo idrico integrato e energia (Holding)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2024:

Numero medio dipendenti	0,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	

Importi in euro	
Costo del personale	0,00
Compensi amministratori	50.000,00
Compensi componenti organo di controllo	17.500,00

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO	
2024	367.020,00
2023	791.741,00
2022	140.269,00
2021	347.792,00
2020	-7.786,00
2019	346.122,00
2018	692.865,00
2017	542.812,00
2016	387.393,00
2015	212.390,00
2014	207.523,00
2013	77.528,00

FATTURATO (al netto dei contributi in conto esercizio)		contributi in conto esercizio
2024	495.633,00	0,00
2023	848.484,00	0,00
2022	203.748,00	0,00
2021	451.418,00	
2020	68.423,00	9,00
2019	118.386,00	0,00
2018	847.435,00	0,00
2017	682.440,00	0,00
2016	483.096,00	0,00
2015	295.845,00	0,00
FATTURATO MEDIO 2021-2024	499.820,75	

Provvedimento di revisione straordinaria:

- Specificare se nel piano adottato ai sensi dell'art. 24 era stata prevista la cessione a titolo oneroso della partecipazione
-
- Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis
-
- Applicazione dell'art. 24, comma 5-ter
-
- altro da specificare /

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
-
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
-
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)
-

Indicare quali società/enti strumentali:

/

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
-
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
-
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
-
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)
-

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Dall'analisi dei dati e delle caratteristiche operative della società emergono condizioni (società priva di dipendenti e con fatturato medio dell'ultimo triennio inferiore alla soglia di € 1.000.000) rilevanti per le disposizioni del co. 2 dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016. Tuttavia tali dimensioni discendono dalla natura di NOS S.p.a. che è una società di partecipazioni (holding) che gestisce unicamente la partecipazione del 45% detenuta nella Asti Servizi Pubblici S.p.A., acquisita a seguito di gara "a doppio oggetto" ad evidenza pubblica, nella quale l'Associazione Temporanea di Imprese aggiudicataria avrebbe necessariamente dovuto costituirsi nella forma della Società per Azioni. In tal senso la società non necessita di dipendenti per lo svolgimento della propria attività, la quale, per margini di attività, comporta altresì la generazione di un fatturato di entità inferiore alla soglia prevista alla lett. d).

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza azioni di razionalizzazione

La capogruppo SMAT S.p.a. ha confermato come la partecipazione in NOS S.p.a. consenta di disporre di un punto di osservazione privilegiato sulle realtà territorialmente vicine e di cogliere possibili sinergie funzionali/operative con altri gestori del servizio idrico piemontese. Come evidenziato dalla capogruppo, NOS S.p.A. è una società di partecipazioni (holding) che gestisce unicamente la partecipazione del 45% detenuta nella Asti Servizi Pubblici S.p.A., acquisita a seguito di gara "a doppio oggetto" ad evidenza pubblica, nella quale l'Associazione Temporanea di Imprese aggiudicataria avrebbe necessariamente dovuto costituirsi nella forma della Società per Azioni e, stante l'attuale situazione, non si ritiene ricorrano i presupposti di cui all'art. 20 del D.lgs. 175/2016, propedeutici all'elaborazione di un piano di razionalizzazione che comprenda la partecipazione in NOS S.p.a.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguitate e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Ind_6
Denominazione società partecipata:	Acque Potabili Siciliane S.p.a. in fallimento - APS S.p.a.
Tipo partecipazione:	Indiretta
Attività svolta:	Erogazione del Servizio Idrico Integrato

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
in tal caso specificare il riferimento normativo
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- deriva da sperimentazione gestionale ai sensi art. 9-bis D. Lgs. n. 502/1992 (Art.26, c. 6)
- si occupa di coordinamento e attuazione di patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
in tal caso specificare il riferimento normativo dell'atto di esclusione
- Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)
in tal caso specificare il riferimento normativo dell'atto di esclusione
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione, il trattamento, la lavorazione e l'immissione in commercio del latte, comunque trattato, dei prodotti lattiero-caseari e dei prodotti ortofrutticoli (art.4, co. 9-quater)
- È una società benefit ex art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguitamento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)
- Ha per oggetto sociale esclusivo la gestione di partecipazioni societarie di enti locali (art.4, c.5)
- È costituita in attuazione di uno dei seguenti articoli: art. 34 del regolamento CE n. 13/2013, art. 42 del regolamento UE n. 1305/2013 e art. 61 del regolamento CE n. 508/2014- Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ed è in tal senso esclusa dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 20 (art. 26 co. 6-bis)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche costituite da università (art. 4, co. 8) per cui le disposizioni di cui all'art. 20 trovano applicazione decorsi 5 anni dalla loro costituzione (art. 26 co. 12-ter)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Ha per oggetto attività delle società bancarie di finanza etica e sostenibile ex art.111-bis d.lgs. n.385/1993 (art.4, co. 9-ter)
- Svolge attività di ricerca ex art. 1, co. 1, d.lgs. 218/2016 per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (art. 4-bis)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società Acque Potabili Siciliane S.p.A., in liquidazione dal 2010 ed in fallimento dal 2013, si occupava, nell'Ambito Territoriale Ottimale 1 – Palermo, dell'erogazione del servizio idrico quale insieme dei servizi di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili e industriali, di fognatura e di depurazione delle acque reflue.
--

indicare altresì se :

Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato
in tal caso specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:

<input type="checkbox"/> MEF (direttiva 9 settembre 2019)	<input type="checkbox"/> ENAC
<input type="checkbox"/> ARERA	<input type="checkbox"/> AGCOM
<input type="checkbox"/> ART	

- L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	Ind_6
Denominazione società partecipata:	Acque Potabili Siciliane S.p.a. in fallimento - APS S.p.a.
Tipo partecipazione:	Indiretta
Attività svolta:	Erogazione del Servizio Idrico Integrato

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2023

Numero medio dipendenti	1,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	
Incarico di revisione legale	-

Trattasi di liquidatori di cui n.1 rappresentante dell'impresa; è altresì presente un curatore fallimentare e due procuratori

Importi in euro	
Costo del personale	*n.d.
Compensi amministratori	*n.d.
Compensi componenti organo di controllo	*n.d.
Compensi incarico di revisione legale	*n.d.

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO	
2023	*n.d.
2022	*n.d.
2021	*n.d.
2020	*n.d.
2019	*n.d.
2018	*n.d.
2017	*n.d.
2016	*n.d.
2015	*n.d.
2014	*n.d.
2013	*n.d.

Importi in euro	
FATTURATO (al netto dei contributi in conto esercizio)	contributi in conto esercizio
2023	*n.d.
2022	*n.d.
2021	*n.d.
2020	*n.d.
2019	*n.d.
2018	*n.d.
2017	*n.d.
2016	*n.d.
2015	*n.d.
FATTURATO MEDIO 2021-2023	#DIV/0!

*ultimo bilancio depositato al 31/12/2012

Provvedimento di revisione straordinaria:

- Specificare se nel piano adottato ai sensi dell'art. 24 era stata prevista la cessione a titolo oneroso della partecipazione
- Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis
- Applicazione dell'art. 24, comma 5-ter
- altro da specificare

<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>

Indicare quali società/enti strumentali:

/

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società APS S.p.a. è oggetto di procedura fallimentare e l'ultimo bilancio depositato risale al 31.12.2012; in tal senso non rileva la verifica delle condizioni per il mantenimento della partecipazione ai sensi del co. 2 dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016

Azioni da intraprendere:

Procedura fallimentare

La società Acque Potabili Siciliane S.p.A., rientrante nel gruppo SMAT, è stata dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Palermo 167/2013 in data 29/10/2013 - Fallimento n. 159/2013. In data 27/11/2013 il Collegio Arbitrale, a seguito di richiesta pervenuta dalla Curatela fallimentare, ha disposto la prosecuzione dell'Arbitrato che vede opposta Acque Potabili Siciliane S.p.A. all'AATO 1 Palermo. In data 25/06/2015 è stato depositato il Lodo finale dell'arbitrato, notificato poi dalla Curatela Fallimentare della società in data 26/11/2015, contro cui l'AATO 1 Palermo ha proposto appello. La Corte d'Appello di Palermo ha poi confermato sia i lodi non definitivi del 2012 e del 2015 sia il lodo definitivo del 25/06/2015, emessi dal Collegio Arbitrale, con sentenza depositata l'08/01/2021, contro cui AATO 1 Palermo ha proposto ricorso in Cassazione. Acque Potabili, in proprio e quale capofila dell'ATI aggiudicataria della gara, si è costituita in giudizio in data 16.7.2021, proponendo Controcorso. Si è in attesa della data di fissazione dell'udienza, pertanto ad oggi le procedure risultano ancora in corso. L'Amministrazione, rapportandosi con la capogruppo, monitorerà l'evoluzione delle stesse.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguitate e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Ind_7
Denominazione società partecipata:	Mondo Acqua S.p.a.
Tipo partecipazione:	Indiretta
Attività svolta:	Gestione del Servizio Idrico Integrato

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
in tal caso specificare il riferimento normativo
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- deriva da sperimentazione gestionale ai sensi art. 9-bis D. Lgs. n. 502/1992 (Art.26, c. 6)
- si occupa di coordinamento e attuazione di patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
in tal caso specificare il riferimento normativo dell'atto di esclusione
- Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)
in tal caso specificare il riferimento normativo dell'atto di esclusione
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione, il trattamento, la lavorazione e l'immissione in commercio del latte, comunque trattato, dei prodotti lattiero-caseari e dei prodotti ortofrutticoli (art.4, co. 9-quater)
- È una società benefit ex art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguitamento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)
- Ha per oggetto sociale esclusivo la gestione di partecipazioni societarie di enti locali (art.4, c.5)
- E costituita in attuazione di uno dei seguenti articoli: art. 34 del regolamento CE n. 13/2013, art. 42 del regolamento UE n. 1305/2013 e art. 61 del regolamento CE n. 508/2014- Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ed è in tal senso esclusa dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 20 (art. 26 co. 6-bis)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche costituite da università (art. 4, co. 8) per cui le disposizioni di cui all'art. 20 trovano applicazione decorsi 5 anni dalla loro costituzione (art. 26 co. 12-ter)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Ha per oggetto attività delle società bancarie di finanza etica e sostenibile ex art.111-bis d.lgs. n.385/1993 (art.4, co. 9-ter)
- Svolge attività di ricerca ex art. 1, co. 1, d.lgs. 218/2016 per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (art. 4-bis)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società Mondo Acqua S.p.a. eroga il Servizio idrico integrato a n.8 comuni dell'area monregalese (ATO 4), tramite la gestione dell'intero ciclo dell'acqua (raccolta, trattamento, acquisto e distribuzione), la gestione del sistema fognario e la depurazione delle acque reflue, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali al servizio medesimo.

Il riferimento normativo a base dell'ambito di attività della società è rappresentato dal D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale".

Indicare altresì se :

- Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato

in tal caso specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:

<input type="checkbox"/> MEF (direttiva 9 settembre 2019)	<input type="checkbox"/> ENAC
<input type="checkbox"/> ARERA	<input type="checkbox"/> AGCOM
<input type="checkbox"/> ART	

- L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	Ind_7
Denominazione società partecipata:	Mondo Acqua S.p.a.
Tipo partecipazione:	Indiretta
Attività svolta:	Gestione del Servizio Idrico Integrato

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2024:

Numero medio dipendenti	14,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	

Importi in euro	
Costo del personale	921.932,00
Compensi amministratori	29.007,00
Compensi componenti organo di controllo	17.000,00

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO	
2024	644.913,00
2023	384.660,00
2022	19.566,00
2021	204.728,00
2020	206.865,00
2019	44.675,00
2018	-44.716,00
2017	37.943,00
2016	197.351,00
2015	14.512,00
2014	220.468,00
2013	64.633,00

Importi in euro	
FATTURATO (al netto dei contributi in conto esercizio)	
2024	5.814.097,00
2023	4.853.305,00
2022	5.527.917,00
2021	4.851.156,00
2020	4.649.462,00
2019	4.961.448,00
2018	4.909.371,00
2017	5.032.831,00
2016	4.550.278,00
2015	4.866.394,00
FATTURATO MEDIO 2021-2024	5.261.618,75

Provvedimento di revisione straordinaria:

- Specificare se nel piano adottato ai sensi dell'art. 24 era stata prevista la cessione a titolo oneroso della partecipazione
- Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis
- Applicazione dell'art. 24, comma 5-ter
- altro da specificare /

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

/	<input type="checkbox"/>
- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies) <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società, sulla base delle caratteristiche operative ed economiche presentate, tenuto altresì conto che è stato costituito il gestore unico dell'ATO 4 e pertanto verrà elaborato un piano di razionalizzazione che consentirà la partecipazione di Mondo Acqua S.p.A. nel soggetto Gestore pubblico (COGESI), non rientra, sulla base delle indicazioni fornite dalla capogruppo diretta, nelle condizioni che determinano l'obbligo di adottare misure di razionalizzazione ai sensi del co. 2 dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016.

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza azioni di razionalizzazione

È stato costituito il gestore unico dell'ATO 4 e pertanto verrà elaborato un piano di razionalizzazione che consentirà la partecipazione di Mondo Acqua S.p.A. (di cui SMAT detiene il 4,92%) nel soggetto Gestore pubblico (COGESI).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguitate e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Ind_8
Denominazione società partecipata:	Parco Scientifico Tecnologico per l'Ambiente - Environment Park S.p.a.
Tipo partecipazione:	Indiretta
Attività svolta:	Gestione del parco tecnologico ambientale deputato alla ricerca finalizzata allo sviluppo sostenibile

Indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
in tal caso specificare il riferimento normativo
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- deriva da sperimentazione gestionale ai sensi art. 9-bis D. Lgs. n. 502/1992 (Art.26, c. 6)
- si occupa di coordinamento e attuazione di patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
in tal caso specificare il riferimento normativo dell'atto di esclusione
- Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)
in tal caso specificare il riferimento normativo dell'atto di esclusione
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione, il trattamento, la lavorazione e l'immissione in commercio del latte, comunque trattato, dei prodotti lattiero-caseari e dei prodotti ortofrutticoli (art.4, co. 9-quater)
- È una società benefit ex art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguitamento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)
- Ha per oggetto sociale esclusivo la gestione di partecipazioni societarie di enti locali (art.4, c.5)
- E costituita in attuazione di uno dei seguenti articoli: art. 34 del regolamento CE n. 13/2013, art. 42 del regolamento UE n. 1305/2013 e art. 61 del regolamento CE n. 508/2014- Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ed è in tal senso esclusa dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 20 (art. 26 co. 6-bis)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche costituite da università (art. 4, co. 8) per cui le disposizioni di cui all'art. 20 trovano applicazione decorsi 5 anni dalla loro costituzione (art. 26 co. 12-ter)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Ha per oggetto attività delle società bancarie di finanza etica e sostenibile ex art.111-bis d.lgs. n.385/1993 (art.4, co. 9-ter)
- Svolge attività di ricerca ex art. 1, co. 1, d.lgs. 218/2016 per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (art. 4-bis)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società produce attività strumentali alla capogruppo SMAT S.p.a. nell'ambito del servizio idrico integrato avendo ad oggetto la gestione del Parco Tecnologico ambientale deputato alla ricerca finalizzata allo sviluppo sostenibile.

Indicare altresì se :

- Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato
in tal caso specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:

MEF (direttiva 9 settembre 2019)
 ARERA
 ART

ENAC
 AGCOM

- L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	Ind_8
Denominazione società partecipata:	Parco Scientifico Tecnologico per l'Ambiente - Environment Park S.p.a.
Tipo partecipazione:	Indiretta
Attività svolta:	Gestione del parco tecnologico ambientale deputato alla ricerca finalizzata allo sviluppo sostenibile

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2024:

Numero medio dipendenti	30,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	

Importi in euro	
Costo del personale	1.853.928,00
Compensi amministratori	46.600,00
Compensi componenti organo di controllo	21.000,00

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO	
2024	109.441,00
2023	69.518,00
2022	34.388,00
2021	15.299,00
2020	52.838,00
2019	64.745,00
2018	117.047,00
2017	65.476,00
2016	-199.719,00
2015	35.355,00
2014	-307.323,00
2013	-473.047,00

Importi in euro	
FATTURATO (al netto dei contributi in conto esercizio)	
2024	6.411.522,00
2023	6.709.296,00
2022	6.376.036,00
2021	5.444.443,00
2020	6.428.359,00
2019	4.311.176,00
2018	6.583.043,00
2017	4.610.900,00
2016	5.441.965,00
2015	5.319.556,00
FATTURATO MEDIO 2021-2024	6.235.324,25

Provvedimento di revisione straordinaria:

- Specificare se nel piano adottato ai sensi dell'art. 24 era stata prevista la cessione a titolo oneroso della partecipazione
-
- Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis
-
- Applicazione dell'art. 24, comma 5-ter
-
- altro da specificare /

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

<input type="text"/> / <input type="text"/>
- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies) <input type="checkbox"/>
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) <input type="checkbox"/>
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) <input type="checkbox"/>
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) <input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società, sulla base delle caratteristiche operative ed economiche presentate, non rientra nelle condizioni che determinano l'obbligo di adottare misure di razionalizzazione ai sensi del co. 2 dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza azioni di razionalizzazione

La capogruppo SMAT S.p.a. ha confermato la strumentalità della partecipazione ed il mantenimento della stessa senza processi di razionalizzazione.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguitate e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Ind_9
Denominazione società partecipata:	Galatea S.c.a.r.l.
Tipo partecipazione:	Indiretta
Attività svolta:	Costruzione e conduzione impianto di depurazione

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
in tal caso specificare il riferimento normativo
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- deriva da sperimentazione gestionale ai sensi art. 9-bis D. Lgs. n. 502/1992 (Art.26, c. 6)
- si occupa di coordinamento e attuazione di patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
in tal caso specificare il riferimento normativo dell'atto di esclusione
- Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)
in tal caso specificare il riferimento normativo dell'atto di esclusione
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione, il trattamento, la lavorazione e l'immissione in commercio del latte, comunque trattato, dei prodotti lattiero-caseari e dei prodotti ortofrutticoli (art.4, co. 9-quater)
- È una società benefit ex art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguitamento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)
- Ha per oggetto sociale esclusivo la gestione di partecipazioni societarie di enti locali (art.4, c.5)
- E costituita in attuazione di uno dei seguenti articoli: art. 34 del regolamento CE n. 13/2013, art. 42 del regolamento UE n. 1305/2013 e art. 61 del regolamento CE n. 508/2014- Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ed è in tal senso esclusa dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 20 (art. 26 co. 6-bis)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche costituite da università (art. 4, co. 8) per cui le disposizioni di cui all'art. 20 trovano applicazione decorsi 5 anni dalla loro costituzione (art. 26 co. 12-ter)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Ha per oggetto attività delle società bancarie di finanza etica e sostenibile ex art.111-bis d.lgs. n.385/1993 (art.4, co. 9-ter)
- Svolge attività di ricerca ex art. 1, co. 1, d.lgs. 218/2016 per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (art. 4-bis)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società Galatea S.c.a.r.l., in liquidazione dal 2017 (Provvedimento RG n. 4897/2017 del 20/10/2017 del Tribunale di Torino), si occupava di gestire, organizzare e realizzare interventi finalizzati alla valorizzazione del territorio e delle sue risorse energetiche ed ambientali nell'ambito del servizio idrico integrato. La società aveva per oggetto la costruzione e conduzione dell'impianto di depurazione delle acque reflue del Comune di Santo Stefano Belbo, che costituiva un segmento del ciclo idrico integrato dell'ATO 4 Piemonte.

Indicare altresì se :

- Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato

in tal caso specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:

<input type="checkbox"/> MEF (direttiva 9 settembre 2019)	<input type="checkbox"/> ENAC
<input type="checkbox"/> ARERA	<input type="checkbox"/> AGCOM
<input type="checkbox"/> ART	

- L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	Ind_9
Denominazione società partecipata:	Galatea S.c.a.r.l.
Tipo partecipazione:	Indiretta
Attività svolta:	Costruzione e conduzione impianto di depurazione

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2023

Numero medio dipendenti	*n.d.
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	Trattasi di Liquidatore
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	
Incarico di revisione legale	*n.d.

Importi in euro

Importi in euro	
Costo del personale	*n.d.
Compensi amministratori	*n.d.
Compensi componenti organo di controllo	*n.d.
Compensi incarico di revisione legale	*n.d.

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2023	*n.d.
2022	*n.d.
2021	*n.d.
2020	*n.d.
2019	*n.d.
2018	*n.d.
2017	*n.d.
2016	*n.d.
2015	*n.d.
2014	*n.d.
2013	*n.d.

Importi in euro

Importi in euro	
FATTURATO (al netto dei contributi in conto esercizio)	contributi in conto esercizio
2023	*n.d.
2022	*n.d.
2021	*n.d.
2020	*n.d.
2019	*n.d.
2018	*n.d.
2017	*n.d.
2016	*n.d.
2015	*n.d.
FATTURATO MEDIO 2021-2023	#DIV/0!

* ultimo bilancio depositato al 31/12/2012

Provvedimento di revisione straordinaria:

- Specificare se nel piano adottato ai sensi dell'art. 24 era stata prevista la cessione a titolo oneroso della partecipazione
- Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis
- Applicazione dell'art. 24, comma 5-ter
- altro da specificare /

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

/

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società Galatea S.c.a.r.l. è oggetto di procedura di liquidazione; in tal senso non rileva la verifica delle condizioni per il mantenimento della partecipazione ai sensi del co. 2 dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016

Azioni da intraprendere:

Liquidazione

La partecipazione in Galatea S.C.a.r.l. è già stata razionalizzata con la messa in liquidazione anticipata volontaria della medesima nell'anno 2017.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguitate e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Ind_10
Denominazione società partecipata:	Servizi Amministrativi Territoriali S.c.a.r.l. - SAT S.c.a.r.l.
Tipo partecipazione:	Indiretta
Attività svolta:	Attività tecnico-amministrative connesse a servizi di progettazione

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
in tal caso specificare il riferimento normativo
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- deriva da sperimentazione gestionale ai sensi art. 9-bis D. Lgs. n. 502/1992 (Art.26, c. 6)
- si occupa di coordinamento e attuazione di patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
in tal caso specificare il riferimento normativo dell'atto di esclusione
- Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)
in tal caso specificare il riferimento normativo dell'atto di esclusione
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione, il trattamento, la lavorazione e l'immissione in commercio del latte, comunque trattato, dei prodotti lattiero-caseari e dei prodotti ortofrutticoli (art.4, co. 9-quater)
- È una società benefit ex art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguitamento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)
- Ha per oggetto sociale esclusivo la gestione di partecipazioni societarie di enti locali (art.4, c.5)
- E costituita in attuazione di uno dei seguenti articoli: art. 34 del regolamento CE n. 13/2013, art. 42 del regolamento UE n. 1305/2013 e art. 61 del regolamento CE n. 508/2014- Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ed è in tal senso esclusa dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 20 (art. 26 co. 6-bis)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche costituite da università (art. 4, co. 8) per cui le disposizioni di cui all'art. 20 trovano applicazione decorsi 5 anni dalla loro costituzione (art. 26 co. 12-ter)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Ha per oggetto attività delle società bancarie di finanza etica e sostenibile ex art.111-bis d.lgs. n.385/1993 (art.4, co. 9-ter)
- Svolge attività di ricerca ex art. 1, co. 1, d.lgs. 218/2016 per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (art. 4-bis)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La Società Servizi Amministrativi Territoriali S.c.a.r.l. (SAT S.c.r.l.) opera, mediante affidamento "in house providing", nello svolgimento di attività strumentali con lo scopo di supportare i propri soci nella produzione di beni e servizi funzionali alla loro attività, nonché nei casi consentiti dalla legge, per lo svolgimento di funzioni amministrative di loro competenza.

Indicare altresì se :

- Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato

in tal caso specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:

<input type="checkbox"/> MEF (direttiva 9 settembre 2019)	<input type="checkbox"/> ENAC
<input type="checkbox"/> ARERA	<input type="checkbox"/> AGCOM
<input type="checkbox"/> ART	

- L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	Ind_10
Denominazione società partecipata:	Servizi Amministrativi Territoriali S.c.a.r.l. - SAT S.c.a.r.l.
Tipo partecipazione:	Indiretta
Attività svolta:	Attività tecnico-amministrative connesse a servizi di progettazione

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2023

Numero medio dipendenti	49,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	
Incarico di revisione legale	*n.d.

Trattasi di revisore unico

Importi in euro	
Costo del personale	*n.d.
Compensi amministratori	*n.d.
Compensi componenti organo di controllo	*n.d.
Compensi incarico di revisione legale	*n.d.

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2024	0,00
2023	0,00
2022	0,00
2021	0,00
2020	0,00
2019	0,00
2018	0,00
2017	0,00
2016	0,00
2015	0,00
2014	1.184,00
2013	1.416,00

* ultimo bilancio depositato al 31/12/2012

Provvedimento di revisione straordinaria:

- Specificare se nel piano adottato ai sensi dell'art. 24 era stata prevista la cessione a titolo oneroso della partecipazione
- Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis
- Applicazione dell'art. 24, comma 5-ter
- altro da specificare /

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

/

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società, sulla base delle caratteristiche operative ed economiche presentate, non rientra nelle condizioni che determinano l'obbligo di adottare misure di razionalizzazione ai sensi del co. 2 dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016

Azioni da intraprendere:

Mantenimento della partecipazione senza azioni di razionalizzazione

L'ente si riserva di mantenere un costante presidio dell'andamento della società per il tramite del Consorzio CB16

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
Dir_1	Società Ecologia Territorio Ambiente S.p.a. - SETA S.p.a.	Diretta	Servizi di igiene ambientale	0,71%	<p>Mantenimento senza specifiche azioni di razionalizzazione</p> <p>La società SETA S.p.a., sulla base delle caratteristiche operative ed economiche presentate, non rientra nelle condizioni che determinano l'obbligo di adottare misure di razionalizzazione ai sensi del co. 2 dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016.</p> <p>Pur in assenza delle stesse, il Comune continuerà ad esercitare un attento presidio sull'andamento economico-patrimoniale della società SETA S.p.a. al fine di verificare il permanere delle condizioni di sostenibilità della stessa. Tale presidio terrà conto di eventuali indirizzi e valutazioni condotte a livello di ambito territoriale nonché dell'impatto di eventuali fattori esogeni e dei riflessi dagli stessi derivanti.</p>
Dir_2	ASMEL Consortile S.c.a.r.l.	Diretta	Esercizio di attività e funzioni di Centrale di committenza	0,182%	<p>Mantenimento senza specifiche azioni di razionalizzazione</p> <p>La società Asmel Consortile S.c.a.r.l., sulla base delle caratteristiche operative ed economiche presentate, non rientra nelle condizioni che determinano l'obbligo di adottare misure di razionalizzazione ai sensi del co. 2 dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016.</p> <p>Asmel Consortile S.c.a.r.l. è la Centrale di Committenza dell'Ente per le gare telematiche; l'Amministrazione ritiene quindi di mantenere la partecipazione in quanto strategica ai fini dello svolgimento dell'attività istituzionale.</p> <p>Pur in assenza di specifiche azioni di razionalizzazione, il Comune proseguirà ad esercitare un attento presidio sull'andamento economico-patrimoniale della stessa al fine di verificare il permanere delle condizioni di sostenibilità. Tale presidio terrà conto anche dell'impatto di eventuali fattori esogeni e dei riflessi dagli stessi derivanti.</p>
Dir_3	Trattamento Rifiuti Metropolitani S.p.a. - TRM S.p.a.	Diretta	Servizi smaltimento e trattamento dei rifiuti	0,01171%	<p>Mantenimento senza specifiche azioni di razionalizzazione</p> <p>La società TRM S.p.a., sulla base delle caratteristiche operative ed economiche presentate, non rientra nelle condizioni che determinano l'obbligo di adottare misure di razionalizzazione ai sensi del co. 2 dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016.</p> <p>Pur in assenza di specifiche azioni di razionalizzazione, il Comune continuerà ad esercitare un attento presidio sull'andamento economico-patrimoniale della società partecipata al fine di verificare il permanere delle condizioni di sostenibilità della stessa. Tale presidio terrà conto di eventuali indirizzi e valutazioni condotte a livello di ambito territoriale nonché dell'impatto di eventuali fattori esogeni e dei riflessi dagli stessi derivanti.</p>
Dir_4	Società Metropolitana Acque Torino S.p.a. - SMAT S.p.a.	Diretta	Gestione del Servizio Idrico Integrato	0,00013%	<p>Mantenimento senza specifiche azioni di razionalizzazione</p> <p>La società SMAT S.p.a., sulla base delle caratteristiche operative ed economiche presentate, non rientra nelle condizioni che determinano l'obbligo di adottare misure di razionalizzazione ai sensi del co. 2 dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016. L'affidamento in house del servizio idrico integrato avviene a livello di ambito territoriale ottimale e compete ad ATO n. 3 Torinese concertare eventuali azioni da intraprendere.</p> <p>Pur in assenza di specifiche azioni di razionalizzazione, il Comune continuerà ad esercitare un attento presidio sull'andamento economico-patrimoniale della società partecipata al fine di verificare il permanere delle condizioni di sostenibilità della stessa. Tale presidio terrà conto di eventuali indirizzi e valutazioni condotte a livello di ambito territoriale nonché dell'impatto di eventuali fattori esogeni e dei riflessi dagli stessi derivanti.</p>
Ind_1	Risorse Idriche S.p.a.	Indiretta	Servizi di engineering nel settore idrico	0,0001191%	<p>Mantenimento senza specifiche azioni di razionalizzazione diretta</p> <p>La società Risorse Idriche S.p.a., rientrante nel gruppo SMAT, non presenta condizioni rilevanti ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016 e si innesta nell'organizzazione del servizio idrico integrato a livello di Ambito Territoriale Ottimale, svolgendo la totalità delle sue attività negli incarichi affidati dalla società controllante; in tal senso, risulta strumentale all'erogazione del servizio sul territorio in quanto consente di massimizzare la sistematicità, la qualità, l'efficienza organizzativa, la flessibilità e la standardizzazione progettuale dello sviluppo tecnologico del SII con particolare riferimento all'infrastrutturazione idrica territoriale connessa con il Piano d'Ambito. Non ravvisando quindi la necessità di adottare particolari misure di razionalizzazione, l'amministrazione, rapportandosi con SMAT S.p.a., attraverso indirizzi e monitoraggio esercitati nella sua veste di socio, monitorerà le condizioni che determinano la sostenibilità della partecipazione indiretta e svolgerà un attento presidio sull'andamento economico-patrimoniale della stessa al fine di verificare il permanere delle condizioni per la sua sostenibilità.</p>
Ind_4	Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese S.p.a. - SII S.p.a.	Indiretta	Gestione del Servizio Idrico Integrato	0,0000260%	<p>Mantenimento senza specifiche azioni di razionalizzazione diretta</p> <p>La società SII S.p.a., rientrante nel gruppo SMAT, non presenta condizioni rilevanti ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016 e risulta funzionale alla capogruppo in quanto le consente di disporre di un punto di osservazione privilegiato sulle realtà territorialmente vicine e di cogliere possibili sinergie funzionali/operative con altri gestori del servizio idrico piemontese. Ad oggi non si rileva quindi la necessità di adottare particolari misure di razionalizzazione. L'amministrazione, rapportandosi con SMAT S.p.a., attraverso indirizzi e monitoraggio esercitati nella sua veste di socio, monitorerà le condizioni che determinano la sostenibilità della partecipazione indiretta e svolgerà un attento presidio sull'andamento economico-patrimoniale della stessa al fine di verificare il permanere delle condizioni per la sua sostenibilità.</p>
Ind_5	Nord Ovest Servizi S.p.a. - NOS S.p.a.	Indiretta	Assunzione di partecipazioni in società esercenti attività in ambito ambientale (Holding)	0,0000130%	<p>Mantenimento senza specifiche azioni di razionalizzazione diretta</p> <p>Dall'analisi dei dati e delle caratteristiche operative della società emergono condizioni (società priva di dipendenti e con fatturato medio dell'ultimo triennio inferiore alla soglia di € 1.000.000) rilevanti per le disposizioni del co. 2 dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016. Tuttavia tali dimensioni discendono dalla natura di NOS S.p.a. che è una società di partecipazioni (holding) che gestisce unicamente la partecipazione del 45% detenuta nella Asti Servizi Pubblici S.p.a., acquisita a seguito di gara "a doppio oggetto" ad evidenza pubblica, nella quale l'Associazione Temporanea di Imprese aggiudicataria avrebbe necessariamente dovuto costituirsi nella forma della Società per Azioni. In tal senso la società non necessita di dipendenti per lo svolgimento della propria attività, la quale, per margini di attività, comporta altresì la generazione di un fatturato di entità inferiore alla soglia prevista alla lett. d). La società NOS S.p.a. risulta quindi funzionale alla capogruppo SMAT S.p.a. in quanto le consente di disporre di un punto di osservazione privilegiato sulle realtà territorialmente vicine e di cogliere possibili sinergie funzionali/operative con altri gestori del servizio idrico piemontese. Ad oggi, considerato che le condizioni rilevanti ai sensi dell'art. 20, co. 2 del D.lgs. 175/2016 sono connaturate all'attività della partecipazione stessa, non si rileva la necessità di adottare particolari misure di razionalizzazione. L'amministrazione, rapportandosi con SMAT S.p.a., attraverso indirizzi e monitoraggio esercitati nella sua veste di socio, monitorerà le condizioni che determinano la sostenibilità della partecipazione indiretta e svolgerà un attento presidio sull'andamento economico-patrimoniale della stessa al fine di verificare il permanere delle condizioni per la sua sostenibilità.</p>
Ind_7	Mondo Acqua S.p.a.	Indiretta	Gestione del Servizio Idrico Integrato nell'ATO 4	0,0000064%	<p>Mantenimento senza azioni di razionalizzazione</p> <p>È stato costituito il gestore unico dell'ATO 4 e pertanto verrà elaborato un piano di razionalizzazione che consentirà la partecipazione di Mondo Acqua S.p.A. (di cui SMAT detiene il 4,92%) nel soggetto Gestore pubblico (COGESI).</p>
Ind_8	Parco Scientifico Tecnologico per l'Ambiente Environment Park S.p.a.	Indiretta	Gestione parco tecnologico ambientale	0,0000044%	<p>Mantenimento senza specifiche azioni di razionalizzazione diretta</p> <p>La società Environment Park S.p.a., rientrante nel gruppo SMAT, non presenta condizioni rilevanti ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016 e, ad oggi, non si rileva la necessità di adottare particolari misure di razionalizzazione. L'amministrazione, rapportandosi con SMAT S.p.a., attraverso indirizzi e monitoraggio esercitati nella sua veste di socio, monitorerà le condizioni che determinano la sostenibilità della partecipazione indiretta e svolgerà un attento presidio sull'andamento economico-patrimoniale della stessa al fine di verificare il permanere delle condizioni per la sua sostenibilità.</p>
Ind_10	Servizi Amministrativi Territoriali S.c.a.r.l. - SAT S.c.a.r.l.	Indiretta	Attività tecnico-amministrative connesse a servizi di progettazione	0,0462080%	<p>Mantenimento della partecipazione senza azioni di razionalizzazione</p> <p>L'ente si riserva di mantenere un costante presidio sull'andamento della società per il tramite del Consorzio CB16</p>

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)	Note
Liquidazione/ Fusione	Ind_2	AIDA Ambiente S.r.l.	0,0000663%	Società in corso di liquidazione	NO	<p>Il piano industriale 4.0 di Smat S.p.A., approvato dall'assemblea dei soci del 26/6/2020, ha riportato l'obiettivo della riunificazione del servizio in Smat, con il relativo trasferimento del ramo di azienda, comprensivo di asset e personale, da Aida a SMAT.</p> <p>La modalità di razionalizzazione scelta è la messa in liquidazione della Società o l'acquisto delle quote detenute dal socio pubblico al 49%, l'incorporazione della Società avendo un socio unico e la successiva radiazione della Società dal Registro delle Imprese</p>
	Ind_3	Società Acque Potabili S.p.a. in liquidazione - SAP S.p.a.	0,0000618%	Società in corso di liquidazione	NO	<p>La società è stata posta in liquidazione, con contestuale atto di nomina dei Liquidatori, il 29/04/2021; la relativa iscrizione presso il registro delle imprese è avvenuta in data 31/05/2021.</p>
	Ind_6	Acque Potabili Siciliane S.p.A. in fallimento - APS S.p.a.	0,0000128%	Società attualmente oggetto di procedura fallimentare	NO	<p>Sentenza del Tribunale di Palermo 167/2013 in data 29/10/2013 - Fallimento n. 159/2013</p>
	Ind_9	Galatea S.c.a.r.l.	0,0000007%	Società in corso di liquidazione	NO	Risparmi non specificati

Allegato C

Comune di Brandizzo

Razionalizzazione periodica 2024 delle società partecipate

(art. 20 D. Lgs. 175/2016)

- Relazione tecnica -

Quadro di riferimento, situazione economico patrimoniale al 31/12/2024 delle società partecipate e misure da adottare

Presentazione

Il c. 1 dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 dispone che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, entro il 31 dicembre, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrono i presupposti normativi, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Gli adempimenti sopra richiamati si sostanziano nell'analisi periodica delle caratteristiche e dell'andamento delle società partecipate e nella predisposizione di una relazione tecnica afferente i criteri, tratti dalla normativa dalla giurisprudenza e dalla prassi, attraverso cui si procede ad individuare ed a delineare, le eventuali misure di razionalizzazione da porre in essere.

Il provvedimento di analisi delle società partecipate e le eventuali misure di razionalizzazione devono poi essere trasmessi, attraverso il Portale del Dipartimento del Tesoro presso il Ministero dell'Economia e Finanze, alla Direzione II del Dipartimento dell'Economia (struttura dedicata all'indirizzo, controllo e monitoraggio sull'attuazione del TUSP ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 175/2016) ed alla competente Sezione regionale di Controllo della Corte dei conti.

Con l'approvazione del D. Lgs. 201/2022 ad oggetto "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", all'adempimento di razionalizzazione periodica delle partecipate è stata affiancata la ricognizione periodica dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, disciplinata dall'art. 30 del suddetto decreto; tale ricognizione comporta la predisposizione di una relazione finalizzata a monitorare la situazione gestionale di ogni servizio, rilevandone il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità e del rispetto degli obblighi indicati nel

contratto di servizio. Tale ricognizione deve essere condotta contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D. Lgs, 175/2016; nel caso di servizi affidati a società in house, la loro ricognizione costituisce appendice del documento di razionalizzazione periodica delle partecipate.

La presente relazione tecnica si accompagna alle schede attraverso cui il Comune di Brandizzo ha condotto l'analisi dell'assetto delle proprie società partecipate al 31/12/2024 e si articola nelle seguenti sezioni:

- Sezione 1 – Quadro normativo, giurisprudenziale e di prassi di riferimento per la revisione periodica delle società partecipate
- Sezione 2 – Situazione economico patrimoniale al 31/12/2024 delle società partecipate e indicazione delle misure da adottare

Sezione 1

Quadro normativo, giurisprudenziale e di prassi di riferimento per la revisione periodica delle società partecipate

Nella presente sezione si illustra il quadro normativo, giurisprudenziale e di prassi aggiornato entro cui è stata condotta l'analisi delle società partecipate dal Comune di Brandizzo ed è stata valutata l'eventuale adozione delle misure di razionalizzazione. Il quadro si articola nei seguenti punti:

- a. Le società oggetto di cognizione
- b. Le finalità della razionalizzazione secondo il TUSP
- c. La funzionalità delle società partecipate
- d. Le condizioni di convenienza del ricorso a società partecipate
- e. Le condizioni operative ed organizzative da rispettare
- f. I passaggi procedurali del percorso di cognizione e razionalizzazione
- g. Gli schemi e la documentazione impiegata
- h. La cognizione periodica dei servizi pubblici locali a rilevanza economica

a. Le società oggetto di cognizione

Per quanto riguarda la tipologia di società che possono essere partecipate da amministrazioni pubbliche locali, il c. 1 dell'art. 3 del TUSP specifica che rientrano in tale ambito esclusivamente le società, anche consortili, costituite in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata, anche in forma cooperativa. L'attività di cognizione prevista dall'art. 20 del TUSP riguarda pertanto solo tale tipologia di partecipazioni, escludendo altri organismi diffusi tra gli enti locali quali aziende speciali, fondazioni, consorzi. Tali ultimi organismi, se partecipati, devono in ogni caso essere considerati per valutare eventuali sovrapposizioni di attività con società di capitali detenute dall'ente, come si illustrerà nel successivo paragrafo e (si veda anche la Deliberazione della Corte dei conti per il Lazio n. 47/2021 GEST).

In merito al livello di analisi, ribadito che la normativa dispone di effettuare la cognizione delle partecipazioni dirette ed indirette, la definizione del perimetro di organismi presi in considerazione ha tenuto conto delle previsioni normative che specificano quanto segue:

- per partecipazione diretta si intende la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi;
- per partecipazione indiretta, si intende "*la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica*"; sulla base di tale ultima definizione normativa, si rende pertanto necessario esplicitare le caratteristiche del soggetto tramite che consente di detenere partecipazioni indirette, ovvero le "*società controllate*"; in tal senso, la lett. m) del c. 1 dell'art. 2 del D. Lgs. 175/2016 considera società a controllo pubblico "*le società in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi*

della lettera b)”; la definizione pertanto si completa richiamando la lett. b) dello stesso c. 1 dell’art. 2 del D. Lgs. 175/2016, che definisce il requisito del controllo su una società come “la situazione descritta nell’articolo 2359 del codice civile. Il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all’attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo”. In considerazione di tale ultima definizione, rientrano nel perimetro di riconoscione anche le partecipazioni indirette detenute per il tramite di società su cui l’amministrazione pubblica, ancorché non detenga la maggioranza del capitale, eserciti il controllo analogo congiunto insieme ad altre amministrazioni pubbliche secondo il modello dell’in house providing.

b. Le finalità della razionalizzazione secondo il TUSP

Secondo quanto indicato dal c. 2 dell’art. 1 del D. Lgs. 175/2016, il legislatore, tramite l’emanazione del TUSP, si è prefissato le seguenti priorità strategiche:

- efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche,
- tutela e promozione della concorrenza e del mercato,
- razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

Tenendo conto delle priorità sopra richiamate, è opportuno delineare un collegamento logico tra le diverse disposizioni contenute nel TUSP che disciplinano la possibilità, per le amministrazioni pubbliche locali, di acquisire e mantenere partecipazioni in società di capitali e l’obbligo di condurre annualmente l’analisi della loro sostenibilità; in tal senso è possibile inquadrare l’art. 4 del D. Lgs. 175/2016 quale disposizione dedicata a definire l’ambito di operatività delle società consentite (Funzionalità delle società partecipate); gli adempimenti e le verifiche di cui all’art. 5 (in particolare i c. 1 e 2) sono invece riconducibili alla valutazione degli aspetti più di natura economico patrimoniale, correlati alla sostenibilità finanziaria delle partecipate, alle condizioni di convenienza economica nell’erogazione dei servizi loro affidati, all’economicità del ricorso alle stesse partecipate in luogo di soluzioni alternative (Convenienza del ricorso a società partecipate); le condizioni previste dal c. 2 dell’art. 20 rappresentano infine i presupposti organizzativi e gestionali di cui le amministrazioni pubbliche socie devono dimostrare e costantemente monitorare la permanenza in capo alle proprie società per mantenerne le relative partecipazioni (Sostenibilità organizzativa ed operativa delle partecipazioni societarie).

c. La funzionalità delle società partecipate

Ai sensi dell’art. 4 del D. Lgs. 175/2016, le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. In merito a tale presupposto generale, è utile richiamare la deliberazione n. 77/2020, con cui la Corte dei conti – Sezione regionale di

controllo per la Lombardia, ha fornito un’interessante traduzione pratica del principio di funzionalità contenuta nel D. Lgs. 175/2016 (TUSP – Testo unico delle società a partecipazione pubblica): i magistrati contabili hanno evidenziato come, ai fini del mantenimento di una partecipazione pubblica, gli enti soci siano tenuti a valutare attentamente la sussistenza delle condizioni previste dall’art. 4 del d.lgs. n. 175/2016, riconducendole al cd. vincolo di scopo ed al cd. vincolo di attività. Con vincolo di scopo si intende che l’oggetto delle attività di produzione di beni e servizi da parte delle società debba essere strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell’ente; con il vincolo di attività si fa riferimento alla riconducibilità dei servizi svolti dalle partecipate pubbliche agli ambiti alle stesse consentiti, ovvero quelli di cui al c. 2 dell’art. 4 del D. Lgs. 175/2020 (oltre alle eccezioni puntuali previste dai c. 3, 6, 7, 8, 9ter e 9quater del medesimo art. 4):

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un’opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un’opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d’interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all’articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all’articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all’ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all’articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Con riferimento all’introduzione dei nuovi adempimenti concernenti la ricognizione periodica dei servizi pubblici locali (art. 30 D. Lgs. 201/2022), è interessante rilevare come diverse espressioni delle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti (ex plurimis: deliberazione Corte dei conti Abruzzo n. 110/2023 PRSE, deliberazione Corte dei conti Toscana n. 77/2023 PASP), nel corso del 2023, abbiano correlato il vincolo di scopo che deve caratterizzare la partecipazione degli enti pubblici a società di capitali allo svolgimento di concreti interventi alla collettività amministrata; in tal senso, nelle suddette espressioni è stato più volte richiamato quanto evidenziato nella deliberazione n. 19/2017 INPR della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti: *“nel motivare sugli esiti della ricognizione effettuata è importante tener conto dell’attività svolta dalla società a beneficio della comunità amministrata. Pertanto, in caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, occorre esplicitare le ragioni della convenienza economica dell’erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l’ente.”*

d. Le condizioni di convenienza del ricorso a società partecipate

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del D. Lhs. 175/2016, ogni ente locale che intenda acquisire quote di partecipazione in società di capitali è tenuto a porre in essere una serie di verifiche preliminari che si sostanziano nei seguenti passaggi:

- necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali (rappresenta il presupposto già presentato al paragrafo precedente, cd vincolo di scopo)
- le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria
- gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato
- compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa

Le condizioni sopra richiamate attengono alla verifica circa la convenienza della partecipazione societaria come strumento per l'erogazione di servizi ed interventi di interesse pubblico rispetto a soluzioni organizzative alternative e, secondo prassi, devono sottendere anche alle valutazioni che ogni amministrazione socia è tenuta ad effettuare in sede di ricognizione periodica. Come confermato dalle Sezioni riunite della Corte dei conti con deliberazione n. 19/2022 QMIG, *“i parametri di “convenienza economica” e “sostenibilità finanziaria”, che, in aderenza ai principi affermati dall’art. 1, comma 2, del TUSP (in particolare, sotto il profilo della “efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche” e della “razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica”), devono presidiare le decisioni di costituzione o acquisizione di partecipazioni societarie ai sensi dell’art. 5 del TUSP, devono essere valutati anche in occasione degli annuali piani di revisione periodica ai fini del mantenimento delle partecipazioni (come da requisiti elencati nell’art. 20, comma 2, del d.lgs. n. 175 del 2016)”.*

Le valutazioni circa la sostenibilità delle partecipazioni societarie si articolano su più livelli tra loro correlati:

- valutare se il ricorso ad una società di capitali partecipata rappresenta la soluzione migliore, in termini di presidio dei compiti affidati e di qualità delle prestazioni rese rispetto al ricorso ad una soluzione in economia oppure affidata a soggetti terzi non partecipati dall'amministrazione;
- valutare la sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria della società partecipata nel suo complesso;
- valutare la convenienza economica dei servizi erogati; tale valutazione richiede una verifica del rapporto costo/ qualità della prestazione resa dalla partecipata rispetto ad alternative gestionali.

La dimostrazione delle motivazioni analitiche che portano l'ente locale alla decisione di partecipare o costituire una società di capitali è stata rafforzata con un ulteriore adempimento preliminare; l'art. 11 della L. 118/2022 ha infatti aggiornato l'art. 5 del TUSP, prevedendo che l'amministrazione che intenda adottare tale scelta sia tenuta ad inviare l'atto deliberativo di costituzione della società o di

acquisizione della partecipazione alla Corte dei conti, che delibera, in ordine alla conformità dell'atto rispetto agli oneri di motivazione analitica, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento.

e. Le condizioni operative ed organizzative da rispettare

Secondo quanto previsto dalle condizioni di cui all'art. 20 D. Lgs. 175/2016, gli enti locali sono tenuti, annualmente, ad effettuare l'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti previsti dal medesimo articolo richiamato, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Le condizioni che obbligano a porre in essere misure di razionalizzazione da parte dell'ente socio, che possono portare anche alla dismissione della partecipazione, sono le seguenti:

- società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- partecipazioni in società che svolgano attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite.

Le suddette condizioni sono da verificare periodicamente in modo da monitorare costantemente l'assetto operativo ed economico patrimoniale delle partecipate.

La già richiamata deliberazione n. 47/2021 GEST della Corte dei conti Lazio contiene un'importante raccomandazione nell'approccio alla definizione delle misure di razionalizzazione delle partecipate: tali misure, che rientrano nelle valutazioni discrezionali degli organi di indirizzo dell'ente, devono essere definite nel rispetto dei criteri di ragionevolezza, proporzionalità, logicità e adeguatezza; questa raccomandazione può risultare particolarmente utile in tutti quei casi in cui la posizione delle partecipate non fa emergere situazioni di facile risoluzione, ad esempio quando, pur a fronte di parametri che richiederebbero l'obbligo di adottare misure di razionalizzazione, il mantenimento della partecipata si rilevasse comunque la soluzione più efficace per l'ente.

Con riferimento alle singole condizioni da verificare, di seguito si riportano gli elementi interpretativi tratti dai più autorevoli e recenti spunti di giurisprudenza e prassi, utili ai fini dell'assunzione delle decisioni di razionalizzazione.

- Amministratori superiori a dipendenti: per l'applicazione del criterio in oggetto, oltre alla constatazione numerica della situazione delle partecipate (assenza di dipendenti o numero inferiore rispetto agli amministratori), gli orientamenti delle deliberazioni delle Sezioni di controllo della Corte dei conti hanno evidenziato come debba essere effettuato anche un vaglio dell'effettiva operatività della società oggetto di cognizione; se l'assenza o il limitato numero di dipendenti discendesse da specifiche scelte organizzative dovute al perseguimento dell'efficienza economica e la società si dimostrasse attiva dal punto di vista operativo (non rientrando quindi nella c.d. definizione di "scatola vuota"), si ritiene ragionevole non applicare in modo diretto il criterio in oggetto, bensì ponderarne l'attuazione anche tenendo conto dei riflessi negativi che ne potrebbero discendere (dismissione di una società efficiente e funzionale al concreto perseguimento di interessi della collettività). Alla richiamata interpretazione, incentrata sullo specifico aspetto numerico relativo al personale (ed al numero di amministratori), potrebbe pertanto ragionevolmente affiancarsi una valutazione in merito al confronto tra la spesa per soggetti impiegati in attività operativa (non obbligatoriamente inquadrati come dipendenti) e quella sostenuta per gli amministratori; quando la prima risultasse assente o inferiore a quella sostenuta per gli amministratori, la società potrebbe effettivamente essere assimilata ad un mero veicolo amministrativo; diversamente, a prescindere dal rapporto numerico dipendenti/ amministratori, la stessa potrebbe non essere oggetto di misure obbligatorie di razionalizzazione. A sostegno di un'applicazione ragionevole del criterio in oggetto, è possibile richiamare la deliberazione n. 114/2018 VSG della Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia: *"Il secondo criterio indicato dal legislatore per individuare le società soggette a processo di razionalizzazione è identificato con le "società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti". In presenza di società in cui si verifica il presupposto normativo appare evidente che, con elevata probabilità, si tratta di società non efficiente, posto che il rapporto tra costi di amministrazione e costi di gestione non risulta equilibrato.*

Va comunque osservato che il dato del numero degli amministratori potrebbe anche non essere decisivo, ad esempio in assenza di compenso (se l'ottica normativa è quella di razionalizzazione la spesa) o di amministratori a cui siano attribuiti anche compiti operativi analoghi a quelli svolti dai dipendenti (per evitare l'assunzione di personale).

Il piano di razionalizzazione, pertanto, deve indicare il numero di amministratori e di dipendenti della società (e, per completezza di analisi, il costo dell'organo amministrativo e quello della forza lavoro impiegata). Inoltre, qualora tale numero non risulti in linea con la previsione normativa, fornire le eventuali giustificazioni che consentano di non procedere alla soppressione o alienazione della società partecipata (o al recesso)".
- Attività analoghe o similari: nel caso di riscontro di una situazione di duplicazione di attività da parte di più società partecipate ovvero di sovrapposizione con quanto svolto anche da enti pubblici strumentali, l'ente locale socio è tenuto ad individuare misure di riorganizzazione dei servizi al fine di porre rimedio alla suddetta sovrapposizione di interventi tra gli organismi partecipati, provvedendo di conseguenza alla dismissione/ soppressione delle quote detenute. Un utile approfondimento sulle modalità applicative di

tale criterio, anche in questo caso, è individuale negli orientamenti della Corte dei conti: sempre la deliberazione n. 114/2018 VSG della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, ha sottolineato quanto segue: *“Il terzo criterio indicato dal comma 2, dell’art. 20 cit, prevede l’eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società o da enti pubblici strumentali.*

Tale indicazione mira a colpire la proliferazione di organismi strumentali. Il confronto, pertanto, deve essere effettuato non solo con le altre partecipazioni societarie, ma anche con consorzi, aziende speciali, istituzioni o altri organismi strumentali dell’ente pubblico socio. In virtù del principio normativo, che impone l’eliminazione delle società “doppione”, è quindi necessario che il piano di razionalizzazione fornisca le dovute informazioni su tutte le funzioni esternalizzate dall’ente pubblico, sulle funzioni concretamente svolte e sulle ragioni dell’eventuale mantenimento.

In proposito, recentemente, questa Sezione ha affermato che “l’elemento dirimente” per valutare se si è in presenza di una società c.d. doppione non è «da ricercare nella distinzione tra “oggetto sociale indicato nello statuto” e “attività concretamente svolta”». Piuttosto, l’ente nell’esercizio della sua discrezionalità amministrativa, «deve motivare espressamente sulla scelta effettuata che può consistere sia in una misura di riassetto (alienazione/razionalizzazione/fusione) sia nel mantenimento della partecipazione senza interventi, come esplicitamente previsto dal richiamato art. 20, comma 2, lettera c), del testo unico sulle partecipate in cui si dispone la “eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali”, indicando, come possibile metodologia attuativa (“anche”) le “operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni”» (Lombardia/335/2017/PAR del 22 novembre 2017)”.

- Soglia minima di fatturato superiore al milione di euro: relativamente a tale condizione di razionalizzazione, è utile richiamare le indicazioni fornite nel documento elaborato congiuntamente da MEF e Corte dei conti denominato *“Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche”*; tali indicazioni specificano come, nella verifica sul rispetto della soglia minima di fatturato, si debba fare riferimento al bilancio individuale di ciascuna società partecipata con specifico riferimento all’area ordinaria della gestione aziendale, al fine di individuare la misura della “dimensione economica” dell’impresa; nel medesimo documento è contenuta una tabella, di seguito riepilogata, contente le modalità di calcolo del fatturato, definite con riferimento alle singole voci del conto economico ritenute rilevanti per ciascuna attività considerata.

TIPOLOGIE DI ATTIVITA'	VOCI DI CONTO ECONOMICO "RILEVANTI"
Attività produttive di beni e servizi	Conto economico ex art. 2425 del codice civile: <ul style="list-style-type: none">• Voce A1) <i>“Ricavi delle vendite e delle prestazioni”</i>+ • Voce A5) <i>“Altri ricavi e proventi”</i> (Nota: Qualora in tale voce siano inclusi i contributi in conto esercizio, nel provvedimento occorrerà fornire adeguata illustrazione della natura di tali poste e le motivazioni giuridiche alla base dell’inclusione)

TIPOLOGIE DI ATTIVITA'	VOCI DI CONTO ECONOMICO "RILEVANTI"
Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diversa da quella creditizia e finanziaria (Holding)	Conto economico ex art. 2425 del codice civile: <ul style="list-style-type: none"> • Voce A1) "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" + • Voce A5) "Altri ricavi e proventi" (<i>Nota: Qualora in tale voce siano inclusi i contributi in conto esercizio, nel provvedimento occorrerà fornire adeguata illustrazione della natura di tali poste e le motivazioni giuridiche alla base dell'inclusione</i>) + • Voce C15) "Proventi da partecipazioni" + • Voce C16) "Altri proventi finanziari" + • Voce C17bis) "Utili e perdite su cambi" + • Voce D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie" 18) Rivalutazioni a) di partecipazioni
Attività finanziarie	Conto economico in accordo con quanto previsto dalla normativa di Banca d'Italia. <ul style="list-style-type: none"> • Ricavi: Interessi attivi e proventi assimilati + • Commissioni attive
Attività assicurative	Conto economico in accordo con il Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008. <p><u>I. Conto Tecnico dei rami danni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • 1. Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione + • 3. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione + <p><u>II. Conto tecnico dei rami vita</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • 1. Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione + • 4. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione
Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)	Conto economico ex art. 2425 del codice civile: <ul style="list-style-type: none"> • Voce A1) "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" + • Voce A5) "Altri ricavi e proventi"

Riguardo alla condizione della soglia di fatturato minimo, occorre rilevare che negli anni si è assistito ad una applicazione sempre più improntata a criteri di proporzionalità e

ragionevolezza rispetto alle specifiche situazioni rilevate dagli enti soci. Tale verifica rappresenta sempre un passaggio fondamentale da rispettare; tuttavia, laddove emergesse una situazione inferiore alla soglia minima, gli orientamenti delle Sezioni regionali della Corte dei conti hanno evidenziato come non risulti obbligatorio adottare misure di razionalizzazione finalizzate a riportare il fatturato al di sopra della soglia ovvero a dismettere la partecipazione; l'ente socio è invece tenuto ad esplicitare le motivazioni per cui il mantenimento della partecipazione, anche senza l'adozione di specifiche misure per l'incremento del fatturato, risponda comunque a canoni di efficacia ed efficienza per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente socio (si rimanda, tra gli altri, ai seguenti provvedimenti: deliberazione n. 47/2021 GEST Corte dei conti Lazio; deliberazione n. 23/2023 Corte dei conti Valle d'Aosta; deliberazione n. 164/2025/PASP Corte dei conti Toscana).

- Società con perdite in quattro degli ultimi cinque esercizi: tale criterio obbliga l'amministrazione socia ad intervenire nei confronti di società che abbiano comprovato, attraverso i risultati di esercizio dell'ultimo quinquennio, l'incapacità di perseguire l'equilibrio economico di gestione; in questo caso, considerata la reiterazione delle perdite nel tempo, non sembrerebbero sostenibili misure che si limitassero al contenimento dei costi di funzionamento; le ipotesi di razionalizzazione ragionevolmente percorribili appaiono quelle della cessione delle quote ovvero dello scioglimento e liquidazione della società; unica eccezione è rappresentata dalle società che operano nell'ambito dei servizi di interesse generale per cui il legislatore sembra ammettere, attraverso l'esclusione specifica da tale ambito di intervento, la possibilità di avviare azioni di razionalizzazione gestionale senza obbligatoriamente giungere alla dismissione; ovviamente in tal caso, le misure di razionalizzazione gestionale dovranno essere esplicitate e rendicontate nell'ambito dei piani di razionalizzazione periodica previsti dall'art. 20 del D. Lgs. 175/2016.
- Contenimento dei costi di funzionamento: il criterio di razionalizzazione di cui alla lett. f) del c. 2 dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 non richiede l'applicazione di misure di dismissione delle partecipate ma impone un obbligo di riorganizzazione interna laddove se ne ravvisi la necessità a seguito dell'analisi periodica; in tal senso, la misura si può ritenere potenzialmente estensibile a tutte le partecipate, obbligando gli enti soci a verificare la situazione economica delle stesse ed a proporre misure di contenimento dei costi, in particolare laddove emergessero situazioni precarie negli equilibri aziendali. È pertanto demandata ad ogni ente socio la valutazione circa l'opportunità di avviare azioni di razionalizzazione dei costi di funzionamento, tenendo altresì conto che, secondo quanto previsto dal c. 5 dell'art. 19 del D. Lgs. 175/2016, le amministrazioni pubbliche socie sono tenute a formulare con propri provvedimenti, nei confronti delle società controllate, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, queste ultime anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale.

Con la deliberazione n. 131/2021 VSGO, la Corte dei conti Basilicata evidenzia un'importante raccomandazione, da prendere attentamente in considerazione in tutti quei casi in cui si

prevede il mantenimento delle partecipazioni senza adozione di specifiche misure di razionalizzazione: l'esclusione dell'intervento comportante il contenimento dei costi di funzionamento deve essere sostenuta da un'analisi di bilancio della partecipata; di seguito si riporta stralcio della deliberazione richiamata: “*L'Ente non esplicita il percorso logico, suffragato da dati contabili, in base al quale è giunto ad indicare che non si rileva la necessità del contenimento di costi di funzionamento, essendo la società in grado di garantire il pieno equilibrio economico gestionale, quest'ultimo individuato non si ravvisa da quale o quali elementi del bilancio o in esito a quale percorso di analisi di bilancio. (...) Un'analisi dettagliata, suffragata da dati contabili, dei costi di funzionamento, indispensabile per pianificare all'occorrenza un obiettivo di riduzione dei costi e per un costante monitoraggio, deve costituire una premessa necessaria e fondamentale per addivenire alla conclusione del mancato riscontro dell'indicatore di cui all'art. 20, comma 2 lett. f) del Tusp.*”.

- Aggregazione con altre società: questa misura è da intendersi pienamente applicabile a quegli enti locali che detengano partecipazioni rilevanti (totalitarie o quanto meno di controllo) in società che operino negli ambiti ammessi dalla normativa (c. 2 dell'art. 4 del D. Lgs. 175/2016); laddove siano verificate tali condizioni di base (che consentirebbero all'ente socio di promuovere autonomamente le proprie istanze nelle assemblee societarie), l'ente sarebbe tenuto ad indicare, nei propri piani di razionalizzazione, l'indirizzo di accorpore tali società in un'unica realtà partecipata, addivenendo in questo modo ad una società multiservizi. Tali indicazioni devono tuttavia essere attentamente ponderate in relazione alle caratteristiche delle società controllate, al fine di non perseguire obiettivi che determinino condizioni di inefficienza complessiva; in tal senso, laddove non si riscontrassero sinergie operative tra le società oggetto di potenziale accorpamento, la misura potrebbe non risultare conveniente. Nel caso un ente detenesse partecipazioni di minoranza in più società che presentino affinità operative, lo stesso ente potrà farsi promotore di istanze di aggregazione, senza tuttavia la certezza che tali istanze possano essere concretamente condivise e promosse anche dagli altri soci.

Relativamente alla verifica delle condizioni sopra analizzate, la deliberazione n. 10/2024/FRG della Sezione Autonomie della Corte dei conti ha effettuato una interessante ricostruzione dell'approccio alle misure che ne possono derivare; i magistrati contabili hanno rilevato in proposito come si siano riscontrate “*soprattutto in sede di prima applicazione della disposizione, opinioni divergenti: se, a seguito di questa analisi, il piano di riassetto comporti, automaticamente, l'alienazione della partecipazione societaria, per il solo fatto che, in concreto, si rilevi la confluenza della partecipazione societaria in una delle ipotesi previste dal comma 2 o, al contrario, residui, una opzione applicativa per il mantenimento del rapporto societario.*

I primi commenti al Decreto furono nel senso di identificare nella norma un automatismo per cui, indistintamente, tanto le società commerciali, quanto quelle che non perseguono un certo fatturato o che svolgono attività similari o analoghe a quelle svolte da altre società o con organici di personale al minimo, se non addirittura prive di personale o che presentano risultati negativi per quattro esercizi precedenti, dovevano essere oggetto di alienazione o di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Successivamente, con una interpretazione sistematica degli artt. 20 e 24 del Tusp, gli orientamenti giurisprudenziali hanno ampliato i margini di discrezionalità delle amministrazioni agenti sino a legittimare ipotesi di mantenimento della partecipazione purché nel solco del principio di legalità e sempre ché supportate da adeguata motivazione.

In altri termini, accanto ad ipotesi in cui i margini di discrezionalità sono nulli, come ad esempio per le partecipazioni in società commerciali, per le quali esiste un preciso limite alla capacità generale della amministrazione fissato nel “vincolo di scopo”, altre fattispecie potrebbero essere oggetto di un piano riassetto complessivo che ne giustifichi il mantenimento.

Il riferimento è stato al caso di società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti. Se tale indice è sintomatico di una situazione organizzativa incoerente con il dato normativo, tuttavia, nel caso di gruppi societari, nulla osterebbe ad avere società di indirizzo la cui presenza di un solo amministratore è sufficiente a consentire alla società di svolgere regolarmente la sua mission. Relativamente alle società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, se le stesse potrebbero apparire una duplicazione inutile, peculiari situazioni territoriali potrebbero, viceversa, giustificare il mantenimento.

Il legislatore all'art. 1, co. 1 del Testo Unico, impone una applicazione delle norme del decreto in modo funzionale all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, alla razionalizzazione e riduzione della spesa, in una logica di ottimizzazione delle proprie risorse.

Razionalizzare una partecipazione non significa necessariamente alienarla, potendo condurre anche a scelte gestionali efficienti e, soprattutto, adeguatamente motivate, che ne giustifichino il mantenimento, così come, tra l'altro, richiede il legislatore, ove impone, art. 20, co. 2, apposite relazioni tecniche, con specifiche indicazioni in termini di modalità e tempi di attuazione della opzione prescelta.

In sostanza ciò che viene in rilievo è il binomio discrezionalità/motivazione. Ne consegue che più sarà elevato il grado di discrezionalità esercitato dall'amministrazione nel decidere se mantenere o meno una partecipazione societaria, maggiore sarà la responsabilità di un onere motivazionale che la stessa dovrà esplicitare per superare il vaglio del controllo della Corte a fronte di una presunzione relativa di distonia rispetto al dato normativo.”

f. I passaggi procedurali del percorso di ricognizione e razionalizzazione

Il provvedimento di ricognizione delle partecipate e la rendicontazione delle misure adottate con il piano dell'esercizio precedente, devono essere inviati, una volta approvati, alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti competente per territorio ed alla Struttura di monitoraggio istituita presso il MEF – Dipartimento dell'Economia perché verifichino il puntuale adempimento degli obblighi di revisione straordinaria.

L'art. 20 del D. Lgs. 175/2016, che disciplina l'adempimento relativo all'adozione del piano di razionalizzazione periodica, non indica l'organo competente all'adozione del documento; occorre

tuttavia evidenziare come le Linee guida in materia di Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, predisposte dal Dipartimento del Tesoro e dalla Corte dei conti e pubblicate il 23 novembre 2018, abbiano indicato come il documento debba essere approvato con delibera consiliare: *“L’articolo 20 del TUSP dispone che ai fini della revisione periodica di cui le amministrazioni sono chiamate ad ottemperare annualmente, le stesse devono effettuare con proprio provvedimento un’analisi dell’assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette, predisponendo, qualora ricorrono i presupposti previsti dal successivo comma 2 dello stesso articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.*

Il provvedimento di cui sopra, adeguatamente motivato, deve essere adottato dall’organo dell’ente che, nel rispetto delle regole della propria organizzazione, può impegnare e manifestare all’esterno la volontà dell’ente medesimo al fine di far ricadere su quest’ultimo gli effetti dell’attività compiuta. Per gli enti locali è da intendersi che il provvedimento deve essere approvato con delibera consiliare.”

Con riferimento al coinvolgimento dell’organo di revisione, la Corte dei conti dell’Emilia Romagna, nella deliberazione n. 48/2021 VSGO raccomanda l’opportunità di acquisire, prima della formale adozione della cognizione periodica delle partecipate da parte del Consiglio comunale, il parere di tale organo in ordine alla coerenza delle misure di razionalizzazione rispetto alle previsioni del TUSP.

La mancata adozione delle misure di razionalizzazione comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti.

Secondo il combinato disposto del c. 7 dell’art. 20 e del c. 5 dell’art. 24 del D. Lgs. 175/2016, in caso di mancata adozione dell’atto cognitivo delle partecipazioni, il socio pubblico non potrebbe esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima dovrebbe essere liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all’articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all’articolo 2437-quater del codice civile.

g. Gli schemi e la documentazione impiegata

Il legislatore non ha imposto modelli obbligatori da impiegare per lo svolgimento della cognizione e l’adozione delle misure di razionalizzazione delle partecipate, ancorché negli anni siano stati formulati degli schemi di riferimento da parte degli organi di vigilanza. La Corte dei conti Veneto, con deliberazione n. 39/2021, ha evidenziato come, a fronte dei diversi modelli di supporto per la formalizzazione della cognizione delle partecipate, gli aspetti essenziali da rispettare riguardino l’attività di analisi e le motivazioni che vengono adottate per giustificare il mantenimento o la dismissione delle società partecipate, che devono quantomeno corrispondere agli elementi informativi contenuti nei suddetti modelli.

Per la verifica di sostenibilità delle partecipazioni detenute dall’ente al 31.12.2024 e la definizione delle eventuali misure di razionalizzazione, si è fatto ricorso, con opportuni adattamenti, alla

documentazione prevista dalla Deliberazione della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti n. 22/2018.

Come specificato in premessa, la presente relazione tecnica si accompagna alla suddetta documentazione, impiegata per l'analisi della situazione delle società partecipate dal Comune di Brandizzo.

h. La cognizione periodica dei servizi pubblici locali a rilevanza economica

Come anticipato in premessa, l'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 ha introdotto l'obbligo di predisposizione, da parte dei comuni e delle loro forme associative con popolazione superiore a 5.000 abitanti, di una relazione annuale contenente la cognizione della situazione gestionale dei servizi pubblici locali erogati dall'ente secondo le diverse forme ammesse dalla norma.

La cognizione deve rendicontare il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità dei servizi e del rispetto degli obblighi indicati nei relativi contratti di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori elaborati dalle Autorità di regolazione, dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy nonché dalle Regioni.

Per quanto riguarda gli affidamenti in house, la cognizione annua deve dare conto delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio alle società controllate.

La relazione deve essere predisposta ogni anno, contestualmente alla revisione periodica delle società partecipate; l'analisi dei servizi in house affidati dall'ente socio rappresenta in tal senso un'appendice di tale revisione.

Sezione 2

Situazione economico patrimoniale al 31/12/2024 delle società partecipate e indicazione delle misure da adottare

La presente sezione descrive le caratteristiche principali delle società partecipate dal Comune di Brandizzo, ne riepiloga le principali grandezze economico patrimoniali al 31/12/2024 e riprende, in continuità con il documento di analisi e revisione allegato alla delibera consiliare, le eventuali misure di razionalizzazione da porre in essere. Per le società direttamente partecipate è stata altresì condotta l'analisi di bilancio al fine di valutare la situazione degli equilibri economici, patrimoniali e finanziari alla suddetta dato.

2.1 Società Ecologica Territorio Ambiente S.p.a. - SETA S.p.a.

Società Ecologica Territorio Ambiente S.p.a., siglabile in SETA S.p.a., è una società a capitale misto pubblico-privato, partecipata dal Comune di Brandizzo per una quota dello 0,71%. La società è affidataria, tramite gara a doppio oggetto, del servizio di gestione rifiuti ed igiene urbana nel territorio dell'Associazione d'Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti - ATO R (dal 04/09/2023, Autorità Rifiuti Piemonte, AR-Piemonte) a seguito di sottoscritto di contratto di servizio con il Consorzio di Area Vasta CB 16 (ora Consorzio di Area Vasta CB16), registrato con l'atto di repertorio n. 30048 del 27.11.2014 ed avente durata fino a gennaio 2030. Al fine di recepire i provvedimenti regolatori emanati da ARERA, si è reso tuttavia necessario apportare delle modifiche agli accordi in essere con la sottoscrizione di nuovo contratto di servizio tra la Società e il Consorzio di Area Vasta CB 16 in data 20 dicembre 2022.

- ANALISI DI BILANCIO -

Con l'obiettivo di presidiare l'andamento economico-patrimoniale di SETA s.p.a. e verificare il permanere delle condizioni di sostenibilità della stessa, è stata condotta l'analisi di bilancio sulle risultanze contabili della società aggiornate al 31 dicembre 2024. Per tale monitoraggio è stato impiegato il modello di analisi di bilancio andamentale, le cui modalità di applicazione ed interpretazione sono riportate in appendice alla presente relazione.

Di seguito si presentano i prospetti di conto economico e stato patrimoniale che riclassificano i dati di bilancio della partecipata secondo il modello impiegato; successivamente si valorizzano gli indici di bilancio e si esprime una valutazione sintetica circa la loro evoluzione a seguito dell'ultimo esercizio chiuso.

Stato patrimoniale riclassificato Seta s.p.a. 31/12/2019 - 31/12/2024

BILANCIO D'ESERCIZIO AL	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
STATO PATRIMONIALE ATTIVO						
Immobiliz. Immateriali	127.892	126.795	110.666	49.339	37.220	132.907
Immobiliz. Materiali	19.797.397	18.405.909	17.773.102	15.807.119	13.835.702	13.194.918
Attivo Fin. Immobiliz.	0	0	0	0	0	0
di cui Partecipazioni	0	0	0	0	0	0
Totale attivo Immobiliz.	19.925.289	18.532.704	17.883.768	15.856.458	13.872.922	13.327.825
Rimanenze	123.493	125.811	150.673	135.905	159.435	153.596
di cui lavori in corso	0	0	0	0	0	0
Crediti	5.765.444	7.123.436	7.572.296	7.737.584	9.267.385	11.729.290
di cui crediti commerciali	4.640.519	5.351.878	5.379.002	6.444.662	7.113.604	9.916.690
Altre Attività	9.088.048	5.280.123	3.849.110	5.425.930	3.027.394	2.147.488
Totale Attivo Corrente	14.976.985	12.529.370	11.572.079	13.299.419	12.454.214	14.030.374
Totale attivo	34.902.274	31.062.074	29.455.847	29.155.877	26.327.136	27.358.199
STATO PATRIMONIALE PASSIVO						
Patrimonio netto	18.731.361	16.181.077	15.858.062	15.942.455	15.444.797	15.262.890
Fondi per rischi e oneri	722.422	748.409	767.669	786.929	955.281	1.158.201
Fondo TFR	765.300	773.202	824.606	884.194	997.438	1.100.219
Debiti Consolidati	2.083.618	2.862.519	3.949.750	4.402.395	254.744	601.030
di cui verso banche	1.255.049	2.077.049	2.886.948	3.467.537	74.483	236.701
di cui fin. vs soci e azion.	0	0	0	0	0	0
Totale Cap. Permanenti	22.302.701	20.565.207	21.400.087	22.015.973	17.652.260	18.122.340
Debiti entro esercizio suc.	12.490.570	10.401.788	7.926.591	7.097.287	8.654.234	9.204.351
di cui verso banche	821.766	809.898	580.589	430.717	1.759.773	2.533.563
di cui verso fornitori	9.166.586	7.910.084	5.845.275	4.879.007	4.985.177	4.271.212
debiti per distrib. delib.	0	0	0	0	0	0
Altre passività	109.003	95.079	129.169	42.617	20.642	31.508
Totale Passivo Corrente	12.599.573	10.496.867	8.055.760	7.139.904	8.674.876	9.235.859
Totale Passivo	34.902.274	31.062.074	29.455.847	29.155.877	26.327.136	27.358.199

Conto economico riclassificato Seta s.p.a. 31/12/2019 - 31/12/2024

BILANCIO D'ESERCIZIO AL	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Ricavi Netti	40.681.090	36.420.122	35.166.995	35.882.480	34.578.235	34.996.169
+/- Variazione rimanenze	-2.318	-24.862	14.768	-23.530	5.839	-15.887
- Acquisti netti	1.159.513	1.313.938	1.270.932	1.113.708	1.016.295	1.051.982
- Costi per servizi e god.beni di terzi	24.134.193	22.881.270	22.173.542	21.506.062	20.151.814	19.741.528
+ Altre partite	36.842	10.003	22.678	0	0	0
Valore Aggiunto Operativo	15.421.908	12.210.055	11.759.967	13.239.180	13.415.965	14.186.772
- Costo del lavoro	10.371.603	10.157.654	9.774.368	10.169.753	9.685.430	9.895.335
Margine operativo lordo	5.050.305	2.052.401	1.985.599	3.069.427	3.730.535	4.291.437
- Ammortamenti Immob. Materiali	1.880.417	1.757.050	1.402.026	1.131.689	964.543	870.388
- Sval.circolante e acc.operat.	23.039	0	0	116.131	1.926	43.825
Margine Operativo Netto	3.146.849	295.351	583.573	1.821.607	2.764.066	3.377.224
+/- Saldo ricavi-oneri diversi	379.048	293.975	308.693	324.347	120.081	419.301
- Ammortamenti Immob.Immateriali	84.255	90.712	67.861	45.599	127.313	127.482
Utile Cor. Ante Gest. Finanz	3.441.642	498.614	824.405	2.100.355	2.756.834	3.669.043
+ Proventi Finanziari Netti	61.765	9.326	210	6.056	19.468	89.331
- Oneri Finanziari	36.094	50.222	66.431	72.259	87.775	197.873
Utile corrente	3.467.313	457.718	758.184	2.034.152	2.688.527	3.560.501
- Imposte	917.031	134.706	161.770	608.127	689.695	1.012.012
+/- Saldo Altre Componenti	0	0	0	0	0	0
Utile (Perdita) dell'esercizio	2.550.282	323.012	596.414	1.426.025	1.998.832	2.548.489

Evoluzione della situazione economica patrimoniale e finanziaria di SETA s.p.a. aggiornata al 31/12/2024.

Il prospetto che segue riepiloga i principali indici di bilancio riferiti alla società partecipata, aggiornati al 31.12.2024 ed aggregati secondo le dimensioni di analisi rilevanti presentate nel modello descritto in appendice.

Quadro sinottico degli indici di bilancio di Seta s.p.a. periodo 31/12/2019 - 31/12/2024

INDICI GENERALI							Valutazione sintetica
	2024	2023	2022	2021	2020	2019	
Variazione Ricavi netti (%)	11,70%	3,56%	-1,99%	3,77%	-1,19%	#VALORE!	Espansione
Turnover	1,17	1,17	1,19	1,23	1,31	1,28	Stabile

INDICI RELATIVI ALL'EQUILIBRIO PATRIMONIALE							Valutazione sintetica
	2024	2023	2022	2021	2020	2019	
Coefficiente di copertura	1,12	1,11	1,20	1,39	1,27	1,36	Stabile, sopra soglia di equilibrio
Liquidità corrente	118,87	119,36	143,65	186,27	143,57	151,91	Stabile, sopra soglia di equilibrio
Giorni rotazione magazzino	1,09	1,24	1,54	1,36	1,66	1,58	Non rilevante
Giorni rotazione clienti	41,07	52,90	55,06	64,66	74,06	102,01	Miglioramento
Giorni rotazione fornitori	130,47	117,69	89,76	77,65	84,78	73,95	Lieve Peggioramento
Durata Ciclo monetario	-88,31	-63,55	-33,15	-11,63	-9,06	29,64	Lieve Peggioramento

INDICI RELATIVI ALL'EQUILIBRIO FINANZIARIO							Valutazione sintetica
	2024	2023	2022	2021	2020	2019	
Leva finanziaria	0,86	0,92	0,86	0,83	0,70	0,79	Sostenibile, in miglioramento

INDICI RELATIVI ALL'EQUILIBRIO ECONOMICO							Valutazione sintetica
	2024	2023	2022	2021	2020	2019	
ROI (return on investment)	9,02%	0,95%	1,98%	6,25%	10,50%	12,34%	Positivo
ROS (return on sales)	7,74%	0,81%	1,66%	5,08%	7,99%	9,65%	Positivo

L'analisi di bilancio e la valorizzazione degli indici evidenziano una situazione di ulteriore miglioramento degli equilibri aziendali.

Per quanto riguarda la dimensione patrimoniale, il rapporto tra fonti di capitale e capitale investito si conferma in equilibrio, come dimostra l'evoluzione degli indici del coefficiente di copertura e di liquidità corrente. Si registra un ulteriore lieve peggioramento della durata del ciclo monetario ma il segno negativo rilevato da tale indice fa emergere come la società sia in grado mediamente, di anticipare gli incassi dei crediti rispetto al pagamento dei debiti, contenendo eventuali fabbisogni di finanziamento della gestione corrente.

La leva finanziaria, in ulteriore miglioramento, si attesta su un valore sostenibile.

Dal punto di vista economico, gli indici risultano positivi ed in miglioramento rispetto agli esercizi precedenti.

-ESITO DELLA REVISIONE PERIODICA 2025 -

Mantenimento della partecipazione senza l'adozione di specifiche azioni di razionalizzazione. Rispetto a quanto evidenziato nell'allegato B al provvedimento di revisione periodica, non si rende necessario formulare ulteriori indicazioni.

2.2 ASMEL Consortile S.c.a.r.l.

ASMEL Consortile S.c.a.r.l. è una società a capitale interamente pubblico partecipata dal Comune di Brandizzo, al 31.12.2023, per una quota dello 0,188% (0,183% al 31.12.2023). La società, operante secondo il modello in house providing, svolge attività e funzioni di Centrale di Committenza occupandosi, in particolare, di iniziative atte a promuovere e sostenere l'innovazione e la valorizzazione dei sistemi in rete, anche attraverso la predisposizione e la gestione di programmi e progetti regionali, nazionali ed europei.

- ANALISI DI BILANCIO -

Con l'obiettivo di presidiare l'andamento economico-patrimoniale di ASMEL Consortile S.c.a.r.l. e verificare il permanere delle condizioni di sostenibilità della stessa, è stata condotta l'analisi di bilancio sulle risultanze contabili della società aggiornate al 31 dicembre 2024. Per tale monitoraggio è stato impiegato il modello di analisi di bilancio andamentale, le cui modalità di applicazione ed interpretazione sono riportate in appendice alla presente relazione.

Di seguito si presentano i prospetti di conto economico e stato patrimoniale che riclassificano i dati di bilancio della partecipata secondo il modello impiegato; successivamente si valorizzano gli indici di bilancio e si esprime una valutazione sintetica circa la loro evoluzione a seguito dell'ultimo esercizio chiuso.

Stato patrimoniale riclassificato Asmel 31/12/2020 - 31/12/2024

BILANCIO D'ESERCIZIO AL	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
STATO PATRIMONIALE ATTIVO					
Immobiliz. Immateriali	164.411	289.249	19.345	31.205	30.527
Immobiliz. Materiali	498.843	514.284	542.719	283.670	234.915
Attivo Fin. Immobiliz.	1.000	1.000	1.000	91.000	91.000
di cui Partecipazioni	0	0	0	0	0
Totale attivo Immobiliz.	664.254	804.533	563.064	405.875	356.442
Rimanenze	0	0	0	0	0
di cui lavori in corso	0	0	0	0	0
Crediti	5.549.701	6.937.180	6.954.444	6.402.281	6.328.245
di cui crediti commerciali	5.473.258	6.745.652	6.813.636	6.379.364	6.305.360
Altre Attività	1.748.919	1.068.153	1.048.784	1.882.599	1.456.733
Totale Attivo Corrente	7.298.620	8.005.333	8.003.228	8.284.880	7.784.978
Totale attivo	7.962.874	8.809.866	8.566.292	8.690.755	8.141.420
STATO PATRIMONIALE PASSIVO					
Patrimonio netto	3.208.677	3.032.493	2.878.240	2.745.891	2.624.662
Fondi per rischi e oneri	0	0	0	0	0
Fondo TFR	305.083	257.749	243.074	199.451	165.899
Debiti Consolidati	363.637	590.909	727.273	0	0
di cui verso banche	363.637	590.909	727.273	0	0
di cui fin. vs soci e azion.	0	0	0	0	0
Totale Cap. Permanenti	3.877.397	3.881.151	3.848.587	2.945.342	2.790.561
Debiti entro esercizio suc.	3.927.875	4.753.465	4.535.355	5.438.382	5.163.056
di cui verso banche	181.818	181.818	227.273	0	334
di cui verso fornitori	2.971.369	3.289.931	3.196.203	3.791.065	3.889.034
debiti per distrib. delib.	0	0	0	0	0
Altre passività	157.602	175.250	182.350	307.031	187.803
Totale Passivo Corrente	4.085.477	4.928.715	4.717.705	5.745.413	5.350.859
Totale Passivo	7.962.874	8.809.866	8.566.292	8.690.755	8.141.420

Conto economico riclassificato Asmel 31/12/2020 - 31/12/2024

BILANCIO D'ESERCIZIO AL	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Ricavi Netti	3.074.335	5.445.541	3.098.641	4.607.667	4.932.565
+/- Variazione rimanenze	0	0	0	0	0
- Acquisti netti	16.864	12.264	18.234	17.873	16.134
- Costi per servizi e god.beni di terzi	965.177	1.280.658	1.206.082	1.501.285	1.760.758
+ Altre partite	0	0	0	0	0
Valore Aggiunto Operativo	2.092.294	4.152.619	1.874.325	3.088.509	3.155.673
- Costo del lavoro	1.365.553	1.345.513	1.357.404	1.332.178	1.257.817
Margine operativo lordo	726.741	2.807.106	516.921	1.756.331	1.897.856
- Ammortamenti Immob. Materiali	75.405	79.573	23.730	83.635	146.378
- Sval.circolante e acc.operat.	286.019	1.626.925	233.239	1.112.283	997.627
Margine Operativo Netto	365.317	1.100.609	259.952	560.413	753.851
+/- Saldo ricavi-oneri diversi	144.621	-75.834	7.988	-52.494	-240.785
- Ammortamenti Immob.Immateriali	75.405	79.573	23.730	17.246	13.040
Utile Cor. Ante Gest. Finanz	434.533	945.202	244.210	490.673	500.026
+ Proventi Finanziari Netti	1.526	821	73.625	100.321	17
- Oneri Finanziari	47.382	63.783	78.016	28.813	1.303
Utile corrente	388.677	882.240	239.819	562.181	498.740
- Imposte	214.668	748.046	154.908	474.419	389.435
+/- Saldo Altre Componenti	0	0	0	0	0
Utile (Perdita) dell'esercizio	174.009	134.194	84.911	87.762	109.305

Evoluzione della situazione economica patrimoniale e finanziaria di ASMEL Consortile S.c.a.r.l. aggiornata al 31/12/2024.

Il prospetto che segue riepiloga i principali indici di bilancio riferiti alla società partecipata, aggiornati al 31.12.2024 ed aggregati secondo le dimensioni di analisi rilevanti presentate nel modello descritto in appendice.

Quadro sinottico degli indici di bilancio di Asmel periodo 31/12/2020 - 31/12/2024

INDICI GENERALI						
	2024	2023	2022	2021	2020	Valutazione sintetica
Variazione Ricavi netti (%)	-43,54%	75,74%	-32,75%	-6,59%	#VALORE!	In flessione
Turnover	0,39	0,62	0,36	0,53	0,61	Lieve regressione
INDICI RELATIVI ALL'EQUILIBRIO PATRIMONIALE						
	2024	2023	2022	2021	2020	Valutazione sintetica
Coefficiente di copertura	5,84	4,82	6,84	7,26	7,83	Sopra soglia di equilibrio
Liquidità corrente	178,65	162,42	169,64	144,20	145,49	Sopra soglia di equilibrio
Giorni rotazione magazzino	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Non rilevante
Giorni rotazione clienti	640,91	445,95	791,61	498,42	460,19	Peggioramento
Giorni rotazione fornitori	1089,25	916,05	939,82	898,38	787,92	Peggioramento
Durata Ciclo monetario	-448,34	-470,10	-148,21	-399,96	-327,73	Stabile
INDICI RELATIVI ALL'EQUILIBRIO FINANZIARIO						
	2024	2023	2022	2021	2020	Valutazione sintetica
Leva finanziaria	1,48	1,91	1,98	2,17	2,10	Miglioramento, sostenibile
INDICI RELATIVI ALL'EQUILIBRIO ECONOMICO						
	2024	2023	2022	2021	2020	Valutazione sintetica
ROI (return on investment)	4,59%	12,49%	3,03%	6,45%	9,26%	Positivo
ROS (return on sales)	11,88%	20,21%	8,39%	12,16%	15,28%	Positivo

L'analisi di bilancio e la valorizzazione degli indici evidenziano una situazione stabile e positiva degli equilibri aziendali.

Per quanto riguarda la dimensione patrimoniale, il rapporto tra fonti di capitale e capitale investito si conferma in equilibrio, come dimostra l'evoluzione degli indici del coefficiente di copertura e di liquidità corrente. La durata del ciclo monetario continua ad essere negativa e con un rilevante gap tra i tempi medi di incasso ed i tempi medi di pagamento; tuttavia, il segno negativo rilevato da tale indice fa emergere come la società sia in grado mediamente, di anticipare gli incassi dei crediti rispetto al pagamento dei debiti, contenendo eventuali fabbisogni di finanziamento della gestione corrente.

La leva finanziaria, in ulteriore miglioramento, si attesta su un valore sostenibile.

Dal punto di vista economico, gli indici si mantengono positivi pur rilevando un lieve decremento rispetto all'esercizio precedente.

-ESITO DELLA REVISIONE PERIODICA 2025 -

Mantenimento della partecipazione senza l'adozione di specifiche azioni di razionalizzazione. Rispetto a quanto evidenziato nell'allegato B al provvedimento di revisione periodica, non si rende necessario formulare ulteriori indicazioni.

2.3 Trattamento Rifiuti Metropolitani S.p.a. - TRM S.p.a.

Trattamento Rifiuti Metropolitani S.p.a., siglabile in T.R.M. S.p.a., è una società a capitale misto pubblico-privato, partecipata direttamente dal Comune di Brandizzo per una quota del 0,01171%. TRM S.p.a. opera nel settore del trattamento dei rifiuti (recupero, trattamento, smaltimento) e della generazione di nuova energia mediante la gestione del termovalorizzatore della Città Metropolitana di Torino.

- ANALISI DI BILANCIO -

Con l'obiettivo di presidiare l'andamento economico-patrimoniale di T.R.M. S.p.a. e verificare il permanere delle condizioni di sostenibilità della stessa, è stata condotta l'analisi di bilancio sulle risultanze contabili della società aggiornate al 31 dicembre 2024. Per tale monitoraggio è stato impiegato il modello di analisi di bilancio andamentale, le cui modalità di applicazione ed interpretazione sono riportate in appendice alla presente relazione.

Di seguito si presentano i prospetti di conto economico e stato patrimoniale che riclassificano i dati di bilancio della partecipata secondo il modello impiegato; successivamente si valorizzano gli indici di bilancio e si esprime una valutazione sintetica circa la loro evoluzione a seguito dell'ultimo esercizio chiuso.

Stato patrimoniale riclassificato TRM s.p.a. 31/12/2019 - 31/12/2024

BILANCIO D'ESERCIZIO AL	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
STATO PATRIMONIALE ATTIVO						
Immobiliz. Immateriali	0	0	115	730	1.345	83.859
Immobiliz. Materiali	194.729.171	206.099.785	221.229.089	236.121.921	251.945.630	267.115.198
Attivo Fin. Immobiliz.	0	0	0	1.343.236	1.323.385	1.347.177
di cui Partecipazioni	0	0	0	0	0	0
Totale attivo Immobiliz.	194.729.171	206.099.785	221.229.204	237.465.887	253.270.360	268.546.234
Rimanenze	579.099	590.896	591.167	595.792	598.364	604.846
di cui lavori in corso	0	0	0	0	0	0
Crediti	42.830.371	43.406.760	157.304.958	75.370.805	54.565.356	65.813.424
di cui crediti commerciali	18.076.689	18.721.646	128.860.718	18.768.940	6.395.256	11.013.178
Altre Attività	114.295.236	177.428.826	197.375.942	110.939.523	106.480.038	111.116.279
Totale Attivo Corrente	157.704.706	221.426.482	355.272.067	186.906.120	161.643.758	177.534.549
Totale attivo	352.433.877	427.526.267	576.501.271	424.372.007	414.914.118	446.080.783
STATO PATRIMONIALE PASSIVO						
Patrimonio netto	126.494.252	129.179.938	180.990.506	106.731.781	65.564.450	61.524.030
Fondi per rischi e oneri	34.480.251	30.223.685	27.383.389	61.935.862	79.806.079	85.701.479
Fondo TFR	752.420	806.147	789.238	684.455	612.252	569.156
Debiti Consolidati	113.790.848	140.518.594	167.097.929	192.525.477	214.661.520	232.174.533
di cui verso banche	113.790.848	140.518.594	167.097.929	192.525.477	214.661.520	232.174.533
di cui fin. vs soci e azion.	0	0	0	0	0	0
Totale Cap. Permanenti	275.517.771	300.728.364	376.261.062	361.877.575	360.644.301	379.969.198
Debiti entro esercizio suc.	76.916.106	126.747.846	200.211.401	62.494.140	54.269.817	66.111.585
di cui verso banche	26.727.746	26.894.670	25.427.548	22.518.932	17.926.672	19.790.520
di cui verso fornitori	7.515.338	6.060.800	8.774.263	5.324.864	9.657.976	20.183.272
debiti per distrib. delib.	0	0	0	0	0	0
Altre passività	0	50.057	28.808	292	0	0
Totale Passivo Corrente	76.916.106	126.797.903	200.240.209	62.494.432	54.269.817	66.111.585
Totale Passivo	352.433.877	427.526.267	576.501.271	424.372.007	414.914.118	446.080.783

Conto economico riclassificato TRM s.p.a. 31/12/2019 - 31/12/2024

BILANCIO D'ESERCIZIO AL	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Ricavi Netti	105.271.904	116.850.331	188.927.842	110.009.458	73.455.292	77.029.428
+/- Variazione rimanenze	-11.797	-271	-4.626	-2.571	-6.482	-19.492
- Acquisti netti	9.725.062	9.652.959	10.235.047	6.759.793	5.890.353	5.712.244
- Costi per servizi e god.beni di terzi	29.057.261	26.935.737	25.734.004	23.969.460	23.883.434	22.690.168
+ Altre partite	0	0	0	0	0	0
Valore Aggiunto Operativo	66.477.784	80.261.364	152.954.165	79.277.634	43.675.023	48.607.524
- Costo del lavoro	3.381.560	3.357.894	3.309.277	3.172.914	3.076.093	3.220.961
Margine operativo lordo	63.096.224	76.903.470	149.644.888	76.104.720	40.598.930	45.386.563
- Ammortamenti Immob. Materiali	19.443.846	18.629.465	18.491.670	18.242.339	17.579.669	17.266.849
- Sval.circolante e acc.operat.	3.228.366	3.317.736	1.023.789	1.031.024	3.190.261	2.464.267
Margine Operativo Netto	40.424.012	54.956.269	130.129.429	56.831.357	19.829.000	25.655.447
+/- Saldo ricavi-oneri diversi	8.367.663	2.107.726	11.496.583	23.701.314	22.734.038	20.652.181
- Ammortamenti Immob.Immateriali	0	115	615	615	82.514	83.633
Utile Cor. Ante Gest. Finanz	48.791.675	57.063.880	141.625.397	80.532.056	42.480.524	46.223.995
+ Proventi Finanziari Netti	4.767.928	7.020.629	1.523.494	16.552	24.562	13.405
- Oneri Finanziari	9.240.830	10.634.748	11.928.398	12.934.324	14.033.806	15.159.248
Utile corrente	44.318.773	53.449.761	131.220.493	67.614.284	28.471.280	31.078.152
- Imposte	12.627.217	14.772.134	37.196.605	19.497.789	8.455.913	9.353.675
+/- Saldo Altre Componenti	0	0	0	0	0	0
Utile (Perdita) dell'esercizio	31.691.556	38.677.627	94.023.888	48.116.495	20.015.367	21.724.477

Evoluzione della situazione economica patrimoniale e finanziaria di TRM s.p.a. aggiornata al 31/12/2024.

Il prospetto che segue riepiloga i principali indici di bilancio riferiti alla società partecipata, aggiornati al 31.12.2024 ed aggregati secondo le dimensioni di analisi rilevanti presentate nel modello descritto in appendice.

Quadro sinottico degli indici di bilancio di TRM s.p.a. periodo 31/12/2019 -31/12/2024

INDICI GENERALI							
	2024	2023	2022	2021	2020	2019	Valutazione sintetica
Variazione Ricavi netti (%)	-9,91%	-38,15%	71,74%	49,76%	-4,64%	#VALORE!	In flessione
Turnover	0,30	0,27	0,33	0,26	0,18	0,17	Espansione

INDICI RELATIVI ALL'EQUILIBRIO PATRIMONIALE							
	2024	2023	2022	2021	2020	2019	Valutazione sintetica
Coefficiente di copertura	1,41	1,46	1,70	1,52	1,42	1,41	Sopra soglia di equilibrio
Liquidità corrente	205,03	174,63	177,42	299,08	297,85	268,54	Sopra soglia di equilibrio
Giorni rotazione magazzino	1,98	1,82	1,13	1,95	2,93	2,83	Non rilevante
Giorni rotazione clienti	61,82	57,68	245,54	61,42	31,34	51,47	Lieve peggioramento
Giorni rotazione fornitori	69,76	59,63	87,82	62,38	116,78	255,82	Lieve peggioramento
Durata Ciclo monetario	-5,96	-0,13	158,85	0,99	-82,50	-201,53	Lieve peggioramento

INDICI RELATIVI ALL'EQUILIBRIO FINANZIARIO							
	2024	2023	2022	2021	2020	2019	Valutazione sintetica
Leva finanziaria	1,79	2,31	2,19	2,98	5,33	6,25	Sostenibile

INDICI RELATIVI ALL'EQUILIBRIO ECONOMICO							
	2024	2023	2022	2021	2020	2019	Valutazione sintetica
ROI (return on investment)	11,47%	12,85%	22,57%	13,39%	4,78%	5,75%	Positivo
ROS (return on sales)	38,40%	47,03%	68,88%	51,66%	26,99%	33,31%	Positivo

L'analisi di bilancio e la valorizzazione degli indici evidenziano una situazione stabile e positiva degli equilibri aziendali.

Per quanto riguarda la dimensione patrimoniale, il rapporto tra fonti di capitale e capitale investito si conferma in equilibrio, come dimostra l'evoluzione degli indici del coefficiente di copertura e di liquidità corrente. La durata del ciclo monetario si attesta su un valore leggermente negativo; tale andamento fa tuttavia emergere come la società sia in grado mediamente, di anticipare gli incassi dei crediti rispetto al pagamento dei debiti, contenendo eventuali fabbisogni di finanziamento della gestione corrente.

La leva finanziaria, in ulteriore miglioramento, si attesta su un valore sostenibile.

Dal punto di vista economico, gli indici si mantengono positivi pur rilevando un lieve decremento rispetto all'esercizio precedente.

-ESITO DELLA REVISIONE PERIODICA 2025 -

Mantenimento della partecipazione senza l'adozione di specifiche azioni di razionalizzazione. Rispetto a quanto evidenziato nell'allegato B al provvedimento di revisione periodica, non si rende necessario formulare ulteriori indicazioni.

2.4 Società Metropolitana Acque Torino S.p.a. - SMAT S.p.a.

La Società Metropolitana Acque Torino S.p.a., siglabile in SMAT S.p.a., capogruppo del Gruppo SMAT, è una società a capitale interamente pubblico, partecipata dal Comune di Brandizzo per una quota del 0,00013%. La società opera, mediante affidamento in house providing, quale gestore unico del servizio idrico integrato per l'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Torinese.

- ANALISI DI BILANCIO -

Con l'obiettivo di presidiare l'andamento economico-patrimoniale di SMAT S.p.a. e verificare il permanere delle condizioni di sostenibilità della stessa, è stata condotta l'analisi di bilancio sulle risultanze contabili della società aggiornate al 31 dicembre 2024. Per tale monitoraggio è stato impiegato il modello di analisi di bilancio andamentale, le cui modalità di applicazione ed interpretazione sono riportate in appendice alla presente relazione.

Di seguito si presentano i prospetti di conto economico e stato patrimoniale che riclassificano i dati di bilancio della partecipata secondo il modello impiegato; successivamente si valorizzano gli indici di bilancio e si esprime una valutazione sintetica circa la loro evoluzione a seguito dell'ultimo esercizio chiuso.

Stato Patrimoniale SMAT 31/12/2024 - 31/12/2019

BILANCIO D'ESERCIZIO AL	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
STATO PATRIMONIALE ATTIVO						
Immobiliz. Immateriali	1.052.673.590	893.590.891	816.188.388	779.350.550	742.567.524	695.737.765
Immobiliz. Materiali	154.539.412	140.682.957	139.655.640	143.509.181	143.015.852	149.127.257
Attivo Fin. Immobiliz.	39.524.698	36.930.272	35.540.198	30.985.570	13.000.885	15.215.846
di cui Partecipazioni	11.760.845	11.715.845	11.715.845	11.715.845	11.715.845	13.815.845
Totale attivo Immobiliz.	1.246.737.700	1.071.204.120	991.384.226	953.845.301	898.584.261	860.080.868
Rimanenze	9.578.420	9.516.760	8.242.024	7.457.316	8.353.679	8.623.844
di cui lavori in corso	0	0	0	0	0	0
Crediti	261.689.699	246.450.007	257.229.047	228.315.436	245.297.547	252.933.746
di cui crediti commerciali	261.234.313	240.082.919	251.006.321	225.371.544	222.916.095	227.725.387
Altre Attività	83.455.978	118.531.116	149.173.262	52.101.796	38.142.795	55.070.389
Totale Attivo Corrente	354.724.097	374.497.883	414.644.333	287.874.548	291.794.021	316.627.979
Totale attivo	1.601.461.797	1.445.702.003	1.406.028.559	1.241.719.849	1.190.378.282	1.176.708.847
STATO PATRIMONIALE PASSIVO						
Patrimonio netto	785.718.461	761.136.953	727.718.890	690.818.881	661.311.032	645.697.947
Fondi per rischi e oneri	20.041.888	18.971.220	22.283.106	16.186.747	17.117.089	19.920.439
Fondo TFR	8.356.191	8.741.439	9.241.138	13.096.744	14.018.741	15.095.807
Debiti Consolidati	533.270.698	338.192.223	427.686.289	302.311.036	290.927.410	287.330.504
di cui verso banche	416.110.593	253.082.841	345.351.257	250.061.824	239.106.427	234.767.367
di cui fin. vs soci e azion.	0	0	0	0	0	0
Totale Cap. Permanenti	1.347.387.238	1.127.041.835	1.186.929.423	1.022.413.408	983.374.272	968.044.697
Debiti entro esercizio suc.	186.285.373	248.722.715	135.556.694	146.026.745	206.866.760	208.512.217
di cui verso banche	40.485.245	139.403.317	20.540.730	51.859.854	47.983.494	51.933.990
di cui verso fornitori	138.810.610	105.679.818	107.039.043	87.677.891	83.316.869	81.784.198
debiti per distrib. delib.	0	0	0	0	0	0
Altre passività	67.789.186	69.937.453	83.542.442	73.279.696	137.250	151.933
Totale Passivo Corrente	254.074.559	318.660.168	219.099.136	219.306.441	207.004.010	208.664.150
Totale Passivo	1.601.461.797	1.445.702.003	1.406.028.559	1.241.719.849	1.190.378.282	1.176.708.847

Conto economico SMAT 31/12/2024 - 31/12/2019

BILANCIO D'ESERCIZIO AL	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Ricavi Netti	376.007.355	370.990.015	360.936.670	331.722.738	318.173.677	320.116.769
+/- Variazione rimanenze	0	0	0	0	0	0
- Acquisti netti	19.822.077	18.935.566	14.879.246	13.576.498	14.169.218	13.712.693
- Costi per servizi e god.beni di terzi	141.116.103	146.182.265	140.392.614	116.582.644	117.656.595	110.844.918
+ Altre partite	0	0	0	0	0	0
Valore Aggiunto Operativo	215.069.175	205.872.184	205.664.810	201.563.596	186.347.864	195.559.158
- Costo del lavoro	64.122.027	61.478.678	60.745.887	65.414.922	60.700.787	61.551.383
Margine operativo lordo	150.947.148	144.393.506	144.918.923	136.148.674	125.647.077	134.007.775
- Ammortamenti Immob. Materiali	15.019.308	13.733.057	14.845.560	16.715.512	17.851.021	17.384.213
- Sval.circolante e acc.operat.	13.345.186	12.363.943	13.586.477	10.262.396	14.421.316	12.089.905
Margine Operativo Netto	122.582.654	118.296.506	116.486.886	109.170.766	93.374.740	104.533.657
+/- Saldo ricavi-oneri diversi	342.631	3.174.326	1.519.481	-2.410.303	-3.288.841	675.684
- Ammortamenti Immob.Immateriali	77.231.645	69.090.169	62.719.688	59.446.858	54.950.187	50.514.830
Utile Cor. Ante Gest. Finanz	45.693.640	52.380.663	55.286.679	47.313.605	35.135.712	54.694.511
+ Proventi Finanziari Netti	10.786.322	9.878.032	3.864.207	3.358.792	3.130.314	5.846.184
- Oneri Finanziari	10.566.592	7.746.486	4.301.398	3.961.193	4.375.578	4.935.773
Utile corrente	45.913.370	54.512.209	54.849.488	46.711.204	33.890.448	55.604.922
- Imposte	13.544.864	13.060.993	13.265.313	12.515.890	10.206.117	15.502.693
+/- Saldo Altre Componenti	0	0	0	0	0	0
Utile (Perdita) dell'esercizio	32.368.506	41.451.216	41.584.175	34.195.314	23.684.331	40.102.229

Evoluzione della situazione economica patrimoniale e finanziaria di SMAT s.p.a. aggiornata al 31/12/2024.

Il prospetto che segue riepiloga i principali indici di bilancio riferiti alla società partecipata, aggiornati al 31.12.2024 ed aggregati secondo le dimensioni di analisi rilevanti presentate nel modello descritto in appendice.

Quadro sinottico degli indici di bilancio di SMAT periodo 31/12/2024 - 31/12/2019

INDICI GENERALI							Valutazione sintetica
	2024	2023	2022	2021	2020	2019	
Variazione Ricavi netti (%)	1,35%	2,79%	8,81%	4,26%	-0,61%	#DIV/0!	Espansione
Turnover	0,23	0,26	0,26	0,27	0,27	0,27	Lieve flessione

INDICI RELATIVI ALL'EQUILIBRIO PATRIMONIALE							Valutazione sintetica
	2024	2023	2022	2021	2020	2019	
Coefficiente di copertura	1,08	1,05	1,20	1,07	1,09	1,13	Stabile, sopra soglia di equilibrio
Liquidità corrente	139,61	117,52	189,25	131,27	140,96	151,74	Sopra soglia di equilibrio
Giorni rotazione magazzino	9,17	9,23	8,22	8,09	9,45	9,70	Stabile
Giorni rotazione clienti	250,11	232,97	250,35	244,58	252,22	256,10	Lieve peggioramento
Giorni rotazione fornitori	310,50	230,41	248,17	242,50	227,53	236,38	Peggioramento
Durata Ciclo monetario	-51,22	11,80	10,40	10,17	34,14	29,42	Peggioramento

INDICI RELATIVI ALL'EQUILIBRIO FINANZIARIO							Valutazione sintetica
	2024	2023	2022	2021	2020	2019	
Leva finanziaria	1,04	0,90	0,93	0,80	0,80	0,82	Stabile, sostenibile

INDICI RELATIVI ALL'EQUILIBRIO ECONOMICO							Valutazione sintetica
	2024	2023	2022	2021	2020	2019	
ROI (return on investment)	7,65%	8,18%	8,28%	8,79%	7,84%	8,88%	Positivo
ROS (return on sales)	32,60%	31,89%	32,27%	32,91%	29,35%	32,65%	Positivo

L'analisi di bilancio e la valorizzazione degli indici evidenziano una situazione sostanzialmente stabile e positiva degli equilibri aziendali.

Per quanto riguarda la dimensione patrimoniale, il rapporto tra fonti di capitale e capitale investito si conferma in equilibrio, come dimostra l'evoluzione degli indici del coefficiente di copertura e di liquidità corrente. La durata del ciclo monetario registra un valore negativo rispetto all'andamento nelle annualità precedenti; tale evoluzione è da monitorare nei prossimi esercizi per verificare se trattasi di accadimento estemporaneo o strutturale.

La leva finanziaria si attesta su un valore sostenibile.

Dal punto di vista economico, gli indici si mantengono positivi e sostanzialmente in linea con le annualità precedenti.

-ESITO DELLA REVISIONE PERIODICA 2025 -

Mantenimento della partecipazione senza l'adozione di specifiche azioni di razionalizzazione. Rispetto a quanto evidenziato nell'allegato B al provvedimento di revisione periodica, non si rende necessario formulare ulteriori indicazioni.

2.5 Servizi Amministrativi Territoriali S.c.a.r.l. – SAT S.c.a.r.l.

Servizi Amministrativi Territoriali S.c.a.r.l., siglabile in SAT S.c.a.r.l., è una società a capitale interamente pubblico partecipata indirettamente per il tramite di CB16 dal Comune di Brandizzo per una quota dello 0,50%.

La società opera, mediante affidamento “in house providing”, nell’ambito delle attività strumentali agli enti soci, con lo scopo di supportarli nella produzione di beni e servizi funzionali alla loro attività, nonché, nei casi consentiti dalla legge, per lo svolgimento di funzioni amministrative di loro competenza.

- ANALISI DI BILANCIO -

Con l’obiettivo di presidiare l’andamento economico-patrimoniale di SAT s.c.a.r.l. e verificare il permanere delle condizioni di sostenibilità della stessa, è stata condotta l’analisi di bilancio sulle risultanze contabili della società aggiornate al 31 dicembre 2024. Per tale monitoraggio è stato impiegato il modello di analisi di bilancio andamentale, le cui modalità di applicazione ed interpretazione sono riportate in appendice alla presente relazione.

Di seguito si presentano i prospetti di conto economico e stato patrimoniale che riclassificano i dati di bilancio della partecipata secondo il modello impiegato; successivamente si valorizzano gli indici di bilancio e si esprime una valutazione sintetica circa la loro evoluzione a seguito dell’ultimo esercizio chiuso.

Stato patrimoniale SAT scarl 31/12/2024 - 31/12/2019

BILANCIO D'ESERCIZIO AL	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
STATO PATRIMONIALE ATTIVO						
Immobiliz. Immateriali	0	11	14.904	44.613	74.408	74.408
Immobiliz. Materiali	37.888	32.343	30.760	41.022	44.340	29.880
Attivo Fin. Immobiliz.	0	0	0	0	0	0
di cui Partecipazioni	0	0	0	0	0	0
Totale attivo Immobiliz.	37.888	32.354	45.664	85.635	118.748	104.288
Rimanenze	0	0	0	0	0	0
di cui lavori in corso	0	0	0	0	0	0
Crediti	655.474	1.219.811	1.849.719	1.219.656	1.101.878	1.772.330
di cui crediti commerciali	614.933	1.189.471	1.834.482	1.183.308	1.071.889	1.750.049
Altre Attività	1.134.580	656.143	487.449	777.380	885.565	286.488
Totale Attivo Corrente	1.790.054	1.875.954	2.337.168	1.997.036	1.987.443	2.058.818
Totale attivo	1.827.942	1.908.308	2.382.832	2.082.671	2.106.191	2.163.106
STATO PATRIMONIALE PASSIVO						
Patrimonio netto	171.914	171.914	171.915	171.925	171.924	171.923
Fondi per rischi e oneri	125.490	115.314	111.437	115.376	137.457	174.614
Fondo TFR	425.078	387.686	412.269	367.319	334.019	318.138
Debiti Consolidati	188.774	284.514	400.000	500.000	500.000	0
di cui verso banche	188.774	284.514	400.000	500.000	500.000	0
di cui fin. vs soci e azion.	0	0	0	0	0	0
Totale Cap. Permanenti	911.256	959.428	1.095.621	1.154.620	1.143.400	664.675
Debiti entro esercizio suc.	548.934	543.845	919.518	651.804	962.791	1.498.431
di cui verso banche	0	0	0	3.759	177.127	365.034
di cui verso fornitori	300.901	385.880	721.781	177.821	349.372	216.866
debiti per distrib. delib.	0	0	0	0	0	0
Altre passività	367.752	405.035	367.693	276.247	0	0
Totale Passivo Corrente	916.686	948.880	1.287.211	928.051	962.791	1.498.431
Totale Passivo	1.827.942	1.908.308	2.382.832	2.082.671	2.106.191	2.163.106

Conto economico SAT scarl 31/12/2024 - 31/12/2019

BILANCIO D'ESERCIZIO AL	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Ricavi Netti	3.457.188	3.290.248	3.844.766	2.978.622	2.722.001	3.071.305
+/- Variazione rimanenze	0	0	0	0	0	0
- Acquisti netti	73.467	9.165	9.958	30.798	24.340	1.199
- Costi per servizi e god.beni di terzi	934.763	1.143.944	1.509.873	780.226	807.677	852.345
+ Altre partite	4	528	4.321	22.645	39.400	2.024
Valore Aggiunto Operativo	2.448.962	2.137.667	2.329.256	2.190.243	1.929.384	2.219.785
- Costo del lavoro	2.403.963	2.065.826	2.230.281	2.132.963	1.876.598	1.918.141
Marginе operativo lordo	44.999	71.841	98.975	57.280	52.786	301.644
- Ammortamenti Immob. Materiali	13.403	20.771	13.188	13.154	0	12.527
- Sval.circolante e acc.operat.	11.649	8.073	18.303	3.464	3.506	161.436
Marginе Operativo Netto	19.947	42.997	67.484	40.662	49.280	127.681
+/- Saldo ricavi-oneri diversi	-12.136	-7.549	-23.395	-2.426	-33.968	-24.157
- Ammortamenti Immob.Immateriali	11	14.893	29.710	29.795	0	31.554
Utile Cor. Ante Gest. Finanz	7.800	20.555	14.379	8.441	15.312	71.970
+ Proventi Finanziari Netti	15.582	6.036	2.908	3	35	42
- Oneri Finanziari	13.793	15.253	6.698	7.147	12.744	13.847
Utile corrente	9.589	11.338	10.589	1.297	2.603	58.165
- Imposte	9.589	11.338	10.589	1.297	2.603	58.165
+/- Saldo Altre Componenti	0	0	0	0	0	0
Utile (Perdita) dell'esercizio	0	0	0	0	0	0

Evoluzione della situazione economica patrimoniale e finanziaria di SAT s.c.a.r.l. aggiornata al 31/12/2024.

Il prospetto che segue riepiloga i principali indici di bilancio riferiti alla società partecipata, aggiornati al 31.12.2024 ed aggregati secondo le dimensioni di analisi rilevanti presentate nel modello descritto in appendice.

Quadro sinottico degli indici di bilancio di SAT scarl periodo 31/12/2024 -31/12/2019

INDICI GENERALI							Valutazione sintetica
	2024	2023	2022	2021	2020	2019	
Variazione Ricavi netti (%)	5,07%	-14,42%	29,08%	9,43%	-11,37%	-	Espansione
Turnover	1,89	1,72	1,61	1,43	1,29	1,42	Miglioramento

INDICI RELATIVI ALL'EQUILIBRIO PATRIMONIALE							Valutazione sintetica
	2024	2023	2022	2021	2020	2019	
Coefficiente di copertura	24,05	29,65	23,99	13,48	9,63	6,37	Sopra soglia di equilibrio
Liquidità corrente	195,27	197,70	181,57	215,19	206,43	137,40	Sopra soglia di equilibrio
Giorni rotazione magazzino	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Non rilevante
Giorni rotazione clienti	64,03	130,15	171,77	143,02	141,76	205,13	Miglioramento
Giorni rotazione fornitori	107,44	120,47	170,97	78,93	151,17	91,47	Lieve miglioramento
Durata Ciclo monetario	-43,41	9,67	0,80	64,08	-9,40	113,66	Miglioramento

INDICI RELATIVI ALL'EQUILIBRIO FINANZIARIO							Valutazione sintetica
	2024	2023	2022	2021	2020	2019	
Leva finanziaria	9,63	10,10	12,86	11,11	11,25	11,58	Lieve miglioramento

INDICI RELATIVI ALL'EQUILIBRIO ECONOMICO							Valutazione sintetica
	2024	2023	2022	2021	2020	2019	
ROI (return on investment)	1,09%	2,25%	2,83%	1,95%	2,34%	5,90%	Positivo
ROS (return on sales)	0,58%	1,31%	1,76%	1,37%	1,81%	4,16%	Positivo

L'analisi di bilancio e la valorizzazione degli indici evidenziano una situazione sostanzialmente stabile rispetto a quella rilevata per l'esercizio precedente.

Per quanto riguarda la dimensione patrimoniale, il rapporto tra fonti di capitale e capitale investito si conferma in equilibrio, come dimostra l'evoluzione degli indici del coefficiente di copertura e di liquidità corrente. La durata del ciclo monetario registra invece un valore negativo rispetto all'andamento nelle due annualità precedenti; tale evoluzione è da monitorare nei prossimi esercizi per verificare se trattasi di accadimento estemporaneo o strutturale.

La leva finanziaria, pur registrando un miglioramento dei valori del relativo indice, si attesta ancora su valori al di sopra della soglia ottimale.

Dal punto di vista economico, gli indici si mantengono positivi pur registrando una lieve flessione rispetto alle annualità precedenti.

-ESITO DELLA REVISIONE PERIODICA 2025 -

Mantenimento della partecipazione senza l'adozione di specifiche azioni di razionalizzazione. Rispetto a quanto evidenziato nell'allegato B al provvedimento di revisione periodica, non si rende necessario formulare ulteriori indicazioni.

2.6 Risorse Idriche S.p.a.

La società Risorse Idriche S.p.a. è una società partecipata indirettamente dal Comune di Brandizzo per il tramite di SMAT S.p.a. che detiene, al 31.12.2022, il 91,62% delle quote. Tale quota risulta variata al 97,91% dal 05.04.2024 a seguito dell'acquisto delle quote prima detenute da INTECNO S.r.l.. La società opera secondo il modello in house, prevalentemente nel settore engineering relativo al Servizio Idrico Integrato, occupandosi anche della realizzazione e della gestione delle reti e degli impianti funzionali al servizio medesimo ed è strumentale all'attività svolta dalla società capogruppo. In particolare, con effetto dal 01.01.2005, la società ha ricevuto in conferimento dalla Capogruppo il ramo d'azienda relativo ai servizi di progettazione nello specifico intendimento di massimizzare la sistematicità, la qualità, l'efficienza organizzativa, la flessibilità e la standardizzazione progettuale dello sviluppo tecnologico del SII con particolare riferimento all'infrastrutturazione idrica territoriale connessa al Piano d'Ambito.

Nel prospetto che segue si sintetizzano i dati di bilancio al 31.12.2024, comparandoli con i valori al 31.12.2023.

Risorse Idriche S.p.a.	31/12/2024	31/12/2023	Var. %
STATO PATRIMONIALE			
Attivo immobilizzato	33.426	82.359	-59,41%
Attivo circolante	3.097.746	3.918.728	-20,95%
Ratei e risconti attivi	58.263	42.311	37,70%
TOTALE DELL'ATTIVO	3.189.435	4.043.398	-21,12%
Patrimonio netto	842.121	747.155	12,71%
Fondi per rischi ed oneri	0	0	-
TFR	1.026.841	966.870	6,20%
Debiti	1.319.120	2.327.307	-43,32%
Ratei e risconti passivi	1.353	2.066	-34,51%
TOTALE DEL PASSIVO	3.189.435	4.043.398	-21,12%
CONTO ECONOMICO			
Valore della produzione	3.862.673	3.890.666	-0,72%
Costi della produzione	3.727.783	3.732.813	-0,13%
<i>di cui per acquisto beni</i>	29.096	15.666	85,73%
<i>di cui per servizi</i>	1.728.690	1.750.962	-1,27%
<i>di cui godimento di beni di terzi</i>	112.113	107.424	4,36%
<i>di cui per personale</i>	1.628.698	1.421.472	14,58%
Risultato della gestione operativa	134.890	157.853	-14,55%
Proventi ed oneri finanziari	-13.500,00	-108.656,00	87,58%
Risultato prima delle imposte	121.390	49.197	146,74%
Imposte sul reddito	26.424	20.065	31,69%
Risultato di esercizio	94.966	29.132	225,99%

-ESITO DELLA REVISIONE PERIODICA 2025 -

Mantenimento della partecipazione senza l'adozione di specifiche azioni di razionalizzazione. Rispetto a quanto evidenziato nell'allegato B al provvedimento di revisione periodica, non si rende necessario formulare ulteriori indicazioni.

2.7 AIDA Ambiente S.r.l.

La società AIDA Ambiente S.r.l. è una società a capitale interamente pubblico, partecipata indirettamente dal Comune di Brandizzo per il tramite di SMAT S.p.a. che detiene il 51% delle quote. La società, costituita al fine di ottemperare a quanto previsto dalle deliberazioni dell'Autorità d'Ambito Torinese in tema di processo di riunificazione delle gestioni del servizio idrico integrato all'interno del territorio dell'Ambito 3 – Torinese, si occupa della gestione tecnica ed operativa dell'impianto di depurazione di Pianezza e della gestione del servizio per lo smaltimento dei rifiuti liquidi non pericolosi. Il servizio strumentale della gestione dell'impianto di depurazione è affidato al fine di massimizzare la sistematicità e l'unitarietà del SII.

Nel prospetto che segue si sintetizzano i dati di bilancio al 31.12.2024, comparandoli con i valori al 31.12.2023.

Aida Ambiente s.r.l.	31/12/2024	31/12/2023	Var. %
STATO PATRIMONIALE			
Attivo immobilizzato	229.893	236.405	-2,75%
Attivo circolante	1.815.384	1.552.814	16,91%
Ratei e risconti attivi	2.929	5.939	-50,68%
TOTALE DELL'ATTIVO	2.048.206	1.795.158	14,10%
Patrimonio netto	899.888	995.911	-9,64%
Fondi per rischi ed oneri	0	0	0,00%
TFR	206.474	192.049	7,51%
Debiti	940.568	605.581	55,32%
Ratei e risconti passivi	1.276	1.617	-21,09%
TOTALE DEL PASSIVO	2.048.206	1.795.158	14,10%
CONTO ECONOMICO			
Valore della produzione	1.995.290	1.893.386	5,38%
Costi della produzione	1.891.664	1.713.644	10,39%
<i>di cui per acquisto beni</i>	180.261	108.992	65,39%
<i>di cui per servizi</i>	987.809	956.145	3,31%
<i>di cui godimento di beni di terzi</i>	36.814	35.642	3,29%
<i>di cui per personale</i>	584.811	557.218	4,95%
Risultato della gestione operativa	103.626	179.742	-42,35%
Proventi ed oneri finanziari	2	-6	133,33%
Risultato prima delle imposte	103.628	179.736	-42,34%

Aida Ambiente s.r.l.	31/12/2024	31/12/2023	Var. %
Imposte sul reddito	29.647	3.162	837,60%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0,00%
RISULTATO DI ESERCIZIO	73.981	176.574	-58,10%

- ESITO DELLA REVISIONE PERIODICA 2025 -

Misura di razionalizzazione in corso; secondo quanto già evidenziato nell'allegato B al provvedimento di revisione periodica, la società è stata posta in liquidazione; l'Amministrazione monitorerà, per il tramite della capogruppo diretta SMAT Spa, l'evoluzione di tale misura.

2.8 Società Acque Potabili S.p.a. in liquidazione – SAP S.p.a.

La Società Acque Potabili S.p.a., siglabile in SAP S.p.a., è una società a capitale misto pubblico-privato, partecipata indirettamente dal Comune di Brandizzo per il tramite di SMAT S.p.a. che detiene il 47,546% delle quote. La società esercita attività inherente alla distribuzione dell'acqua e la gestione del servizio idrico integrato e provvede a coordinare l'attività del Gruppo SAP.

Dati di bilancio 2024 non disponibili. Nel prospetto che segue si sintetizzano i dati dell'ultimo bilancio disponibile al 31.12.2023, comparandoli con i valori al 31.12.2022.

Acque Potabili S.p.a. in liquidazione	31/12/2023	31/12/2022	Var. %
STATO PATRIMONIALE			
Attivo immobilizzato	16.588.000	16.778.000	-1,13%
Attivo circolante	28.275.000	27.956.000	1,14%
Ratei e risconti attivi	0	0	-
TOTALE DELL'ATTIVO	44.863.000	44.734.000	0,29%
Patrimonio netto	17.511.000	17.192.000	1,86%
Fondi per rischi ed oneri	13.159.000	13.202.000	-0,33%
TFR	0	0	-
Debiti	14.193.000	14.340.000	-1,03%
Ratei e risconti passivi	0	0	-
TOTALE DEL PASSIVO	44.863.000	44.734.000	0,29%
CONTO ECONOMICO			
Valore della produzione	362.000	912.000	-60,31%
Costi della produzione	613.000	1.267.000	-51,62%
<i>di cui per acquisto beni</i>	0	0	-
<i>di cui per servizi</i>	469.000	517.000	-9,28%

Acque Potabili S.p.a. in liquidazione	31/12/2023	31/12/2022	Var. %
<i>di cui godimento di beni di terzi</i>	0	0	-
<i>di cui per personale</i>	0	0	-
Risultato della gestione operativa	- 251.000	- 355.000	29,30%
Proventi ed oneri finanziari	650.000,00	551.000,00	17,97%
Rettifiche attività e passività finanziarie	0	0	-
Risultato prima delle imposte	399.000	161.000	147,83%
Imposte sul reddito	0	-16.000	100,00%
Risultato di esercizio	399.000	177.000	125,42%

- ESITO DELLA REVISIONE PERIODICA 2025 -

Misura di razionalizzazione in corso; secondo quanto già evidenziato nell'allegato B al provvedimento di revisione periodica, la società è stata posta in liquidazione, con contestuale atto di nomina dei Liquidatori, il 29/04/2021; l'Amministrazione monitorerà, per il tramite della capogruppo diretta SMAT Spa, l'evoluzione di tale misura.

2.9 Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese S.p.a. – S.I.I. S.p.a.

La società Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese S.p.a., siglabile in SII S.p.a., è una società a capitale interamente pubblico, partecipata indirettamente dal Comune di Brandizzo per il tramite di SMAT S.p.a. che detiene il 19,99% delle quote. La società si occupa della gestione del servizio idrico integrato nell'Ambito 2 Vercellese composto dai servizi di distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, fognatura e depurazione.

Nel prospetto che segue si sintetizzano i dati di bilancio al 31.12.2024, comparandoli con i valori al 31.12.2023.

SII S.p.a.	31/12/2024	31/12/2023	Var. %
STATO PATRIMONIALE			
Attivo immobilizzato	23.956.298	22.617.513	5,92%
Attivo circolante	9.263.230	9.863.554	-6,09%
Ratei e risconti attivi	25.711	23.750	8,26%
TOTALE DELL'ATTIVO	33.245.239	32.504.817	2,28%
Patrimonio netto	6.498.468	6.490.179	0,13%
Fondi per rischi ed oneri	0	0	-
TFR	1.006.629	962.794	4,55%
Debiti	25.089.350	24.439.506	2,66%

SII S.p.a.	31/12/2024	31/12/2023	Var. %
Ratei e risconti passivi	650.792	612.338	6,28%
TOTALE DEL PASSIVO	33.245.239	32.504.817	2,28%
CONTO ECONOMICO			
Valore della produzione	14.685.552	14.234.526	3,17%
Costi della produzione	13.612.289	12.679.905	7,35%
<i>di cui per acquisto beni</i>	543.930	519.848	4,63%
<i>di cui per servizi</i>	5.936.309	5.635.917	5,33%
<i>di cui godimento di beni di terzi</i>	589.444	538.674	9,42%
<i>di cui per personale</i>	2.581.487	2.350.791	9,81%
Risultato della gestione operativa	1.073.263	1.554.621	-30,96%
Proventi ed oneri finanziari	-987.997,00	-966.512,00	-2,22%
Risultato prima delle imposte	85.266	588.109	-85,50%
Imposte sul reddito	76.973	159.473	-51,73%
Risultato di esercizio	8.293	428.636	-98,07%

-ESITO DELLA REVISIONE PERIODICA 2025 -

Mantenimento della partecipazione senza l'adozione di specifiche azioni di razionalizzazione. Rispetto a quanto evidenziato nell'allegato B al provvedimento di revisione periodica, non si rende necessario formulare ulteriori indicazioni.

2.10 Nord Ovest Servizi S.p.a. – NOS S.p.a.

La società Nord Ovest Servizi S.p.a., siglabile in NOS S.p.a., è una società a capitale misto pubblico privato, partecipata indirettamente dal Comune di Brandizzo per il tramite di SMAT S.p.a. che detiene il 10% delle quote. La società svolge attività di holding occupandosi dell'assunzione e gestione di partecipazioni in società che hanno per oggetto l'esercizio diretto o indiretto di attività di igiene urbana, di mobilità e di ciclo idrico integrato. La società gestisce attualmente la partecipazione nella società Asti Servizi Pubblici S.p.a. operante nell'ambito dei servizi pubblici della città di Asti.

Nel prospetto che segue si sintetizzano i dati di bilancio al 31.12.2024, comparandoli con i valori al 31.12.2023.

Nord Ovest Servizi S.p.a.	31/12/2024	31/12/2023	Var%
STATO PATRIMONIALE			
Attivo immobilizzato	17.106.600	17.106.600	0,00%
Attivo circolante	2.154.951	2.119.811	1,66%

Nord Ovest Servizi S.p.a.	31/12/2024	31/12/2023	Var%
Ratei e risconti attivi	0	0	0,00%
TOTALE DELL'ATTIVO	19.261.551	19.226.411	0,18%
Patrimonio netto	19.104.388	19.113.446	-0,05%
Fondi per rischi ed oneri	0	0	0,00%
TFR	0	0	0,00%
Debiti	157.163	112.765	39,37%
Ratei e risconti passivi	0	0	0,00%
TOTALE DEL PASSIVO	19.261.551	19.226.211	0,18%
CONTO ECONOMICO			
Valore della produzione	0	0	0,00%
Costi della produzione	128.603	56.729	126,70%
<i>di cui per acquisto beni</i>	0	0	0,00%
<i>di cui per servizi</i>	92.833	51.543	80,11%
<i>di cui godimento di beni di terzi</i>	35.770	5.186	589,74%
<i>di cui per personale</i>	0	0	0,00%
Risultato della gestione operativa	- 128.603	- 56.729	-126,70%
Proventi ed oneri finanziari	495623	848470	-41,59%
Risultato prima delle imposte	367.020	791.741	-53,64%
Imposte sul reddito	0	0	0,00%
Risultato di esercizio	367.020	791.741	-53,64%

-ESITO DELLA REVISIONE PERIODICA 2025 -

Mantenimento della partecipazione senza l'adozione di specifiche azioni di razionalizzazione. Rispetto a quanto evidenziato nell'allegato B al provvedimento di revisione periodica, non si rende necessario formulare ulteriori indicazioni.

2.11 Acque Potabili Siciliane S.p.a. in fallimento

La società Acque Potabili Siciliane S.p.a. in fallimento, siglabile in APS S.p.a., è una società, partecipata indirettamente dal Comune di Brandizzo per il tramite di SMAT S.p.a. che detiene il 9,83% delle quote. La società, posta in liquidazione dal 2010 ed in fallimento dal 2013, si occupava, nell'Ambito Territoriale Ottimale 1 – Palermo, dell'erogazione del servizio idrico quale insieme dei servizi di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili e industriali, di fognatura e di depurazione delle acque reflue.

L'ultimo bilancio depositato risale al 31.12.2012 e non è pertanto possibile valorizzare il prospetto riepilogativo delle principali grandezze economico patrimoniali delle due ultime annualità.

- ESITO DELLA REVISIONE PERIODICA 2025 -

Misura di razionalizzazione in corso; la società è stata dichiarata fallita con Sentenza del Tribunale di Palermo 167/2013 in data 29/10/2013 - Fallimento n. 159/2013; l'Amministrazione monitorerà, per il tramite della capogruppo diretta SMAT Spa, l'evoluzione di tale misura.

2.12 Mondo Acqua S.p.a.

La società Mondo Acqua S.p.a. eroga il Servizio idrico integrato a n. 8 comuni dell'area monregalese, tramite la gestione dell'intero ciclo dell'acqua (raccolta, trattamento, acquisto e distribuzione), la gestione del sistema fognario e la depurazione delle acque reflue. La società, partecipata indirettamente dal Comune di Brandizzo per il tramite di SMAT S.p.a. che detiene il 4,92% delle quote, è una realtà a capitale misto pubblico-privato.

Nei precedenti esercizi, la capogruppo SMAT S.p.a. aveva rilevato l'opportunità di introdurre azioni di razionalizzazione comportanti la cessione/alienazione delle quote detenute dalla stessa SMAT S.p.a. Tuttavia, a seguito della costituzione del gestore unico dell'ATO 4, la capogruppo ha segnalato che verrà elaborato un piano di razionalizzazione che consentirà la partecipazione di Mondo Acqua S.p.A. nel soggetto Gestore pubblico (COGESI).

Nel prospetto che segue si sintetizzano i dati di bilancio al 31.12.2024, comparandoli con i valori al 31.12.2023.

Mondo Acqua S.p.a.	31/12/2024	31/12/2023	Var. %
STATO PATRIMONIALE			
Attivo immobilizzato	9.045.916	8.375.171	8,01%
Attivo circolante	3.742.071	4.221.627	-11,36%
Ratei e risconti attivi	10.447	26.579	-60,69%
TOTALE DELL'ATTIVO	12.798.434	10.476.500	22,16%
Patrimonio netto	3.189.093	2.544.183	25,35%
Fondi per rischi ed oneri	1.649.831	1.892.913	-12,84%
TFR	250.772	221.095	13,42%
Debiti	6.726.688	7.083.508	-5,04%
Ratei e risconti passivi	982.050	881.678	11,38%
TOTALE DEL PASSIVO	12.798.434	12.623.377	1,39%
CONTO ECONOMICO			
Valore della produzione	5.819.870	4.918.193	18,33%
Costi della produzione	4.818.694	4.389.647	9,77%
<i>di cui per acquisto beni</i>	260.847	231.678	12,59%
<i>di cui per servizi</i>	1.927.628	1.672.048	15,29%

Mondo Acqua S.p.a.	31/12/2024	31/12/2023	Var. %
<i>di cui godimento di beni di terzi</i>	899.961	899.486	0,05%
<i>di cui per personale</i>	921.932	936.969	-1,60%
Risultato della gestione operativa	1.001.176	528.546	89,42%
Proventi ed oneri finanziari	-	141.305	90.699
Risultato prima delle imposte	859.871	437.847	96,39%
Imposte sul reddito	214.958	53.187	304,16%
Risultato di esercizio	644.913	384.660	67,66%

-ESITO DELLA REVISIONE PERIODICA 2025 -

Mantenimento della partecipazione senza l'adozione di specifiche azioni di razionalizzazione. Rispetto a quanto evidenziato nell'allegato B al provvedimento di revisione periodica, non si rende necessario formulare ulteriori indicazioni.

2.13 Galatea S.c.a.r.l.

La società Galatea S.c.a.r.l. è una società a capitale misto pubblico-privato, partecipata indirettamente dal Comune di Brandizzo per il tramite di SMAT S.p.a. che detiene il 0,50%. La società è in liquidazione dal 2017 (Tribunale di Torino - Provvedimento RG n. 4897/2017 del 20/10/2017); quando era operativa, si occupava di gestire, organizzare e realizzare interventi finalizzati alla valorizzazione del territorio e delle sue risorse energetiche ed ambientali nell'ambito del servizio idrico integrato. La società aveva per oggetto la costruzione e conduzione dell'impianto di depurazione delle acque reflue del Comune di Santo Stefano Belbo, che costituiva un segmento del ciclo idrico integrato dell'ATO 4 Piemonte.

I dati di bilancio riferiti agli ultimi esercizi non risultano disponibili.

- ESITO DELLA REVISIONE PERIODICA 2025 -

Misura di razionalizzazione in corso; secondo quanto già evidenziato nell'allegato B al provvedimento di revisione periodica, la società è stata posta in liquidazione volontaria a partire dall'esercizio 2017; l'Amministrazione monitorerà, per il tramite della capogruppo diretta SMAT Spa, l'evoluzione di tale misura.

Appendice

ANALISI DI BILANCIO – IL MODELLO IMPIEGATO

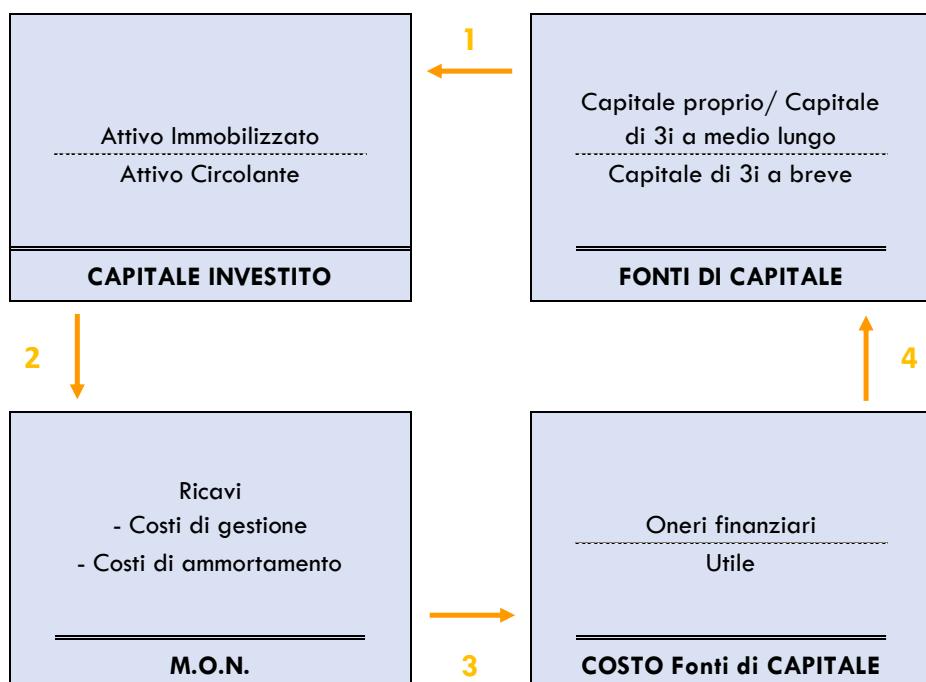
Premessa

Il modello di valutazione si basa sull'analisi andamentale dell'azienda; tale approccio richiede di mettere in relazione le grandezze rilevanti del bilancio, opportunamente riclassificate, al fine di verificare se emergono legami virtuosi ovvero se, sulla base dei valori assunti dagli indici di bilancio, sono riscontrabili delle criticità.

Riclassificazione dei bilanci: tale operazione, da condursi preliminarmente all'analisi andamentale, comporta l'aggregazione e la valorizzazione delle voci più significative degli schemi di bilancio; lo stato patrimoniale viene riclassificato secondo uno schema in cui si suddividono/articolano le voci dell'attivo e del passivo in base alla loro propensione a tornare in forma liquida o a divenire esigibili nel medio lungo periodo (attivo immobilizzato e capitali permanenti) oppure nel breve periodo (attivo corrente e passivo corrente); il conto economico viene riclassificato secondo un prospetto scalare che evidenzia dapprima la capacità dell'azienda di creare valore attraverso l'acquisizione dei fattori produttivi esterni (valore aggiunto operativo) e successivamente va a verificare la capacità di tale valore aggiunto operativo, di coprire le varie componenti operative di costo, nonché i risultati della gestione finanziaria, straordinaria e fiscale, fino a giungere alla valorizzazione del risultato di esercizio.

Rispetto alla dinamica sopra evidenziata, è possibile individuare 4 tipologie di correlazioni tra le poste del bilancio riclassificato, ovvero:

- 1a correlazione - Fonti di capitale → Capitale investito
- 2a correlazione - Capitale investito → Margine operativo netto
- 3a correlazione – Margine operativo netto → Costo delle fonti di capitale
- 4a correlazione –Costo delle fonti di capitale → Fonti di capitale



Di seguito, dopo l'introduzione degli indici generali per l'inquadramento dell'azienda, si riportano le note interpretative delle quattro correlazioni di cui ai punti sopra unitamente alla presentazione degli indici di bilancio deputati a misurarne l'andamento nel periodo preso in considerazione.

INDICI GENERALI

La situazione dell'azienda può essere approcciata, in via preliminare, attraverso la valorizzazione di due indici, funzionali a dare conto dell'andamento complessivo: Variazione del volume d'affari e Turnover.

- **Variazione del volume d'affari –**

$$\text{Variazione Volume d'affari} = \frac{\text{Ricavi netti (n)} - \text{Ricavi netti (n-1)}}{\text{Ricavi netti (n-1)}}$$

Definizione: l'indice esprime l'andamento delle vendite dei servizi e dei beni dell'azienda sul mercato (in termini di fatturato), che risulta in espansione se il valore è positivo, in regressione se il valore è negativo; è opportuno precisare che tale indice ha valenza generale, ovvero esprime un dato esclusivamente dimensionale, senza alcun riferimento agli aspetti economici, patrimoniali o finanziari; risulta interessante osservarne l'evoluzione per avere un'idea del trend (espansivo o in riduzione) di attività svolta.

- **Turnover (indice di rotazione del capitale investito) –**

$$\text{Turnover} = \frac{\text{Ricavi netti}}{\text{Capitale investito (totale attivo)}}$$

Definizione: l'indice esprime in che misura l'azienda riesce a generare ricavi in grado di "coprire" gli investimenti effettuati (nb per investimenti effettuati si intende l'intero attivo patrimoniale, ovvero attivo immobilizzato e attivo corrente, quest'ultimo interpretato come insieme di magazzino, crediti e disponibilità liquide "necessari" per generare il livello di fatturato – ricavi netti – esposto in bilancio). Più è elevato l'indice, e maggiore è la capacità dell'azienda di vendere i propri prodotti/ servizi, a fronte del capitale investito; l'indice ha dunque un significato di efficacia complessiva dell'azione di impresa.

Non è possibile predeterminare un valore di riferimento ottimale dell'indice, in quanto lo stesso varia da settore a settore e, spesso, da impresa ad impresa; indipendentemente dal valore ottimale, è però possibile, una volta ottenute le informazioni necessarie relative a più esercizi, verificarne il trend nel corso del tempo. Se l'indice di turnover rileva valori crescenti, significa che l'efficacia sta aumentando, mentre se rileva valori decrescenti, l'efficacia sta diminuendo.

1a correlazione - Fonti di capitale → Capitale investito: la correlazione è funzionale a verificare se esiste un rapporto equilibrato tra l'articolazione delle fonti di capitale con cui viene finanziata l'attività dell'azienda e la ripartizione del capitale investito; obiettivo dell'analisi, secondo l'approccio andamentale, è verificare che le fonti di capitale di medio lungo periodo sostengano in modo adeguato gli investimenti durevoli ed al contempo che le risorse del circolante siano in grado di fronteggiare i finanziamenti di terzi a breve termine. La correlazione tra queste grandezze restituisce la capacità dell'azienda di perseguire l'equilibrio patrimoniale nel tempo; gli indici di riferimento per verificare la correlazione in oggetto, funzionale a monitorare l'equilibrio patrimoniale, sono: Coefficiente di copertura, Indice di liquidità corrente, Indici di rotazione

INDICI DI RIFERIMENTO PER IL MONITORAGGIO EQUILIBRIO PATRIMONIALE

- Coefficiente di copertura -

$$\text{Coefficiente di copertura} = \frac{\text{Capitali permanenti}}{\text{Attivo immobilizzato}}$$

Definizione: l'indice esprime la capacità dell'impresa di finanziare, con i capitali permanenti reperiti (capitale proprio, finanziamenti a medio lungo termine), le attività immobilizzate, ovvero l'insieme di cespiti che presenta una capacità di impiego durevole (si evidenzia che nei capitali permanenti sono ricompresi, oltre al patrimonio netto che ne rappresenta la grandezza imprescindibile, tutte le fonti di finanziamento che prevedono un periodo di rimborso nel medio lungo termine, ovvero debiti vs banche, fondi per rischi ed oneri futuri, fondo di trattamento di fine rapporto; nelle attività immobilizzate sono contemplati immobili, dotazioni hardware, impianti, macchinari,...). Il valore dell'indice, per non rilevare situazioni di criticità, dovrebbe essere pari o superiore all'unità (coeff. di copertura ≥ 1): questo significherebbe che l'azienda, con l'insieme delle fonti di finanziamento di lungo termine riesce a supportare gli investimenti durevoli; in caso contrario (coeff. di copertura ≤ 1), l'azienda finanzierebbe gli investimenti durevoli con passività a breve, esponendosi a possibili crisi di liquidità nel momento in cui ci fosse una contrazione delle vendite e/o una impossibilità a riscuotere i crediti attivi.

- Indice di liquidità corrente -

$$\text{Indice di liquidità corrente} = \frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Passività correnti}}$$

Definizione: l'indice esprime la capacità dell'azienda di fare fronte, con le proprie attività correnti (crediti a breve termine, magazzino, disponibilità liquide), ai debiti scadenti nel breve termine (passività correnti, in

genere composte da debiti vs fornitori, debiti vs banche per scoperto di cassa o anticipo fatture ed altri debiti scadenti entro l'esercizio). Tale indice rappresenta il complemento del coefficiente di copertura: quest'ultimo riguarda la parte durevole dello stato patrimoniale e raffronta le fonti di finanziamento durevoli con il capitale investito; l'indice di liquidità fa invece riferimento alla parte corrente e rapporta l'attivo al passivo corrente; come conseguenza, il valore dell'indice, per non rilevare situazioni di criticità, dovrebbe essere anche in questo caso pari o superiore all'unità (tale condizione è rispettata, per effetto della complementarietà tra indici, quando anche il coefficiente di copertura è uguale o superiore all'unità). Un valore pari o superiore all'unità dimostrerebbe che l'azienda, smobilizzando tutto l'attivo corrente, sarebbe in grado di far fronte ai debiti con scadenza nel breve periodo.

- Indici di rotazione -

$$\text{Tempi medi (gg) giacenza rimanenze} = \left(\frac{\text{Rimanenze}}{\text{Ricavi netti}} \right) * 360$$

$$\text{Tempi medi (gg) incasso crediti vs clienti} = \left(\frac{\text{Crediti commerciali}}{\text{Ricavi netti}} \right) * 360$$

$$\text{Tempi medi (gg) pagamento debiti vs fornitori} = \left(\frac{\text{Debiti vs fornitori}}{\text{Acquisti netti} + \text{Prest. Servizi} + \text{Beni di 3i}} \right) * 360$$

Definizione: gli indici di rotazione sono rappresentati da una serie di rapporti tra grandezze patrimoniali (crediti vs clienti, magazzino e debiti vs fornitori) ed economiche (ricavi netti e costi per acquisti di beni e servizi) finalizzati a calcolare il periodo medio (calcolato in giorni) dei crediti concessi ai clienti, della giacenza dei beni in magazzino e dei debiti nei confronti dei fornitori. La funzione degli indici di rotazione è quella di indagare la capacità di gestire il rapporto tra le attività correnti (in cui si ritrovano i crediti vs clienti ed il magazzino) e le passività correnti (in cui sono compresi i debiti vs fornitori).

Nel caso degli indici di rotazione, risulta difficile stabilire dei valori ottimali di riferimento; è importante invece osservarne l'evoluzione nel tempo per analizzare la capacità di mantenere l'equilibrio patrimoniale di parte corrente.

- Durata del ciclo monetario -

Dalla combinazione degli indici di rotazione, è possibile determinare la durata del ciclo monetario, ovvero la distanza temporale media (calcolata in giorni) intercorrente tra il pagamento dei fornitori e l'incasso dai clienti:

Durata del ciclo monetario

$$\begin{aligned}
 &= (\text{Tempi medi (gg) giacenza rimanenze}) \\
 &+ (\text{Tempi medi (gg) incasso crediti vs clienti}) \\
 &- (\text{Tempi medi (gg) pagamento debiti vs fornitori})
 \end{aligned}$$

Nel caso di risultato maggiore di zero della formula, l'azienda presenta un ciclo monetario positivo, ovvero paga mediamente prima i propri fornitori rispetto al momento in cui incassa dai propri clienti.

Nel caso di risultato minore di zero della formula, l'azienda presenta un ciclo monetario negativo, ovvero incassa mediamente prima dai propri clienti rispetto al momento in cui paga i propri fornitori.

2a correlazione - Capitale investito → Margine operativo netto: la correlazione è funzionale a verificare la capacità dell'azienda di generare un saldo economico positivo dalla gestione caratteristica rispetto all'entità complessiva del capitale investito nella stessa; maggiore sarà il margine positivo generato e maggiore sarà la capacità dell'azienda di impiegare al meglio l'entità e l'articolazione del capitale investito. La correlazione tra queste grandezze restituisce la capacità dell'azienda di perseguire l'equilibrio economico nel tempo; l'indice di riferimento per verificare la correlazione in oggetto, funzionale a monitorare l'equilibrio economico, è rappresentato dal ROI (Return On investment)

INDICE DI RIFERIMENTO PER IL MONITORAGGIO EQUILIBRIO ECONOMICO

- **ROI (Return On Investment)** -

Formula:

$$\text{ROI (return on investment)} = \frac{\text{Margine operativo netto}}{\text{Capitale investito (Totale attivo)}}$$

Definizione: l'indice ROI evidenzia l'incidenza della capacità dell'azienda di generare margini positivi attraverso l'espletamento dell'attività caratteristica (ricavi operativi – costi operativi) rispetto al totale del capitale investito; in altre parole si potrebbe interpretare l'indice come espressione della capacità di far rendere il capitale investito attraverso lo svolgimento dell'attività caratteristica. Maggiore è il valore di tale indice e migliore è la performance economica conseguita dall'impresa; anche nel caso dell'indice ROI è difficile stabilire dei valori ottimali di riferimento: questi dipendono dal settore di appartenenza e dalle caratteristiche operative ed organizzative della singola azienda (nel caso delle aziende pubbliche, sarebbe sufficiente generare un ROI in grado di sostenere gli oneri finanziari e preservare il capitale dell'ente pubblico socio);

certamente è utile osservare il trend dell'indice nel tempo per rilevare eventuali scostamenti (al rialzo o al ribasso) ed analizzarne le cause.

- ROS (Return on Sales)

Formula

$$ROS \text{ (return on Sales)} = \frac{\text{Margine operativo netto}}{\text{Ricavi netti}}$$

Definizione: Il ROS mette in relazione la redditività operativa ed i ricavi. Quindi non esprime altro che la profittabilità operativa dell'azienda in relazione alle vendite effettuate in un lasso di tempo predefinito. In sostanza, il ROS esprime la quantità di ricavo netto conseguito per ogni Euro di fatturato. L'indice ROS quindi valuta l'efficienza della società in studio nel generare profitti rispetto al fatturato conseguito. Valori elevati di ROS indicano ovviamente un buono stato di salute dell'azienda mentre valori in declino stanno ad indicare che c'è qualcosa che non va.

3a correlazione – Margine operativo netto → Costo delle fonti di capitale: la correlazione è funzionale a verificare la capacità dell'azienda di remunerare adeguatamente, con il margine economico generato dalla gestione caratteristica, il costo delle fonti di capitali; tale ultimo costo è rappresentato, in via principale, dagli oneri finanziari correlati ai capitali di terzi impiegati nell'azienda (in genere debiti verso il sistema bancario) e dall'utile atteso dai proprietari dell'azienda (azionisti o detentori delle quote del capitale sociale); anche questa correlazione è funzionale a monitorare l'andamento economico dell'azienda; posto che nel caso delle aziende pubbliche non dovrebbe essere ravvisabile il fine lucrativo, l'equilibrio nella presente correlazione è garantito dalla capacità dell'azienda di fare fronte almeno agli oneri finanziari sostenuti sul capitale di terzi. Tenuto conto della peculiarità della relazione, non sono previsti specifici indici dedicati al monitoraggio della stessa.

4a correlazione –Costo delle fonti di capitale → Fonti di capitale: la correlazione è funzionale a verificare che la capacità di ripagare puntualmente il costo delle fonti di capitale consenta di mantenere e/o incrementare le stesse fonti nel finanziamento del capitale investito; in tal senso, la composizione tra le fonti di capitale (da suddividersi tra quelle proprie e quelle di terzi) può assumere una composizione diversa nel tempo, a seconda dell'opportunità di incrementare l'incidenza del capitale proprio ovvero del capitale di terzi; proprio il rapporto tra queste due grandezze (capitale proprio – capitale di terzi) è funzionale a monitorare l'equilibrio finanziario dell'azienda, verificando che ci sia una giusta proporzione tra il capitale di terzi ed il capitale investito dal proprietario dell'azienda; l'indice di riferimento per verificare la correlazione in oggetto, funzionale a monitorare l'equilibrio finanziario, è rappresentato dalla

Leva finanziaria.

INDICE DI RIFERIMENTO PER IL MONITORAGGIO EQUILIBRIO FINANZIARIO

- *Leva finanziaria* -

Formula:

$$\text{Leva finanziaria} = \frac{\text{Passività vs terzi}}{\text{Patrimonio netto}}$$

Definizione: l'indice di leva finanziaria analizza le modalità di finanziamento dell'attività di impresa rapportando le risorse reperite presso terzi (siano essi banche, fornitori, dipendenti per il TFR maturato o altro) alle risorse investite dai soci nell'impresa a titolo di capitale di rischio e di riserve accumulate (ovvero il patrimonio netto). Difficile individuare valori ottimali del grado di leva finanziaria: rapporti elevati possono sottendere a scelte strategiche dell'imprenditore che, dato il basso costo delle fonti di approvvigionamento esterne, anziché investire risorse proprie nell'impresa, decide di finanziarsi ricorrendo agli istituti di credito; tuttavia, è possibile evidenziare come un elevato livello di leva finanziaria aumenti il rischio di impresa: ricorrere infatti a fonti esterne comporta un costo (interessi passivi) ed un'obbligazione da assolvere a prescindere dall'andamento economico dell'attività, per cui in periodi di criticità operativa (difficoltà a vendere) e/o di liquidità (difficoltà ad incassare), l'azienda è certamente più esposta al rischio insolvenza.

COMUNE DI BRANDIZZO
Città Metropolitana di Torino
Il Revisore Unico

OGGETTO: Misure di razionalizzazione 2024, analisi dell'assetto delle società partecipate e situazione gestionale dei servizi di interesse economico generale affidati in house del Comune di Brandizzo – Relazione sugli interventi avviati e adozione provvedimenti per la razionalizzazione periodica 2025 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 175/2016 – Appendice ex art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022”

Verbale n. 21 del 27/11/2025

La sottoscritta Dott.ssa Franca Furgiuele, Revisore Unico del Comune di Brandizzo, nominata con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 30 del 29/07/2024, iscritta all’Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino al n. 3616 e iscritto nel Registro dei Revisori Legali al n.165965

VISTA

la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 1043 del 14/11/2025 “misure di razionalizzazione 2024, analisi dell’assetto delle società partecipate e situazione gestionale dei servizi di interesse economico generale affidati in house del Comune di Brandizzo – Relazione sugli interventi avviati e adozione provvedimenti per la razionalizzazione periodica 2025 ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs n. 175/2016 – Appendice ex art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022”.

PREMESSO

- ✓ che secondo l’orientamento del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e A.N.C.RE.L. l’organo di revisione è tenuto obbligatoriamente ad esprimere parere sulla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche solo nel caso in cui il piano di razionalizzazione determini una riorganizzazione dei servizi erogati tramite società partecipate, per cui il parere è richiesto ai sensi del n.3 dell’art.239 del D.Lgs. 267/2000;
- ✓ che il Comune, conformemente all’orientamento dell’ANCI, ha rilevato l’opportunità di acquisire il parere, circa la ricognizione delle partecipazioni societarie detenute nell’ambito di collaborazione con l’attività del Consiglio ex art.239, comma 1, lett. a) TUEL.;
- ✓ che l’esito della ricognizione effettuata delle partecipazioni possedute dall’Ente, come risultante dalla proposta sopra indicata e munita:
 - della relazione sull’attuazione del piano di razionalizzazione 2024 delle partecipazioni “ex art.20 c.4 D.Lgs 175/2016” allegato a)
 - della relazione tecnica razionalizzazione annuale delle società partecipate ex art.20 D.L. 175/2016; allegato b)
 - del piano di razionalizzazione 2025 degli organismi partecipati al 31.12.2024 (art. 20 d.lgs. n. 175/2016) allegato c)
 - appendice al piano di revisione periodica delle partecipate 2025 del comune di Brandizzo (art. 30 d.lgs. n.201/2022) allegato d)

PRESO ATTO

che l'Ente intende mantenere le partecipazioni societarie possedute al 31/12/2024 come segue:

- *Società Ecologia Territorio Ambiente S.p.a. - SETA S.p.a., società a capitale misto, partecipata per lo 0,71% delle azioni;*
- *ASMEL Consortile S.c.a.r.l., società a capitale interamente pubblico, partecipata per lo 0,182% delle quote;*
- *Trattamento Rifiuti Metropolitani S.p.a. - TRM S.p.a., società a capitale misto, partecipata per lo 0,01171% delle azioni;*
- *Società Metropolitana Acque Torino S.p.a. - SMAT S.p.a., società a capitale interamente pubblico, società in house, partecipata per lo 0,00013% delle azioni;*
- *Risorse Idriche S.p.a., società indirettamente partecipata per il tramite di SMAT S.p.a., che detiene il 91,62% delle relative azioni;*
- *AIDA Ambiente S.r.l., società indirettamente partecipata per il tramite di SMAT S.p.a., che detiene il 51% delle relative quote;*
- *Società Acque Potabili S.p.a. - SAP S.p.a., società indirettamente partecipata per il tramite di SMAT S.p.a., che detiene il 47,546% delle relative azioni;*
- *Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese S.p.a. - SII S.p.a., società indirettamente partecipata per il tramite di SMAT S.p.a., che detiene il 19,99% delle relative azioni;*
- *Nord Ovest Servizi S.p.a. - NOS S.p.a., società indirettamente partecipata per il tramite di SMAT S.p.a., che detiene il 10% delle relative azioni;*
- *Acque Potabili Siciliane S.p.A. in fallimento, società indirettamente partecipata per il tramite di SMAT S.p.a., che detiene il 9,83% delle relative azioni;*
- *Mondo Acqua S.p.A., società indirettamente partecipata per il tramite di SMAT S.p.a., che detiene il 4,92% delle relative azioni;*
- *Parco Scientifico Tecnologico per l'Ambiente Environment Park S.p.a., società indirettamente partecipata per il tramite di SMAT S.p.a., che detiene il 3,38% delle relative azioni;*
- *Galatea S.c.a.r.l., società indirettamente partecipata per il tramite di SMAT S.p.a., che detiene lo 0,50% delle relative quote;*
- *SAT s.c.a.r.l., società indirettamente partecipata per il tramite del Consorzio di Area Vasta CB16, che detiene l'1,28% delle relative quote.*

DI DARE ATTO

che restano incluse dal sistema delle partecipazioni, ma separate rispetto a quelle indicate dalla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 1043 del 14/11/2025 al punto 5), le seguenti società:

- Acque Potabili Siciliane S.p.a. in fallimento – APS S.p.a., si rende necessario completare la procedura fallimentare in corso;
- con riferimento a Galatea S.c.a.r.l., si conferma necessario completare la procedura di liquidazione in corso;
- AIDA Ambiente S.r.l., si conferma necessario procedere con la riunificazione del servizio nella capogruppo diretta, con il relativo trasferimento del ramo di azienda, comprensivo di asset e personale, dalla stessa Aida a SMAT;

- Società Acque Potabili S.p.a. – SAP S.p.a., dopo essere stato deliberato in data 29 aprile 2021 lo scioglimento e la messa in liquidazione della società, si conferma necessario completare tale procedura, il cui termine non è prevedibile in quanto dipendente dai contenziosi in essere.

CONSIDERATO

- ✓ che l'Ente motiva il mantenimento delle sopra richiamate partecipazioni sussistendo i presupposti di legge;
- ✓ che è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario;
- ✓ che sussiste la conformità delle deliberazioni in tema di partecipazioni al “Testo Unico in materia di Società a Partecipazione pubblica”, approvato col D.Lgs. 19.8.2016, n. 175;

ESPRIME

Parere favorevole sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale 1043 del 14/11/2025.

Collegno (TO), 27/11/2025

Il Revisore Unico dei Conti
Dott.ssa Franca Furgiuele



Firmato digitalmente da:
Furgiuele Franca
Firmato il 27/11/2025 20:16
Seriale Certificato: 3192150
Valido dal 15/01/2024 al 15/01/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA